ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 19 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5759

La conclusione del convegno Ciano-Stojadinovic a Venezia

Il Ministro in volo a Riccione dove riferisce al Duce

Necessità di iniziative nei rapporti economici

Dal giorno in cui nuovi rapporti politici furono instaurati fra Italia e Jugoslavia, è caduto un diaframma che nascondeva agli occhi delle due Nazioni un mondo di sconosciute realtà, e vaste sono apparse le possibilità di collaborazione politica, basate su di un sostrato profondo, ben lontano dagli opportunismi di una diplomazia di contingenza.

L'incontro Ciano-Stojadinovic, che ha preso termine ieri, ha dimostrato, con l'intenso e prolungato scambio di vedute cui ha dato luogo, quanti e quanto importanti siano gli argomenti d'interesse comune sui quali gli uomini di Stato dei due Paesi sentono la necessità di intrattenersi, per prendere delle decisioni di carattere immediato o di portata lontana.

Posto ormai su vie parallele l'indirizzo politico, gli osservatori di qua e di là del Nevoso sono stati condotti ad una moltitudine di constatazioni, il cui importante complesso è tuttavia ancora lungi dal formare un panorama completo. Si è finalmente riconosciuto che nel campo economico l'avvicinamento fra i due Paesi può assumere forme numerose ed assurgere ad importanza vitale: scambi commerciali, prestazioni tecniche, cointeressenze finanziarie, forniture statali. Movimento turistico e intensificate relazioni culturali, fattori di grande importanza nel campo politico, proiettano i loro riflessi anche su quello della collaborazione economica.

Ma se questo spontaneo fiorire di buone volontà in ogni settore ha costituito una conferma dell'opportunità e della durevolezza della politica di cooperazione instaurata per la chiara volontà del Duce e del dott. Stojadinovic, si può constatare oggi, a quindici mesi di distanza dagli accordi di Belgrado, che certe attuazioni non hanno raggiunto lo slancio e la rapidità che erano nei voti; e ciò è avvenuto proprio nel movimento dei traffici che per il primo avrebbe dovuto scattare sotto l'impulso delle risorse e dell'attrezzatura delle due Nazioni, diverse e complementari le une e le altre, liberate ormai dai vincoli politici che ostacolavano la loro naturale espansione.

Le statistiche degli scambi commerciali sono un indice immediato ed infallibile di un ritardo che deve essere deplorato. Nel 1937 i traffici italo-jugoslavi, per quanto quadruplicati rispetto all'anno delle sanzioni, sono rimasti di un buon quarto al disotto delle cifre del 1934 e di oltre il 40 per cento inferiori a quelle di tre anni prima.

Ma durante l'anno in corso l'andamento degli scambi assume un aspetto ancora più debole. Declinano le importazioni italiane del 14 per cento, e le esportazioni dell'8 per cento, rispetto ai traffici, pur insufficienti, dell'anno passato. Scarsa consolazione, un modesto saldo attivo a favore dell'Italia.

Queste cifre, è vero, non dicono tutto. Non vi sono comprese le ingenti forniture industriali allo Stato jugoslavo, la cui consegna da parte dell'Italia maturerà nel prossimo avvenire. Nè si possono trarre definitive illazioni dall'esame di un così breve periodo. Ma, ammesso tutto ciò, resta il fatto che i traffici italo-jugoslavi segnano cifre inferiori a quelle di un periodo anteriore al patto Ciano-Stojadinovic. E se è vero che la congiuntura internazionale si presenta meno favorevole dell'anno scorso, non è meno vero che tale fattore non ha ostacolato lo sviluppo dei rapporti commerciali fra la Jugoslavia e la Germania. Ancora una volta i nostri amici germanici hanno dimostrato uno slancio ed uno spirito d'iniziativa degni di ammirazione.

La Germania, ancora prima dell'Anschluss, aveva assunto negli scambi con l'estero della Jugoslavia la posizione di primato che fino al 1931 si era attribuita l'Italia. E raggiungeva il primo posto fra tutti i clienti ed i fornitori della Jugoslavia con cifre assolutamente e proporzionalmente superiori a quelle da noi raggiunte in quell'epoca. A queste ora si assommano i traffici del Land Austria; non è poco, giacchè nel 1938 l'Austria da sola assorbiva merci jugoslave e vendeva prodotti propri alla Jugoslavia in proporzioni maggiori dell'Italia. Ed un autorevole organo economico italiano rilevava proprio in questi giorni che l'esportazione austro-germanica nel primo trimestre 1938 ha raggiunto 531 milioni di dinari, con un aumento di oltre 100 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Vale a dire che l'Austria e la Germania insieme, che assorbivano il 35.2 per cento delle esportazioni jugoslave e le fornivano il 42.6 per cento delle importazioni, tendono, unite, ad aumentare la loro partecipazione ai traffici jugoslavi con l'estero. Quella dell'Italia, invece, la quale non superava rispettivamente il 9.36 e l'8.21 per cento, va diminuendo; e le posizioni del 1931 (25 per cento della esportazione e 10.3 per cento dell'importazione jugoslave) sono ormai lontane.

Tale constatazione non infirma alcuna delle premesse sulla complementarità delle economie italiana e jugoslava. Non sorprende però chi troppe volte ha udito deplorare l'assenteismo dell'iniziativa privata in Jugoslavia. Aspirazione jugoslava è infatti ripartire equamente il proprio mercato fra i Paesi politicamente amici; ma è evidente che il mercato non può assorbire se non ciò che gli viene offerto. E se l'offerta non viene fatta, e se non ne segue l'acquisto, la Jugoslavia stessa ne subisce il danno, giacchè in proporzioni analoghe si restringe un mercato ai propri prodotti. Doppiamente da biasimarsi è quindi l'inerzia dell'industria e del commercio italiani; non approfittare delle favorevoli disposizioni politiche ed economiche della Jugoslavia significa non solo limitare le capacità esportatrici della Nazione, ma danneggiarne l'autarchia valutaria, determinando un inutile esborso di divise per importare materie prime e derrate da Paesi i quali non offrono, come la Jugoslavia, la possibilità di acquisti compensatori.

Il ristagno negli scambi trova il suo parallelo nello scarso interessamento pratico dell'industria italiana nelle risorse jugoslave. Leggiamo, fra le notizie economiche da Belgrado, che è allo studio un progetto di costruzione di tre fabbriche di cellulosa nella Lika, in Bosnia e in Slovenia, esclusivamente per l'esportazione. Si è interessato il capitale italiano a partecipare a queste iniziative o ad altre del genere? E si è studiata la possibilità di creare in territorio italiano un'industria della cellulosa basata sulla materia prima jugoslava? Eppure si spendono 300 milioni e più all'anno per l'importazione di cellulosa estera; ed anche il modesto capitale italiano investito in questa industria nel Land Austria dovrà probabilmente essere smobilitato. A fianco dello sforzo spiegato con successo in Patria per la cellulosa di paglia e di canna, dovrebbe essere ritenuto possibile e conveniente associare la tecnica ed il capitale italiano alle risorse jugoslave.

Lo stesso deve dirsi del rame. La Jugoslavia ne ha venduto l'anno scorso per mezzo miliardo di dinari al Belgio, alla Germania, agli Stati Uniti; all'Italia, niente. Nello stesso periodo l'Italia importava rame in pani per oltre 400 milioni di lire, di cui quasi 80 milioni dagli Stati Uniti, press'a poco quanto questi ne avevano acquistato sul mercato jugoslavo.

La Jugoslavia ha esportato nel 1937 piombo per un quarto di miliardo di dinari, inviandolo quasi tutto nel Belgio: niente all'Italia, la quale importava nello stesso periodo metallo e minerale di piombo per quasi 120 milioni di lire, inviando ben 37 milioni di preziosa valuta al Messico ostile. E' chiaro che se il capitale italiano fosse interessato nella produzione metallifera jugoslava, questi fenomeni ineconomici non avverrebbero. E siamo sicuri che la collaborazione finanziaria italiana in Jugoslavia sarebbe bene accolta, giacchè il ricordo delle interessenze italiane nelle industrie idroelettriche e cementizie della Dalmazia è ancora vivo, e l'abbandono di quella attività, in epoca politicamente sfavorevole, è ancora oggetto di rimpianto.

Nè si dica che l'impiego di capitale italiano può essere ostacolato dalle difficoltà di trasferimento di valuta. Occorrono pure divise per le necessarie importazioni, e d'altra parte la cointeressenza italiana potrebbe essere costituita anche da materiale d'impianto, attrezzi, brevetti, personale tecnico, mano d'opera. Fondi trasferibili potrebbe fornire lo stesso «clearing» commerciale, se maggiore slancio mettessero industriali e commercianti italiani a vendere i manufatti nazionali che attualmente la Jugoslavia è indotta ad attingere ad altre fonti. Slancio che dovrebbe portare l'Italia ad assumere nei traffici jugoslavi un posto più equo rispetto a quello del Reich, anche tenuto conto della rispettiva potenzialità industriale delle due Nazioni amiche.

Occorre dunque una visione d'insieme che abbracci il fenomeno commerciale nel suo aspetto immediato e contingente, e quello economico in genere, che implica una collaborazione più vasta e duratura; giacchè l'uno agisce reciprocamente sull'altro. Ma non bisogna attendersi tutto dai Governi, e limitarsi ad attendere e sperare. Gli esponenti dell'economia italiana debbono visitare la Jugoslavia e quelli jugoslavi l'Italia per rendersi conto delle rispettive possibilità. Debbono sbocciare numerosi, in tutti i rami dell'attività economica, i progetti di collaborazione, perchè possano essere approvati quelli che dànno maggior garanzia di attuabilità e di risultato proficuo. E, come primo scopo, l'esportazione italiana deve tendere ad allargare il proprio campo in Jugoslavia, non solo nella solita cerchia dei prodotti classici, ma nelle innumerevoli voci per le quali l'industria italiana ha saputo trovare sbocco sul mercato nazionale ed in quelli esteri. Solo così si può formare quella disponibilità di capitale che renderà più facile la collaborazione finanziaria, aiutando nel contempo la Jugoslavia a trovare un collocamento favorevole alle derrate e alle materie prime che essa produce, e ad accrescere l'impulso alle sue industrie, vecchie e nuove, che, malgrado il ricorrere della depressione nei commerci internazionali, si manifesta già vigoroso e vitale.

Mancano ancora i segni visibili di concrete iniziative in questo campo: vi è la sensazione che in Italia soprattutto non si faccia abbastanza presto. Nè si creda che tale nostra sensazione, che non è nostra soltanto, abbia origine in una sia pur giustificata impazienza. Essa trova conferma nel successo dello sforzo germanico, che non basta ammirare, ma bisogna emulare. Nel terreno fertile dell'amicizia politica, la competizione economica è un elemento costruttivo, purchè le energie in presenza dimostrino eguale vitalità e pari efficienza. I più difficili equilibri sono basati sulle forze dinamiche: e chi si ferma è perduto.

La Jugoslavia si disinteressa del capitale francese

ATENE, 18

Il *Typos*, in un telegramma da Belgrado afferma che quei circoli politici e commerciali non dimostrano alcun interesse alle offerte francesi di investimenti di capitali in Jugoslavia e rileva che il mercato naturale per la Jugoslavia è costituito dall'Italia e dalla Germania con i loro 120 milioni di abitanti.

Il cordiale commiato
L'Ospite partito per Gardone

VENEZIA, 18

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e il Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovic, hanno trascorso l'intera mattinata all'albergo, ove hanno lavorato nei rispettivi appartamenti. Alle 11.30 la signora Stojadinovic, accompagnata dalla consorte del Ministro di Jugoslavia a Roma, è tornata alla Biennale ove, ricevuta dal segretario generale on. Maraini, ha voluto rivedere attentamente le opere esposte nella sezione italiana, qui intrattenendosi lungamente. Si è quindi svolta, in un locale del centro di tipico carattere veneziano, una colazione intima, alla quale hanno partecipato il Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic con la consorte, il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e i seguiti dei due uomini politici.

Omaggio popolare

Terminata la colazione, il conte Ciano e il Presidente Stojadinovic sono rientrati al Grand Hotel, dove nel frattempo era giunto il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo. Il Ministro Ciano ha presentato S. E. Balbo all'Ospite jugoslavo, col quale il Governatore della Libia si è cordialmente intrattenuto.

Alle 15.45 il Ministro Ciano e il seguito hanno accompagnato il Presidente del Consiglio jugoslavo la di lui consorte e le personalità al seguito degli ospiti fino al piazzale Roma. Qui erano convenuti, per rendere omaggio al Primo Ministro jugoslavo, il Prefetto e il Federale.

Molta folla si era raccolta sul piazzale e, riconosciuti il conte Ciano e Stojadinovic, li ha fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia.

Il commiato fra i due Uomini di Stato è riuscito oltremodo cordiale e, dopo lo scambio dei saluti, gli ospiti hanno preso posto in quattro automobili. Sulla prima è salito Stojadinovic con la sua signora e nelle altre il Ministro di Jugoslavia a Roma Hristic con la consorte e il capo della Segreteria particolare del Presidente del Consiglio jugoslavo dott. Protic e le personalità del seguito.

Le macchine si sono subito allontanate per il Ponte del Littorio dirette a Gardone, mentre la folla rinnovava gli applausi.

Il conte Ciano con le autorità, col Ministro d'Italia a Belgrado Indelli e con le altre personalità al suo seguito, è sceso con lo stesso motoscafo della R. Aeronautica, acclamato ancora una volta dai cittadini, per il Rio Nuovo. La lancia ha raggiunto il Grand Hotel, dove il Ministro ha fatto una brevissima sosta. Quindi è partito per l'aeroporto di San Nicolò al Lido, dov'era già pronto un apparecchio «S. 79». Ricevuto l'omaggio delle autorità e del comandante del campo, il conte Ciano, dopo aver indossato la tenuta di volo, è salito sull'apparecchio, che subito è ripartito per Riccione. Alle 22 è partito per Roma il saloncino del Ministro degli Esteri con gli alti funzionari del Ministero stesso giunti a Venezia in occasione del convegno.

Gli acquisti di Stojadinovic alla Biennale

S. E. il Presidente Stojadinovic ha acquistato alla Biennale, destinandole al museo del Principe Paolo di Belgrado, le seguenti opere di pittura: «Maltempo - Venezia», di Italico Brass; «Sulle rive della Bormida» di Eso Peluzzi; «Natura morta - nuova» di Piero Marussig; «Vecchi bastioni a Mantova» di Gerolamo Cairati. Ma acquistato anche le seguenti sculture: «Pugile» bronzo di Marcello Mascherini; «Greta» marmo di Bruno Innocenti; «Fior di Maria» bronzo di Giovanni Tizzano, e le seguenti acqueforti: «Il podere dei Mussolini» di Fabio Mauroner; «Il capraro» di Carlo Alberto Petrucci; «Montepulciano» di Mario Vellani Marchi.

S. E. il conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, ha fatto omaggio alla signora Stojadinovic di uno specchio inciso di Ezio Giovannozzi e alla signora Hristic di uno specchio di Paolo Venini, entrambi esposti nel padiglione delle piante.

S. E. Ciano in Romagna

RICCIONE, 18

S. E. il Ministro per gli Esteri conte Galeazzo Ciano, proveniente in volo da Venezia, è qui giunto alle ore 18 e si è immediatamente recato a riferire al Duce.

"Rapporti sempre migliori„ Grande eco in Jugoslavia

BELGRADO, 18

I giornali continuano a mettere in grande rilievo le notizie da Venezia sul soggiorno del Presidente Stojadinovic e sul suo incontro con il Ministro conte Ciano. L'ufficiosa *Samouprava* rileva che prima di iniziare il suo grande giro attraverso la Jugoslavia, durante il quale verranno tracciate le direttive del quarto anno di governo, il Presidente ha voluto concedersi un breve riposo. Egli ha considerato suo dovere visitare il padiglione dell'arte jugoslava, aperto per la prima volta alla Biennale di Venezia, padiglione che vuole significare una modesta risposta alla maestosa esposizione italiana del ritratto attraverso i secoli, che ebbe luogo recentemente a Belgrado.

Non soltanto gli amici, bensì anche gli avversari si rendono conto oggi di quanto sia attivo il patto, che ha permesso la pacificazione dell'Adriatico, e della benefica funzione che ha assunto in questo momento l'armonia esistente tra i due Regni vicini. Il giornale, dopo aver ricordato che prima del grande discorso di Milano tenuto dal Duce, il dissidio tra l'Italia e la Jugoslavia rappresentava un'assioma diplomatico, nota come invece, dal 25 marzo 1937, Belgrado e Roma procedano verso la pace mutua e profonda, animate dal reciproco sincero rispetto e dal sentimento di buone relazioni con i propri vecchi e nuovi vicini. La profezia che fino a ieri poteva essere logica, si è mutata in una brutta farsa. E' stato allontanato il fantasma della guerra devastatrice.

Italia e Jugoslavia, attraverso la forte volontà dei loro Capi, hanno compreso dove si trova il vitale interesse e seguono con fermezza questa politica di pace reciproca. Ciò rappresenta oggi l'assioma in base al quale si possono costruire le nuove visioni delle cose che stanno per avvenire, le più vicine alla verità e più giustificate dalle necessità dei due popoli uno verso l'altro indirizzati.

Amare rievocazioni francesi dei tempi passati

PARIGI, 18

I circoli politici e giornalistici parigini hanno seguito con vivissima attenzione l'incontro Ciano-Stojadinovic sottolineando, non soltanto l'eccezionale cordialità delle manifestazioni a cui dette luogo, ma anche registrando a malincuore l'evidente progressivo rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione jugoslava che ne risulta. Una tale constatazione suscita infatti numerose amare considerazioni su quelli che sono gli atteggiamenti e le iniziative che sempre più assumono in tutti i settori d'Europa; numerosi in quei Paesi che fino a qualche anno fa erano considerati come dei sottintesi protettorati francesi e si registra malinconicamente, come sia degli ultimi viaggi nell'Europa orientale del Ministro Beck, che delle nuove conversazioni Parigi non sia stata informata che «posteriori».

Ammirazione di Norimberga per la colonna celere italiana

MONACO DI BAVIERA, 18

I giornali di Norimberga dedicano lunghe e vistose cronache ispirate alla più viva simpatia al passaggio della colonna celere diretta alle gare militari di Hraz.

La *'Fraenkische Tageszeitung* sottolinea che l'aspetto marziale dei soldati dell'Impero, le loro perfette uniformi ed i loro eccellenti automezzi hanno destato la più viva ammirazione delle autorità e della popolazione.

La signora Attolico accompagna la madre di Horst Wessel nella visita al Sacrario del Fascio di Berlino

BERLINO, 18

La consorte del R. Ambasciatore Attolico ha accompagnato la madre di Horst Wessel in una visita al Sacrario del Fascio di Berlino. La visita della madre del Caduto nazionalsocialista, nel quale il Partito venera uno dei suoi Eroi più fulgidi e l'autore dell'inno della rivoluzione, costituisce un gesto di significativa solidarietà tra le due Rivoluzioni: fascista e nazionalsocialista *(Stefani)*.

Antiparlamentarismo... democratico
Per risolvere problemi delicati occorre che i deputati sieno in vacanza

PARIGI, 18

La pronta chiusura delle Assemblee legislative operata ieri per decreto dal Presidente Daladier, dinanzi alle prime minacce di complicazioni e a dispetto del voto contrario oppostogli dalla maggioranza del Fronte popolare, è oggetto oggi di vivissimi commenti negli ambienti politici e diplomatici parigini, nei quali si sottolinea che la brevissima sessione attuale era perfettamente riuscita a dimostrare quanto e come, dinanzi a una situazione delicata, l'irresponsabile attività dei deputati potesse costituire un pericolo pubblico per il Paese.

Si aggiunge che l'episodio risulta altamente istruttivo per la demagogia democratica, soprattutto se si considera che fu proprio il Governo di emanazione del Fronte popolare a decidere di liquidare per un periodo di quattro o cinque mesi l'Assemblea parlamentare, ammettendo così che la Nazione può sperare di lavorare e di risolvere le contingenze difficili, soltanto a condizione di sbarazzarsi degli eletti dal suffragio universale.

A PADOVA, CAPITALE DELLA GUERRA, DOPO 20 ANNI

Il Re Vittorioso inaugura la Mostra della Vittoria

Gli eroi dell'aria celebrati a Nervesa dove cadde Baracca

PADOVA, 18

Padova ha fatto garrire oggi tutte le sue bandiere. La città, a venti anni da quei giorni ansiosamente vissuti ha manifestato tutta la sua gratitudine al Re che ha guidato gli eserciti alla Vittoria, e che ora è ritornato ad inaugurare la Mostra che riassume le vicende del sacrificio e dell'eroismo nel titanico sforzo compiuto.

Il corteo reale

Il treno reale è giunto a Padova alle ore 9.30. Mentre la musica del 58.o Fanteria, intonava la Marcia Reale e la compagnia d'onore dello stesso reggimento presentava le armi, il Sovrano scendeva dal vagone ricevuto ed ossequiato dalle personalità convenute alla stazione ferroviaria fra cui erano S. A. R. il conte di Torino, S. A. R. il Duca di Genova, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera, il Ministro Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, alla Guerra, alle Comunicazioni, S. E. il Maresciallo De Bono, i Comandanti d'Armata Pirzio Biroli e Bastico, i comandanti di Corpo d'Armata Monti e Negro ed autorità, personalità e gerarchie locali con a capo il Prefetto, il Federale ed il Podestà. Uscito sul piazzale della stazione il Sovrano ha ricevuto la prima entusiastica manifestazione della folla che si assiepava lungo tutto il percorso del corteo reale, ove erano schierati in servizio d'onore le truppe del Presidio, dietro le truppe erano compatte le formazioni fasciste maschili e femminili e la «Gil». Davanti all'Università il Sovrano è stato fatto segno ad una ardente dimostrazione da parte dei goliardi ai quali si è unito il corpo accademico.

Sul corteo reale, che si dirigeva al Palazzo del Governo, volavano 6 squadriglie di aeroplani in perfetta formazione di cuneo. Sulla piazza IX Maggio, prospiciente il Palazzo del Governo, erano ammassati i Balilla moschettieri e le Piccole e Giovani Italiane che, gli uni levando i moschetti al rullio dei tamburi le altre agitando bandiere e fazzoletti, hanno acclamato al Re Imperatore. Il Sovrano anche qui ha passato in rivista una compagnia d'onore del 20.o Artiglieria con musica e bandiera, e quindi ha ricevuto l'ossequio del Podestà e dei segretari politici dei Fasci della Provincia, che erano schierati davanti al Palazzo del Governo.

Al Tempio-ossario dove riposano 5400 Caduti

Quindi il Sovrano si è intrattenuto con le autorità, i dirigenti politici, sindacali, colturali, convenuti in Prefettura. La dimostrazione in piazza intanto, non cessava, e S. M. Vittorio Emanuele si è affacciato altre due volte al poggiolo unitamente al Conte di Torino, al Duca di Genova, al Segretario del Partito, al Prefetto, al Federale e al Podestà di Padova.

Alle 10.30 il Sovrano ha lasciato la Prefettura. Nell'atrio i Podestà ed i segretari dei Fasci della Provincia gli hanno rinnovato il loro appassionato saluto. Il Re Imperatore si è soffermato sorridente presso di essi, salutando militarmente. Egualmente ha sostato davanti alle formazioni della «Gil» che lo acclamavano entusiasticamente, rispondendo anche ai giovani col saluto militare, quindi ha preso posto in automobile, dirigendosi verso il Tempio-Ossario della pace. Al passaggio del Sovrano per le vie principali della città, addobbata di orifiammi tricolori, di centinaia di drappi azzurri e vessilli, l'entusiasmo si propaga e cresce. Ai lati della soglia del Tempio-Ossario della pace dove riposano le salme di 5400 Caduti della grande guerra, erano le madri e vedove dei Caduti in guerra e per la Causa della Rivoluzione fascista e le rappresentanze delle associazioni combattentistiche, che hanno reso omaggio al Sovrano. Vittorio Emanuele III è stato ricevuto ed ossequiato dal Vescovo di Padova mons. Agostini, che lo ha accompagnato nell'interno del tempio. Il Sovrano ha deposta una corona di alloro ed ha poi sostato in religioso raccoglimento, visitando quindi, il tempio. Sempre tra l'entusiasmo più fervido delle Camicie Nere e della popolazione di questa città, che fu la seconda capitale di guerra, e che ospitò nell'ultimo anno della guerra di redenzione il Re Soldato, S. M. Vittorio Emanuele III si è portato alla Fiera campionaria. Nei recinti della Fiera ancora una enorme folla si assiepava dietro i cordoni formati da reparti militari e della «Gil».

Un'ovazione altissima ed una impetuosa dimostrazione di devozione a Casa Savoia hanno salutato il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, ove si trovavano a riceverlo le LL. EE. Federzoni e Costanzo Ciano, il Sottosegretario alla Guerra Generale Pariani, in rappresentanza del Governo, il Maresciallo De Bono, l'on. Delcroix, oltre ai dirigenti della Mostra della Vittoria.

A fare ala al passaggio del Sovrano erano rappresentanze delle organizzazioni fasciste e delle massaie rurali, pittorescamente aggruppate in una festa di colori, ai lati del palco erano raccolte le organizzazioni combattentistiche con centinaia di labari.

Parla l'on. Delcroix

In gruppo compatto sul palco reale erano i vessilli dell'Associazione nazionale del Nastro azzurro, dell'Associazione nazionale arditi di guerra e la bandiera dell'Associazione nazionale combattenti. Quando il Sovrano è salito sul palco reale e si è rivolto allo schieramento imponente, avendo a lato gli augusti Principi, le alte cariche dello Stato e del Partito e uno stuolo di Generali, molti dei quali riconosciuti ed applauditi dalla folla per essere stati comandanti di reparti vittoriosi della grande guerra, lo ha salutato una formidabile, calorosa ovazione.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nella tribuna le LL. EE. Starace, Balbo, Pecori Giraldi, il capo di S. M. Gen. Russo, Ammiragli, Generali e altri ufficiali medaglie d'oro delle tre guerre di Vittorio Veneto, d'Africa e di Spagna, senatori, deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione e fattosi il silenzio l'on. Delcroix ha pronunciato la seguente orazione.

«Sire, non al Re silenzioso che ne contenne l'ansia nel cuore profondo e ne serba la visione nel limpido sguardo; non ai soldati che ne risentono la violenza nelle ferite e ne ripetono il nome nei canti è necessario evocare la battaglia due volte decisiva, quella che segnò il destino di tutta la guerra, quella che piegò la fortuna alla virtù di una gente cui l'avversità sembrava inseparabile dalla gloria. Non vogliamo evocare gli eroi conosciuti e oscuri, quelli che la terra non accolse, che il mare non ha restituito, quelli che salirono così in alto da sparire nel cielo della battaglia, quelli che andarono tanto avanti da non essere raggiunti nemmeno dalla Vittoria. Esaltare la virtù nostra è riconoscere quella dell'avversario, ma nulla è più spontaneo in noi di questo riconoscimento che fu rispetto in guerra e solidarietà dopo. Perchè noi siamo un popolo che si batte per amore della Vittoria più che per odio del nemico; un popolo che sà vedere gli eventi nella prospettiva della storia e una volta compiuti gli sembrano antichi, di un passato che si ricorda e si onora, ma non è di pregiudizio all'avvenire. Noi abbiamo superato le posizioni della guerra perchè raggiungemmo tutti i suoi fini e perchè al paragone della conseguita potenza abbiano conosciuto gli amici e i nemici. Ma la guerra è stata la nostra prima gesta di popolo e come tale rimarrà nel volgere dei tempi, insuperata come i sacrifici che ha chiesto, attuale come la grandezza che ha creato. Noi non avevamo di contro un popolo, ma uno Stato che, ridotto da baluardo a prigione, come spesso accade delle vecchie fortezze in virtù di una ferrea armatura sopravvive alla missione che ne era stata la dignità e ne aveva fatto la fortuna. Abbattendolo liberammo noi stessi e gli altri, rendendo servigio allo stesso avversario. L'unità di un grande popolo è stata in fondo una conseguenza della Vittoria che doveva confermare Roma nel suo destino di conquista e di redenzione.

Ogni volta che il coraggio sfida la forza si dimostra che la vittoria è un diritto della fede e un destino della giovinezza. Dopo quattro guerre i fati precipitarono nella più bella, per non dire la più felice delle battaglie, quella in cui veramente si videro i soldati avanzare cantando e sorridere alla morte, mentre nella vicinanza immediata la gente attendeva nei campi quasi che la sanguinosa vicenda si svolgesse fuori dello spazio e del tempo e non vi fosse altra necessità che l'opera, nè altra realtà che la terra. Tanta era la sicurezza di un popolo che aveva già la vittoria dentro di sè, che nessuna forza avrebbe potuto staccarlo dalle sue armi nè smuoverlo dalla sua fede. Allora per la prima volta si intravvide quello che doveva essere, quello che è stato: l'oscurità e la pazienza avevano maturato il fante. L'Impero e la ribellione improvvisavano l'ardito e con lui si alzava il canto di «Giovinezza», che doveva diventare la voce dei nostro tempo, la misura del nostro cammino.

Nascita della nuova Italia

Dalla prima all'ultima guerra di indipendenza corre esattamente il tempo che fu previsto per la durata della Rivoluzione. Fin dal principio la guerra e la Rivoluzione sono stati due nomi e due tempi di un processo unico della nostra storia. Fin dal principio i Re raccolsero il grido delle rivoluzioni e le rivoluzioni portarono al Re la fede del popolo e ogni volta la gloria del sangue fece visibile l'incontro di queste forze nel compimento dei nostri destini. Quando queste forze si incontrano, le parole si fanno sangue e le idee diventano azione, la fede arriva al sacrificio e il sacrificio alla vittoria; così fu compiuta l'Unità, così è stato fondato l'Impero. Non mai come ora fu evidente l'inseparabilità di principii che regnano e delle fatalità che determinano la nostra storia.

Spesso l'orazione è stata interrotta da applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'oratore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurare la Mostra della Vittoria e la Fiera ai cui organizzatori ha manifestato il suo compiacimento. Alle 12.30 è partito per Venezia.

L'appello dell'„asso" e la corona d'alloro del Duce
Un messaggio inedito di d'Annunzio

TREVISO, 18

La celebrazione di tutti gli eroi italiani dell'aria caduti nella grande guerra ha avuto luogo stamane sul Montello, che vide, espressione e simbolo di immortale sacrificio, la morte gloriosa di Francesco Baracca. Alla cerimonia commemorativa che si è svolta in una atmosfera di alta commozione, in Val Fontanelle presso Nervesa proprio nel luogo ove, vent'anni or sono, si compiva il supremo destino del grande asso dell'aviazione italiana, hanno presenziato il Sottosegretario all'Aeronautica Gen. Valle, il Maresciallo dell'Aria Balbo, i Marescialli d'Italia De Bono e Pecori-Giraldi insieme ad un numeroso stuolo di alte personalità delle Forze Armate. La bandiera della R. Aeronautica ed il gagliardetto della 91.a squadriglia, attorniati dagli antichi compagni di Francesco Baracca, spiccavano nella folta teoria delle insegne riunite.

"Le ali riardono„

L'esaltazione si è iniziata con lo appello dell'Eroe fatto da S. E. il Gen. Valle, il quale ha poi letto il messaggio inedito di Gabriele d'Annunzio, di cui ecco il testo:

«Se la campana dantesca offerta dai Comuni d'Italia a Ravenna fosse già fornita dal gettatore e per le sue trecce incassate nel mozzo di rovere etrusco fosse già sospesa nella torre, dovrebbe oggi per la prima volta sonare a mattutino e non a vespro: martello dell'alba e non rintocco del tramonto. Dov'è oggi Francesco Baracca? Tra il luogo della nascita e il luogo della morte v'è soltanto lo spazio spirituale dell'Eroe. E in esso il rombo dei bronzi e il rombo delle ali compongono una sola armonia sacra. Stamani tutte le campagne del Montello si mettono a sonare «senza essere da alcun tirate», come già quelle di Trevigi nel tempo di Dante. Le tirano i morti. A Biadene, a Ciano, a Volpano, a Montebelluna le tirano i morti. A Caonada, a Bavaria, a Giavera, a Selva, a Nervesa le tirano i morti. Suonano a distesa tutte. Diventano di fuoco; si infiammano come l'oriente; rosseggiano come l'aurora. Rombano alla sommità del cielo, al vertice della Patria, all'apice dello spirito. E le ali di Francesco Baracca riardono con esse. E anche il suo rogo è sonoro. E in pochi suoi compagni superstiti «respinti dalla morte per il domani», i suoi compagni tristi che avranno trapassato la miseranda bellezza dell'Italia tradita, i suoi compagni senz'armi sopra l'arco del Piave e sopra l'arco della trincea che da Ciano va a Santa Mamma, a Santi Angeli, a Santa Croce.

La Patria è giovine stamani, come nella sua battaglia del Solstizio? Arde stamani la giovine Patria, come nella battaglia delle falci e delle baionette? Anche una volt il grifagno mette nella bocca dell'Eroe il suo linguaggio. Lo spazio spirituale della Patria e dell'Eroe è stamani fra Ravenna e il Montello, fra il lito Adriano e il fiume Disperato, come un accrescimento di luce. «Ivi pareva ch'ella ed io ardesse». Nel sole di stamani non è il sole di domani? I morti sono immortalmente giovani. Immortalmente giovane è Francesco Baracca; e serra la sua fede e la nostra fede con quella sua mascella tremenda che potè mordere il fuoco del suo martirio. Lo saluta da lungi e da presso colui che nella notte del Solstizio gli dedicò per gioco funebre tre incursioni sul nemico, il fedele compagno che fu respinto dalla morte per il domani. Dal Benaco di Dante, 19 giugno 1921. - Gabriele d'Annunzio»

Il rito religioso

Le parole del Poeta Soldato hanno così riscolpita la figura di Francesco Baracca, facendola balzare viva ed intera innanzi alla folla, che assisteva commossa al rito patriottico. Quindi il Vescovo castrense Mons. Bartolomasi ha celebrato la Messa ed impartita la benedizione alle numerose squadriglie di velivoli che volteggiavano, punteggiandolo di frecce d'argento, nel cielo del Montello. Sul monumento dell'Eroe venivano poi deposte magnifiche corone d'alloro inviate dal Duce, dal Ministro dell'Aeronautica e dal Comune di Lugo, città nativa di Francesco Baracca.

La sagra del Piave

Notte di fiamma sul fiume sacro

(Dal nostro inviato speciale)

TREVISO, 18 notte

(Carlo Tigoli) *La rievocazione del fuoco sul Piave si è compiuta questa notte. La notte sacra è stata celebrata sotto un velario di stelle al cospetto di un popolo intero. La manifestazione si è svolta nel tratto di fiume corrispondente al fronte del Montello (Castelviero) fino al ponte della Priula, specchio sempre nuovo del fiume. Per tutta la notte i riflettori hanno mantenuto fissi verso il cielo i loro fuochi candidi. La raggiera degli Eroi nasceva come un'aureola dal fiume due volte sacro alla Patria.*

Un coro maestoso

Alle 22.10 ogni luce è stata spenta. Nella notte nera, la massa della folla si alzava come roccioni sugli argini e sul ponte. Colonne di automobili, tre o quattromila biciclette, un'infinità di biciclette erano schierate lungo le strade di accesso al Piave. Eppure tutta questa folla e questo ammassamento erano silenziosi. La voce del Piave, in magra, si alzava distante, quasi un richiamo, alla canzone della vittoria. Si sentivano le acque tessere il loro ricamo fra i ciottoli del basso letto.

Mille e mille erano le voci che parlavano di venti anni fa. Nomi di colonnelli, nomi di capitani, nomi di morti passavano sulle bocche dei reduci, dei contadini, quella folla senza volto che aspettava l'onoranza al Piave.

Il silenzio della notte è rotto da tre squilli di attenti che vengono da qualche altura che non si vede. Da un sito ignoto si spandono sul fiume i versi del canto immortale. Milleduecento uomini hanno intonato l'inno al Piave. E' la terra, è il fiume, è il cielo che cantano con la voce che è quella stessa dei bivacchi prima della battaglia. Un colpo di cannone rimbomba nel silenzio che dopo il canto è calato sulla zona. L'eco si ripete all'infinito come se fosse il fante a ridire da ridotta a ridotta la notizia. Un secondo colpo, un terzo. Ora le cannonate non si contano più. Le rive del Piave sono trasformate in vulcani di fuoco.

Dal colle della Tombola al ponte della Priula, cannoni, mitragliatrici, mortaretti, bombe di artificio, fanno a gara nel tuonare. Lampeggia l'acqua del Fiume Sacro guardata da mille ferite. Il fuoco divampa, dilaga, stordisce.

Improvviso, profondo come un abisso il silenzio ricasca sulla terra. Gli occhi restano pieni di bagliori, diafani fumi salgono ad avvolgere la luna. Dopo pochi minuti di silenzio altri tre squilli di attenti scappano come un comando.

Visione di battaglia

Precisi, contemporaneamente, si accendono in questo momento i fari di Fagarè, del Grappa, del Cansiglio. A mano a mano aprono le pupille ardenti altri fari più vicini: L'ossario di Nervesa si illumina, il castello di Collalto si rischiara. Ma ora il fuoco è latteo e silenzioso. Si aprono in cielo rose di biacca, gigli di magnesio, razzi di argento e le due rive del fiume si disegnano sotto un candore lunare come se la luna stessa fosse immersa in quest'acqua ad illuminare il rinnovarsi del miracolo della rinascita d'Italia.

Ma ancora una volta l'oscurità riprende il predominio, quasi a significare il martirio della lotta, l'ansia dell'attacco, la fatica della conquista.

Ecco nel cielo gli aeroplani. Il loro ronzio è alto. Si staccano dalla volta celeste, stelle rosse che cascano lentissime come se temessero di toccare la terra. Manciate di rubini costellano ol sfondo e si riflettono nel Piave. Mille razzi di segnalazione e tremila bengala rossi bagnano ora le rive di sangue. L'immensa folla non fiata, guarda senza parlare e senza commentare presa dalla malia della rievocazione.

Mentre si spengono i fuochi rossi incomincia il bombardamento che si fa sempre più intenso. Vengono sparati razzi illuminanti e mortaretti.

Il bombardamento è di momento in momento sempre più tumultuante. Si accendono ora le cataste di legna allineate sulle due rive, nei pressi del Comune di Susegana e di Nervesa. Si accendono le torce. Gli aeroplani lasciano cadere ora luci bianche e quasi nello stesso tempo le foto-elettriche inviano al cielo i loro raggi, altri fari si accendono, nuovi bengala divampano. Lampi di magnesio chiazzano il velluto della notte, mentre come un incendio accompagnato da esplosioni divampa sui ruderi del castello di San Salvatore e della abbazia di Nervesa.

Bengala e falò

Un altro silenzio. Altre luci bianche. Tre squilli di attenti: una bandiera luminosa, formata da 3000 bengala distesa sulle due rive del Piave, si accende e colorisce tutta la zona. Ora il coro dei 1200 uomini intona gli inni della Patria. Nuove torce e nuove cataste di legna divampano lungo tutto il corso del Piave, da Pederobba a Zenson. Ogni casa dei paesi intorno alle rive del fiume accende in questo momento le lampade alle finestre. Falò e razzi illuminano le vette dei monti.

Il ritmo delle luci non ha dato tregua fino alla mezzanotte. Sciabolate di riflettori e pioggia di razzi hanno battuto il fiume e i campi accendendo riflessi di ogni colore nel cielo pieno di vapori e sullo

Il Re a Venezia

VENEZIA, 18

Alle 13.40 è giunto proveniente da Padova, S. M. il Re Imperatore accompagnato dal Ministro della Real Casa senatore conte Mattioli Pasqualini, dal primo aiutante di Campo Generale Asinari di Bernezzo e da alti personaggi del seguito. Ricevuto l'omaggio di S. E. il Prefetto, dell'Ammiraglio Salza comandante militare marittimo autonomo dell'alto Adriatico, del Federale e del Podestà, il Sovrano si è subito imbarcato, insieme al seguito ed alle autorità, su una lancia di Corte dirigendosi a Palazzo Reale. Al suo apparire sul piazzale della Stazione, il Sovrano è stato lungamente e calorosamente acclamato da una folla di cittadini che stazionava in quei paraggi. Dopo una sosta a palazzo Reale, il Re Imperatore si è recato in motoscafo a Torcello per visitare lavori di restauro delle vetuste Basiliche dell'isola.

Alle 19 Vittorio Emanuele III ha ricevuto l'omaggio del popolo veneziano che si è raccolto in folla imponente in Piazza San Marco e che ha acclamato entusiasticamente al Re Imperatore e a Casa Savoia. Il Sovrano è rimasto per qualche istante al poggiuolo, mentre la folla agitava fazzoletti

Infine quando il Sovrano si è ritirato, la folla ha continuato ad acclamare ancora per lungo tempo.

Il labaro del Partito a Treviso

Starace reca il saluto delle CC. NN. alle Forze Armate

TREVISO, 18

Nel pomeriggio sono giunte a Treviso le insegne del Partito e i labari delle Federazioni fasciste delle Provincie italiane che, unitamente ai vessilli gloriosi delle Forze Armate, sono stati solennemente accompagnati al sacrario allestito nel palazzo del Governo. Era a ricevere le insegne alla stazione il Ministro Segretario del Partito con autorità e gerarchie. La popolazione schierata al passaggio della colonna, ha entusiasticamente acclamato. Alla foltissima moltitudine ammassata nella Piazza dei Signori S. E. Starace ha parlato dal balcone del palazzo del Governo esaltando le virtù guerriere del popolo italiano e recando ai rappresentanti delle Forze Armate, adunati in Treviso, il cameratesco saluto delle CC. NN.

La croce di guerra al Duca di Ancona

ROMA, 18

A S. A. R. Eugenio di Savoia-Genova Duca di Ancona, capitano di corvetta, è stata concessa la croce al merito di guerra per le operazioni in A. O. I.

La visita a Malta d'una squadra navale italiana

Eccezionali feste britanniche

LONDRA, 18

La visita che la squadra navale italiana farà a Malta la prossima settimana segnerà un avvenimento così importante nella storia dei nuovi rapporti anglo-italiani, che il Governo inglese vuole che esso sia sottolineato da eccezionali feste che mostrino quanto questo atto di cortesia sia apprezzato quassù. Perciò l'Ammiragliato britannico ha organizzato un programma che esula assai da quello delle ordinarie visite compiute da squadre estere e che è stato accuratamente composto in modo da non lasciare dubbi sull'importanza politica della visita.

Questo programma viene annunziato stamane dal *Daily Telegraph*, il quale se lo fa telegrafare da Malta. La squadra italiana giungerà a Malta martedì mattina, alle 8. La mattinata sarà occupata in una serie di visite ufficiali. Nel pomeriggio vi sarà un ricevimento al Casino per gli ufficiali italiani e dopo di essa avrà luogo un pranzo offerto agli ufficiali alla Casa dell'Ammiragliato dall'Ammiraglio Sir Dudley Pound, comandante in capo della base navale. Mercoledì il Viceammiraglio Riccardi farà visita all'Arcivescovo di Malta mons. Caruana, e alla Casa del Fascio. Un pranzo ufficiale avrà luogo alla sera a bordo della «Conte di Cavour». Nello stesso giorno gli ufficiali italiani visiteranno la città e prenderanno parte ad un incontro di tennis tra ufficiali inglesi e italiani e ad una regata fra il Yacht Club Reali di Malta e la squadra italiana. Nella serata avrà luogo un gran ballo organizzato a bordo della corazzata inglese «Warspite» per gli ufficiali italiani. Giovedì una colazione ufficiale verrà offerta dal Viceammiraglio Binney, dal Viceammiraglio Ford e dal Luogotenente Governatore Sir Harry Luke in onore degli ospiti; nel pomeriggio l'Ammiraglio italiano darà un ricevimento a bordo della «Cavour»

La valorizzazione dell'Amara

Teruzzi parla ai notabili

La prima pietra della cattedrale cattolica

GONDAR, 18

Il Sottosegretario all'Africa Italiana, dopo aver presieduto i lavori di accertamento ed il sopraluogo della commissione tecnica per il piano regolatore cui hanno partecipato anche il Governatore Mezzetti, il segretario generale e le altre autorità del Governo dell'Amara ha presenziato la cerimonia della posa della prima pietra della cattedrale cattolica di Gondar, cerimonia officiata da Mons. Villa ed a cui hanno assistito tutte le autorità locali, rappresentanze delle truppe e delle organizzazioni fasciste con i rispettivi gagliardetti e una grande massa di fedeli. Dopo la celebrazione della Messa è stata data lettura della pergamena da murare nella pietra rituale e di un telegramma con cui il Sommo Pontefice si compiace di esprimere la sua esultanza per l'avvenimento ed impartisce l'apostolica benedizone.

Al castello dei Vassillides S. E. Teruzzi ha poi ricevuto oltre un centinaio di capi indigeni, ai quali ha rivolto un saluto invitandoli a continuare a collaborare con assiduità e con fiducia col Governatore, le cui direttive sono quelle del Vicerè e del Governo di Roma e si basano sul rispetto di tutte le religioni, sull'obbedienza delle popolazioni al Governo e sulla giustizia del Governo verso le popolazioni. Dopo aver rilevato le indubbie prove della sua volontà date dal Governo incrementando il traffico e le opere pubbliche per fare di Gondar uno dei più grandi centri dell'Impero, il Sottosegretario ha ricordato le ingenti somme spese, il proposito di attuare linee di intensi traffici anche attraverso il lago Tana ed ha concluso rilevando che se le genti dell'Amara collaboreranno lealmente, la prosperità delle loro terre sarà presto anche per loro un legittimo titolo di vanto.

Il discorso del Sottosegretario è stato molto applaudito. Si è poi levato a parlare il capo della Chiesa copta, il quale, a nome di tutti, ha invocato la benedizione di Dio sulla Casa Savoia e sul Duce dell'Italia fascista. Il Generale Teruzzi ha poi assistito ad alcune manifestazioni sportive

La corrispondenza per via aerea adottata dalla città vaticana

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Governatore dello Stato della Città del Vaticano, con una sua ordinanza, ha deciso che dal 22 corrente il servizio postale comprenderà anche le corrispondenze da inoltrarsi per via aerea ed ha autorizzato l'emissione degli speciali francobolli.

"ACMONITAL,, INVECE CHE NICHELIO

Le nuove monete di acciaio inossidabile

ROMA, 18

Una nuova lega di produzione nazionale sostituirà il nichelio nella coniazione delle monete divisionali da venti e da cinquanta centesimi e da una e da due lire. L'annuncio dato al Senato del Regno dal Ministro delle Finanze, sen. Thaon di Revel, avrà così fra non molto sollecita attuazione. La nuova lega di produzione nazionale consiste in una speciale composizione di acciaio inossidabile che, secondo il brevetto regolarmente depositato, si chiama «acmonital» o più intelligibilmente acciaio monetario italiano.

Autarchia

A questo punto conviene aprire una parentesi e spiegare le ragioni per le quali il Tesoro italiano, nella coniazione delle monete divisionali da venti e da cinquanta centesimi, da una e da due lire ha creduto conveniente sostituire al tradizionale nichelio la nuova lega.

Le ragioni sono di duplice ordine: la prima è di carattere autarchico. Avendo mobilitato tutte le energie nazionali per il conseguimento del massimo dell'indipendenza economica, lo Stato fascista non poteva trascurare di esaminare per primo nei settori della sua specifica competenza la opportunità di effettuare tutte le realizzazioni che era possibile attuare.

Il Ministro delle Finanze, sen. Thaon di Revel, che con efficace azione è riuscito a rendere snella e soprattutto aderente alle nuove esigenze l'attrezzatura dell'amministrazione finanziaria fascista, si proponeva pertanto senz'altro il problema di diminuire l'onere derivante alla bilancia commerciale e a quella dei pagamenti dall'importazione di nichelio, indispensabile alla coniazione monetaria, e dava incarico alla S. A. Cogne di intraprendere gli studi per la ricerca di una lega di produzione nazionale.

Gli studi e le ricerche effettuate sono state coronate dal più felice risultato. La Cogne è riuscita a realizzare una composizione di acciaio inossidabile che, per le sue caratteristiche di resistenza all'uso, di lucentezza, di inalterabilità e di difficoltà nella contraffazione, si presenta sotto molti aspetti preferibile al nichelio.

Emissione il 28 ottobre

In seguito agli ottimi risultati forniti dalle prove, l'amministrazione finanziaria è venuta senz'altro nella determinazione di adottare l'«acmonital» di produzione nazionale e presentemente sia la Cogne come la RR. Zecca sono intente all'espletamento dei compiti a ciascuno di esse derivanti dalla decisione presa: La Cogne nella fabbricazione dei profilati e la R. Zecca nella preparazione dei coni di monetazione.

La seconda ragione è di ordine internazionale. Tutti gli Stati da parecchio tempo, per motivi di vario ordine, stanno studiando l'opportunità di sostituire il nichelio nella coniazione delle monete Gli Stati Uniti, per esempio, stanno effettuando con dubbi risultati esperimenti sulla convenienza di addottare una composizione di cristallo infrangibile. Molti altri Paesi hanno cercato di utilizzare l'acciaio, finora senza riuscirvi.

L'impiego dell'«acmonital» di produzione italiana rappresenta pertanto una vittoria della nostra scienza e della nostra tecnica in un campo da altri invano tentato e una realizzazione che non mancherà di avere una notevole risonanza all'estero.

Allo stato delle cose è difficile indicare con precisione l'epoca esatta in cui le nuove monete di «acmonital» verranno poste in circolazione. Tutto lascia credere che l'emissione possa verificarsi nella solenne ricorrenza del prossimo 28 ottobre.

Le caratteristiche

Le nuove monete saranno di conio imperiale e avranno le seguenti caratteristiche:

la moneta da due lire, di 29 mm., recherà da una parte l'effige del Sovrano rivolta di profilo a destra e circondata dalla seguente scritta: «Vitt. Em. III Re e Imp.» e dall'altra un'aquila romana e fascista poggiata su un fascio littorio, l'una e l'altra circondate da una corona d'alloro recante in alto la parola «Italia» e in basso, fiancheggiati dagli anni di emissione, lo scudo sabaudo e l'indicazione del valore;

la moneta da una lira, di 26.5 mm., reca da una parte parimenti in profilo l'effige del Sovrano rivolta a sinistra e circondata dalla scritta: «Vittorio Emanuele III Re e Imp.» e dall'altra un'aquila romana e fascista con le ali più spiegate. L'aquila, sormontata dalla parola «Italia», si addossa ad un fascio littorio e reca in basso lo scudo sabaudo, l'indicazione del valore e gli anni (cristiano e fascista) di coniazione;

la moneta da 50 centesimi, di 24 mm., reca del pari da una parte l'effige del Sovrano di profilo rivolta a destra e circondata dalla scritta. «Vitt. Eman. III Re e Imp.» e dall'altra un'aquila romana e fascista con le ali levate in alto e poggiante su un fascio littorio. L'aquila è sormontata dalla parola «Italia» e reca lateralmente a sinistra gli anni di coniazione e in basso lo scudo sabaudo e l'indicazione del valore;

la moneta da 20 centesimi, di 21.5 mm., reca impressa da una parte l'effige del Sovrano di profilo rivolta a sinistra e circondata dalla scritta «Vitt. Em. III Re e Imp.», dall'altra parte di profilo una testa di Italia marinara sormontata da un fascio littorio e da uno scudo sabaudo. A destra è impressa la parola «Italia». In basso figurano gli anni di coniazione e l'indicazione di valore.

Con l'emissione delle nuove monete la monetazione metallica imperiale sarà completa in ogni sua parte e si potrà così procedere gradualmente, tenendo nella più larga possibile misura conto delle esigenze del pubblico, alla definitiva sostituzione delle vecchie monete divisionali con le nuove di conio imperiale.

Gli industriali inglesi a Napoli e a Pompei

NAPOLI, 18

La comitiva degli industriali inglesi soci del «Business Club» di Cardiff, è qui giunta accompagnata da un rappresentante del Ministero della Cultura Popolare. Gli ospiti, si sono recati in torpedone a Pompei per visitare gli scavi e il Vesuvio. Di ritorno in città, hanno compiuto il giro delle zone panoramiche e hanno visitato le opere del Regime.

NOTIZIE BREVI

La California non parteciperà alla Fiera di New York del 1939 non avendo lo Stato di New York deciso la propria partecipazione alla Fiera di San Francisco che si terrà nella stessa epoca.

Si è imbarcato a New York per l'Italia a bordo del «Conte di Savoia» il tenore italiano Nino Martini. Al molo egli è stato salutato da oltre 7000 ammiratori che per lungo tempo lo hanno assediato per avere un suo autografo. Tra di essi era anche l'attrice cinematografica Elissa Landi. Tanto essa quanto il Martini hanno però nettamente smentito la voce del loro matrimonio che da qualche tempo corre.

Il Governo brasiliano sta contemplando la costituzione di due grandi colonie penali a Ilha Grand e nell'isola Fernando de Noronha nelle quali riunire tutti i detenuti politici del Brasile siano essi in attesa di giudizio o in espiazione di pena. I servizi tecnici governativi già da tempo studiano i particolari esecutivi del progetto.

Bollettino meteorologico

18 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	ser., m.	+25	+17
Roma....	dim.	sereno	+28	+16
Milano..	—	—	—	—
Torino...	dim.	misto	+26	+19
Genova..	dim.	misto, cal.	+25	+18
Sanremo	dim.	misto, cal.	+25	+18
Venezia.	staz.	ser., cal.	+25	+20
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz	sereno	+28	+13
Bologna	dim	misto	+28	+17
Firenze.	dim.	misto	+27	+15
Rimini...	staz.	ser., m.	+23	+16
Ancona..	dim.	ser., cal.	+22	+18
Napoli....	staz.	ser., cal.	+27	+18
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	dim.	ser., cal.	+23	+15
Lecce....	—	—	—	—
Taranto.	dim.	ser., m.	+28	+19
Messina.	aum.	ser., m.	+26	+18
Palermo	aum.	nebb., m.	+25	+13
Catania.	—	—	—	—
Cagliari.	staz.	ser., m.	+28	+14
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli..	dim.	misto, m.	+24	+14
Bengasi.	aum.	misto, m.	+26	+17
Rodi......	staz.	ser., m.	+23	+20

Previsioni del tempo per il 19 giugno (Venezia Giulia). Una depressione secondaria si è formata sulla zona alpina. Le condizioni del tempo pur rimanendo ancora buone tendono a instabilità. Cielo poco nuvoloso. Venti deboli o moderati variabili prevalentemente meridionali. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria.

Starace alla Fiera di Padova

Plauso del Gerarca agli organizzatori

PADOVA, 18

La Fiera di Padova ha avuto nelle prime ore del pomeriggio la visita del Ministro Segretario del Partito il quale accompagnato dal Prefetto, dal Podestà e dal Federale si è soffermato a visitare dettagliatamente le più significative mostre. In breve tempo intorno al Segretario del Partito si sono addensati gruppi numerosissimi e festanti di fascisti, massaie rurali e di iscritti alla «Gil» accorsi da ogni contrada della città ed invocanti tutti a gran voce il Duce. Dopo quasi due ore di permanenza nei recinti fieristici S. E. Starace, nel congedarsi dalle autorità e dai dirigenti della Fiera, ha scritto su una fotografia riproducente un settore di questa importante manifestazione del prodotto italiano: «La XX Fiera di Padova segna un brillantissimo balzo in avanti. Agli organizzatori il mio vivo compiacimento. Viva il Duce! *Achille Starace.*»

Tutta l'Ungheria ha festeggiato il 70.o compleanno del Reggente

I telegrammi del Re e del Duce

BUDAPEST, 18

Il popolo magiaro si stringe oggi con entusiasmo e con fede intorno al Reggente di cui ricorre il 70.o compleanno. Tutta la città è imbandierata, gli uffici pubblici osservano l'orario festivo. Una salve d'onore di 24 colpi, sparati dalla cittadella di San Gerardo, ha iniziato le manifestazioni di omaggio al Capo dello Stato. Un'altra salva è stata sparata alle 9.30, quando in tutte le chiese sono state celebrate solenni funzioni religiose. Una terza salve viene sparata alle 13.20, al termine del banchetto dei Generali e degli alti ufficiali ungheresi. Tutte le Associazioni inviano messaggi di devozione e di affetto al Reggente, al quale inoltre pervengono telegrammi di felicitazioni e di augurio dall'interno e dall'estero. I giornali dedicano lunghi articoli alla persona del Reggente, di cui tracciano ampie biografie esaltandone i meriti, le virtù e le opere.

La risposta ad un quesito posto alla Congregazione del S. Ufficio

CITTA DEL VATICANO, 18

Alla Suprema Congregazione del Santo Ufficio era stato posto il quesito se poteva essere introdotta una speciale devozione per il Sacro Capo del nostro Signor Gesù Cristo. La detta Congregazione ha deciso negativamente ed il Pontefice ha approvata e confermata la decisione presa.

Notiziario istriano

POLA, 18

La festa dei bersaglieri

Nella ricorrenza della data di fondazione del Corpo dei Bersaglieri, si è svolta questa mattina alla caserma del 12.o Reggimento una cerimonia durante la quale circa 300 reclute hanno prestato giuramento di fedeltà alla Patria e al Re Imperatore.

Prima del giuramento il comandante del Reggimento col. Benigni tenne alle reclute, tra cui si trovavano pure molti allievi sottufficiali, un elevato discorso sul significato della cerimonia, sul dovere del soldato e ricordando pure le gesta eroiche dei bersaglieri in tutte le campagne nazionali. Per l'occasione è stato offerto alla truppa un rancio speciale.

Panettieri negligenti condannati

A seguito di rigorosi accertamenti in merito alla confezione del pane disposti da S. E. il Prefetto a mezzo di apposita Commissione, il Podestà di Pola ha ordinato la chiusura per tre giorni dei seguenti esercizi di panificazione per constatato difetto di lievitazione e di cottura: Sculin Vincenzo con esercizio in via Dignano, Flego Antonio con esercizio in via Petrarca, Decleva Luigi con esercizio in via Campo Marzio.

Gli spettacoli all'Arena

Da questa sera il ciclo degli spettacoli cinematografici all'aperto nell'Anfiteatro romano è stato consacrato dal più schietto successo. Il pubblico è accorso numerosissimo e ha dimostrato la piena soddisfazione per l'attrezzatura perfetta di tutti i servizi e per l'ottima riproduzione del film, sia dal lato sonoro che da quello della luminosità dello schermo. La meravigliosa acustica dell'Arena ha dato risalto alla parte musicale della briosa operetta «La casta Susanna». Nitidissimo è stato pure il dialogato. Domani lo spettacolo, che è completato da un fuori programma, sarà replicato con inizio alle ore 20.30.

La quinta rappresentazione di «Fior di loto»

Questa sera col solito brillante successo è stata rappresentata al Politeama Ciscutti per la quinta volta l'operetta di Romolo Corona: «Fior di loto» organizzata dal Comando federale della G.I.L. a favore delle colonie estive del P. N. F.

Travolta e uccisa dalla Littorina

Questa mattina è avvenuta una disgrazia mortale nei pressi di Canfanaro e precisamente al chilometro 90.700: una donna, tale Lucia Krancich, che incautamente volle attraversare il binario sebbene il passaggio a livello fosse chiuso, fu investita dalla littorina che proveniva da Trieste. Soccorsa e trasportata nella sua abitazione, situata poco distante dal luogo ove è avvenuta la disgrazia, la poveretta, che ha 46 anni, dopo mezz'ora decedeva in seguito a grave commozione viscerale e congestione cerebrale.

Gravi condanne per acquisto di bestiame rubato

Sono comparsi davanti al Tribunale per rispondere di associazione a delinquere, i primi due, e per ricettazione tutti e tre, per acquisto di bestiame rubato, tali Felice Gherzetti, Giuseppe Fattori e Giorgio Nacinovich, che furono condannati il primo a sei anni, quattro mesi, quindici giorni e 3000 lire di multa, il secondo a quattro anni e tre mesi e il terzo a un anno sei mesi e 1800 lire di multa.

La vigilanza sulla panificazione

Direttive di S. E. Lantini alla Federazione fornai

Buona produzione al prezzo minimo possibile

ROMA, 18

Il Ministro e il Sottosegretario per le Corporazioni hanno ricevuto il presidente e i componenti il Consiglio nazionale della Federazione nazionale fascista dei panificatori, recentemente nominati dall'assemblea nazionale della categoria.

Il periodo da superare

Il presidente ing. Luraschi ha fatto una esposizione dei problemi principali che interessano attualmente l'attività produttiva dei panificatori e in particolare quelli circa i rapporti coi molitori per la confezione delle farine, l'impiego delle miscele o della farina ad abburattamento unico. Ha dato conto dell'azione di assistenza e di vigilanza tecnica svolta dalla Federazione, assicurando che essa sarà sempre più pronta e intensa. Il Ministro e il Sottosegretario hanno intrattenuto i rappresentanti, impegnandoli ancora una volta alla più attenta e vigile sollecitudine nell'adempimento dei doveri specifici della categoria, soprattutto in questo momento in cui la Nazione deve superare le difficoltà del periodo di saldatura tra le due campagne granarie, riducendo al minimo possibile gli acquisti di grano all'estero, la cui spesa in valuta oro costituisce una delle voci passive della nostra bilancia commerciale con l'estero. Essi hanno richiamato i presenti alla responsabilità propria della categoria, che è quella di assicurare al prezzo minimo possibile un pane sano e gradito. Coloro che per trascuranza o per lucro mancano a questo dovere saranno severamente puniti.

Il presidente della Federazione ha preso atto delle dichiarazioni ministeriali e della conferma che la vigilanza sulla panificazione sarà con la maggiore assiduità svolta dalle autorità competenti, con particolare riguardo ai quartieri popolari ed ha assicurato che la Federazione stessa contribuirà da parte sua a tale vigilanza. Ha comunicato di avere indetto per il corrente mese fino al 15 luglio p. v. riunioni di panificatori in ogni capoluogo di Provincia e negli altri centri principali, ove saranno illustrate e diramate le istruzioni corrispondenti alla necessità del momento e alle direttive del Ministero.

Per l'esatta denunzia della produzione granaria

Agli agricoltori ed agli esercenti le macchine trebbiatrici viene rivolto un appello affinchè contribuiscano, nel loro interesse e in quello superiore della Nazione, per il più esatto rilevamento statistico dei dati riguardanti la produzione granaria. A tale fine sarà sufficiente che i primi dichiarino ai conducenti le trebbiatrici con la massima precisione la superficie da essi coltivata a grano e i secondi registrino con ogni esattezza nell'apposito bollettario, che deve essere tenuto presso ogni macchina trebbiatrice di grano in funzione, il dato relativo a detta superficie e quelli riferentisi al frumento su di essa raccolto e trebbiato, e denuncino tali dati all'Ispettore provinciale dell'agricoltura nella cui circoscrizione territoriale il frumento stesso è stato coltivato, al più presto possibile e in ogni caso non oltre 10 giorni dall'avvenuta trebbiatura.

L'accertamento della produzione granaria non viene fatto a scopo fiscale, ma per fine di utilità generale. Nessun danno perciò può derivare dalle dichiarazioni e dalle denuncie dei dati relativi alle superfici seminate a frumento e al grano trebbiato a macchina agli agricoltori e ai trebbiatori, i quali anzi debbono attendersene notevoli vantaggi diretti e indiretti. La esatta conoscenza dei dati di produzione del grano nelle singole Provincie, dà modo di valutare tra l'altro il quantitativo di frumento che affluirà presumibilmente ai diversi ammassi e, quindi di poter procurare tempestivamente le somme necessarie per lo immediato pagamento del grano stesso ai diversi conferenti.

Si tratta complessivamente di alcuni miliardi di lire che vanno messi a disposizione dei diversi centri ammassi provinciali in misura adeguata ai bisogni di ciascuno, in relazione alla quantità di grano che ogni centro dovrà ammassare. Ciò interessa principalmente i produttori di grano, ma la conoscenza della produzione granaria riguarda anche gli esercenti la trebbiatura a macchina, perchè il numero delle licenze per l'esercizio della trebbiatura per conto di terzi, che gli Ispettorati dell'agricoltura sono autorizzati a rilasciare in ogni Provincia, è in relazione alla quantità di frumento che vi si produce.

Mezzi di controllo

Dalla inesatta conoscenza della totale produzione granaria nazionale, possono derivare importazioni non necessarie di frumento e quindi non necessari pagamenti in oro fatti all'estero. In vista degli accennati interessi generali, sono stati predisposti i mezzi per controllare la più scrupolosa corrispondenza dei dati denunciati e d'altro canto la legge stabilisce l'obbligo della esatta denuncia del grano trebbiato a macchina e commina gravi sanzioni — tra cui l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a lire 2000 e il ritiro della licenza di trebbiatura — a carico degli agricoltori e degli esercenti le macchine trebbiatrici inadempienti.

Primato della Capitanata nella produzione granaria

ROMA, 18

Si ha notizia da Foggia che si è iniziata sotto i più lieti e promettenti auspici la trebbiatura dei cereali nella provincia del Tavoliere di Puglia. Senza lasciarsi trascinare da un eccessivo ottimismo si può accertare che il raccolto granario di quest'anno sarà eccellente. I rurali di Capitanata conquistarono un'altra tappa della vittoriosa battaglia del grano. Non è possibile una previsione a base di cifre data la vasta estensione della cerealicultura in una provincia di differente e varia situazione altimetrica, ma si assicura che superato il pericolo della «stretta» la Capitanata conserverà anche questo anno l'orgoglio della maggiore produzione globale cerealicola fra le province d'Italia.

Il prodotto granario non sarà certo inferiore, secondo le più normali e fondate previsioni, a quello del decorso anno che superò i 3.200.000 quintali di frumento.

La costituzione del Gruppo sansepolcrista

Sandro Giuliani fiduciario

MILANO, 18

La Federazione dei Fasci comunica:

S. E. il Segretario del Partito ha autorizzato la costituzione del Gruppo Sansepolcristi.

Il Federale ha nominato fiduciario del Gruppo il sansepolcrista Sandro Giuliani e a far parte della Consulta i sansepolcristi Gianni Branbillaschi, avv. Sileno Fabbri, Edmondo Mazzucato e Manlio Morgagni.

Il fiduciario e i consultori dei sansepolcristi si sono recati alla Casa del Fascio e hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione e alla cappella votiva dove hanno deposto un fascio di fiori.

Il Ministro alla riunione del Consiglio della Confederazione lavoratori del commercio

ROMA, 18

Stamane, alla presenza del Ministro delle Corporazioni on. Lantini e del Vicesegretario del Partito dott. Gardini, si è riunito nella sede confederale il Consiglio della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. I lavori del Consiglio sono stati aperti col saluto al Duce. Il Presidente confederale on. Del Giudice ha preso per primo la parola per ricordare l'anniversario della battaglia del Piave.

L'oratore ha quindi precisato la sfera di azione dentro la quale agisce la Confederazione dei lavoratori del commercio per indirizzare dirigenti e gregari verso la mistica dell'autarchia, essenziale come valore morale alla vita di tutto il popolo italiano.

Salutato da un caloroso applauso ha preso la parola l'on. Lantini, Ministro delle Corporazioni. Egli ha ricordato quanto aveva detto il Presidente confederale circa i compiti dei lavoratori del commercio per il raggiungimento dell'autarchia intesa come conquista che il popolo italiano conseguirà nel campo produttivo e ha poi accennato all'importanza del commercio e della distribuzione in questa grande battaglia del popolo italiano. Ha parlato poi su alcuni particolari problemi delle categorie ed ha concluso incitando i dirigenti a continuare la loro opera.

COMUNICATI

Il Comandante della motonave inglese

RIPLEY

non riconosce debiti contratti dall'equipaggio.

Jugoslavenski Lloyd A. D.

Servizio quattordicinale celere passeggeri e merci per la **DALMAZIA, GRECIA, EGITTO e PALESTINA.**

Prossima partenza:

pfo. PRINCESA OLGA

(14.350 tonn.)

da Trieste venerdì 24 giugno, alle ore 15.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Marittima

G. J. MAROVIC

TRIESTE - Via della Borsa N. 2

(Tel. 59-34 e 54-10)

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

Per trasloco

ULTIMI GIORNI DI SVENDITA

di tutte le merci esistenti nel negozio di

Piazza Cavana n. 3

A. BOLAFFIO, VIA DANTE 6
TITOLI DI STATO
E TITOLI NON QUOTATI

BILAX PER GLI ANZIANI

È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
L. 4.50 -
Fabbricato in Italia.

NORD LLOYD

CROCIERE ESTIVE ED AUTUNNALI 1938

con i Piroscafi «Columbus», «General von Steuben», «Berlin» e «Stuttgart».

I CROCIERA AL CAPO NORD da Brema il 2 luglio. Durata 16 giorni. Prezzo minimo Marchi 310.
CROCIERA IN ISCOZIA, ISLANDA e NORVEGIA da Brema il 14 luglio. Durata 19 giorni. Prezzo minimo Marchi 275.
CROCIERA POLARE da Brema il 16 luglio. Durata 25 giorni. Prezzo minimo Marchi 540.
II CROCIERA AL CAPO NORD da Brema il 30 luglio. Durata 16 giorni. P.zzo minimo Marchi 310.
CROCIERA IN ISCOZIA e NORVEGIA da Brema il 20 luglio. Durata 9 giorni. P.zzo min. Mar. 215.
CROCIERA AL CAPO NORD ed a SPITZBERGHE da Brema il 6 agosto. Durata 21 giorni. Prezzo minimo Marchi 420.
3 CROCIERE NEL MEDITERRANEO dal 15 agosto al 18 ottobre. Prezzo minimo Marchi 310.
BREVE CROCIERA MEDITERRANEA da Napoli a Venezia, 28/8-1/9. Quota unica L. 1000 compr. escurs.

NORDDEUTSCHER LLOYD BREMEN

Per informazioni e prenotazioni di posti rivolgersi all'Agenzia Generale per l'Italia: Milano, v. S. Maria Segreta N. 9, ang. via Meravigli Trieste: Kuechler e C., Puntofranco Vittorio Emanuele III, Mag. 4, 13; Ufficio Viaggi, Piazza Unità 5, e presso tutte le più importanti Agenzie di viaggi.

ROBINETTI ELETTRICI

originali «REX» istantanei ad acqua calda e fredda. — In vendita presso tutti gli elettricisti ed alle Fabbriche

Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA
FIRENZE — Via Tripoli 23-25

super sapone ADRIA specialità brevettata al solvente

PER LA VOSTRA VILLEGGIATURA!

TARCENTO

LA PERLA DEL FRIULI

PARCO ALBERGO «RISTORO»

Trattamento familiare. Ottima cucina. Pensioni convenienti.

Sabato 25 corr.: apertura Parco Danze con l'orchestra RIZZO-SCHULMANN reduce da Abbazia, Napoli, Genova.

Paularo (Carnia) ALBERGO IMPERO

Moderno, posizione incantevole, bagni, acqua corrente, autorimessa, telefono. Ottima cucina. Prezzo L. 17-18

VILLA BARUZZIANA

BOLOGNA - Telef. 21-585

Clinica per

MALATTIE NERVOSE

ORGANICHE e FUNZIONALI

Cura dell'esaurimento nervoso e della psicastenia.
Cura dell'epilessia infantile.
Cura della schizofrenia iniziale.
Cura della paralisi progressiva e tabe.
Cura dei tumori midollari e cerebrali - alcoolismo - morfinismo.
Reparto isolato per Signore e Signorine psicopatiche, con assistenza religiosa - Rette modiche - Trattamento signorile.

Direz. medica Prof. VINCENZO NERI Membro Società neurologica di Parigi. Aut. Pref. Bologna 1434 - 29-3-1938-XVI

CASA DI CURA "ANALGO,,

Sciatica - Artriti - Reumatismi - Gotta

Via Bartolini - UDINE - Tel. 11-40

URO

DISINFETTA RENI E VESCICA CONTRO CISTITI BRUCIORI RISCALDO
IN OGNI FARMACIA L. 7.40
ISTITUTO MEDICAMENTA MILANO

Annunzi Sanitari

GABINETTO DENTISTICO

Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezz. (8-13, 15-19), 10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

ISTITUTO Dr. E. RICCI

Riflessosimpaticoterapia

Via G. B. Vico, 40 tel. 361064 Roma Asma; Nevralgie; Vertigini, Rinite spasmodica; Disturbi nervosi, digestivi e della circolazione; Neuroartritismo. Visite: Lunedì, martedì, giovedì ore 9-12 e 16-19. per ogni notizia indirizzare. Dr. Ricci, Via Giambattista Vico 40, Roma

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30 (Aut. Pref. 3219-10564-A XV)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77 Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30 Aut. Pref. Trieste 3219/9215 - 9-4-33

L'aviazione legionaria paralizza il traffico marittimo dei rossi

Avanzata da Teruel e da Castellon sulle strade che conducono a Sagunto

SALAMANCA, 18

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno continuato ad avanzare combattendo ed hanno occupato importanti posizioni sulla ferrovia e sulla strada di Sagunto, le case di Balcon, alla confluenza dei torrenti Cubilla e Cedrillas, il massiccio di Creventada e la regione ad occidente della Casa del Gordo. Il nemico ha contrattaccato; è stato respinto e le nostre truppe gli hanno inflitto moltissime perdite; alcune centinaia di cadaveri rossi giacciono sul campo di battaglia.

Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno avanzato sino al fiume Seco e sono giunte in vicinanza della cittadina di Burriana. Il nemico ha contrattaccato ed è stato respinto con gravi perdite. Un battaglione rosso che cercava di infiltrarsi fra due nostre Divisioni è stato interamente catturato.

Nel settore di Penarroja, le nostre truppe hanno oggi continuato l'avanzata vincendo la resistenza nemica ed hanno occupato il valico di Urraco, i monti Corcito e Mozon Blanco ed il passo di Castuera. E' stata tagliata al nemico la strada di Monte Ruvio. In questo settore sono stati inoltre occupati i monti Risco, Castillejos ed il villaggio di Peraleda de Zaucejo ai confini delle provincie di Badajoz e Cordova. La enorme quantità di armamento catturato comprende, tra l'altro, una batteria da 15 mm. ed un carro di assalto russo.

Attività dell'aviazione: Ieri sono stati bombardati il traffico sulla strada da Nules a Sagunto e la stazione di Almenare».

A 1 km. da Burriana

Come il bollettino rileva, anche le truppe nazionali del settore di Teruel hanno oggi iniziato l'avanzata raggiungendo una nuova linea lungo la ferrovia di Sagunto. La colonna del Generale Varela, che entra ora a far parte della manovra per l'ultimo tratto del fronte mediterraneo, ha incontrato notevole resistenza ed ha brillantemente respinto un contrattacco contro le posizioni di recenta conquistate. Il nemico ha perduto in quest'azione un centinaio di uomini.

Proseguendo di conserva nel settore di Castellon le colonne del Generale Aranda hanno superato Rio Seco e distano ora da Burriana circa un chilometro.

Durante un tentativo marxista di sfondare entro un limitato settore lo schieramento nazionale, un intero battaglione è caduto prigioniero.

Sul fronte di Cordova le truppe di Queipo De Llano hanno progredito di tre chilometri senza incontrare forti contingenti nemici. Fra le posizioni conquistate, quella di Mozon Blanco è la più importante perchè a ridosso dell'ultima via di comunicazione con l'interno.

L'aviazione legionaria continuando il metodico attacco contro le basi nemiche di rifornimento, ha bombardato oggi gli obiettivi militari di Valencia, il porto di Sagunto, la base navale di Cartagena e alcuni obiettivi di Barcellona. Durante il bombardamento di Barcellona è stato, fra l'altro, colpito un deposito di munizioni. Si può dire che tutto il traffico marittimo dei rossi è bloccato.

Fame e terrore infuriano a Barcellona

Secondo informazioni provenienti da un fuggiasco da Barcellona, risulta che la miseria vi è spaventosa. Tutte le derrate raggiungono prezzi inverosimili. Mangiano solo i profittatori, poliziotti, gendarmi e funzionari.

I bambini vanno di porta in porta implorando qualche nutrimento. Dinanzi ad ogni edificio ove sono soldati si formano lunghe code di miserabili morenti di fame che attendono i rimasugli del rancio. Quando le donne di casa mettono alla porta la cassetta delle immondizie si vedono altre donne che si disputano per poter strappare qualche interiore di coniglio o le bucce dei legumi. Da sei mesi non si vende più tabacco. La maggior parte delle notti si vive nell'oscurità più completa e le tranvie non circolano per mancanza di elettricità. Il terrore è permanente, per il minimo pretesto si è arrestati e condotti alla sede di una delle tante numerose ceche russe che funzionano dappertutto e dove grazie alla tortura si fa confessare ciò che si vuole. Le fucilazioni sono all'ordine del giorno. La vita in tali condizioni è un vero inferno.

I rimpatriandi, i quali al momento di lasciare la Francia non hanno mancato di manifestare la loro turbolenza, sono scortati da guardie mobili e da ufficiali dell'esercito.

Un primo incidente si è verificato alla fine del lavoro della commissione francese che pomposamente si chiama «del plebiscito». Un nucleo di soldati che avevano optato per il ritorno nella Spagna di Franco, insospettiti sulla imparzialità della commissione stessa, che avrebbe in certo qual modo parteggiato per Barcellona, si sono rifiutati di salire in treno e si sono minacciosamente avvicinati al convoglio dei rossi dal quale erano partite alcune provocazioni. L'intervento del Prefetto di Bagnères ha evitato una pericolosa zuffa.

Un altro incidente fra parti avverse stava per verificarsi poco dopo; senonchè proprio mentre sembrava che il conflitto non potesse più essere evitato, una squadriglia di aeroplani è apparsa altissima in cielo. E' stato sufficiente il sospetto che si trattasse di un'altra incursione aerea sul suolo francese per placare gli attriti e ristabilire la calma.

I giornali moscoviti di Parigi, con vera impudenza, esaltano la pretesa epopea della famigerata divisione. Il comandante colonnello Beltram è stato a sua volta esaltato come l'eroe di Bielsa. Ma secondo testimonianze ineccepibili, questo valoroso guerriero non è altro che un gaglioffo, cioè un disertore e un ladro. Infatti nel 1917 egli offriva i suoi servizi all'esercito americano in Francia. Assunto come autista, fu messo al volante di un autocarro carico di mercanzie, senonchè invece di procedere verso il fronte orientale, egli prese la via dei Pirenei e passò la frontiera, rifugiandosi nella sua città natale di Barbastro. Colà giunto, il falso eroe Beltran, liquidò l'autocarro e le mercanzie e chiuse in tal modo il suo ciclo eroico durante la guerra.

Con incredibile incoscienza, i fogli di sinistra esaltano il Beltran come un grande amico ed il colonnello disertore nel 1917 e fuggiasco nel 1938, non è rimasto insensibile a questi complimenti. Prima di partire con i suoi miliziani a destinazione di Barcellona egli ha dichiarato che lascia il territorio francese commosso di tutte le attenzioni prodigategli e che egli non dimenticherà mai. Ma forse dovrà dimenticare alquanto presto, poichè, secondo voci provenienti dal fronte, egli, al suo arrivo a Barcellona, sarà debitamente fucilato insieme ad altri ufficiali della 43.a Divisione per abbandono di posto. Infatti, non si spiega come i 12 mila miliziani della Divisione abbiano potuto opporre una vantata eroica resistenza alle truppe di Franco se hanno avuto soltanto un centinaio di feriti, che si sono trascinati dietro nella loro ignominiosa fuga in Francia.

L'annuncio della riapertura della frontiera franco-spagnola nei Bassi Pirenei, cioè dalla parte della Spagna nazionale, fissata dalle autorità nazionali per il primo luglio, ha provocato numerose domande di passaporti da parte di francesi desiderosi di profittare delle nuove disposizioni. La decisione delle autorità nazionali è stata accolta con grande favore dalle popolazioni di frontiera, che sperano così di riannodare i loro reciproci rapporti resi difficili!, se non praticamente impossibili, negli ultimi due anni, che credesi non mancheranno, tra l'altro, di sviluppare il turismo dalle due parti della frontiera basco-francese.

piccola concessione che, in fondo, lascierà le cose quali sono, pur costituendo un bel gesto verso i famosi rappresentanti dell'umanitarismo internazionale.

In quanto alla proposta di Franco, quella cioè di creare un porto di sicurezza, essa non pare sia accettabile ormai al Governo inglese; e la ragione — dice il *Times* — è che sarebbe difficile studiare uno schema per proteggere le navi mentre sono effettivamente ancorate nei porti, lasciando fuori quelle che stanno per entrare o che si trovano a piccola distanza dai porti stessi. Di più, come fa osservare il *Daily Telegraph*, la creazione di questo porto libero costituirebbe un riconoscimento a Franco del diritto di belligeranza, diritto che, conformemente alla proposta britannica, deve avvenire soltanto in relazione al piano generale di evacuazione.

Da ciò parrebbe che null'altro rimanga ormai se non ritornare al principio, ossia riportare in causa tutte le proposte britanniche che ancora attendono l'approvazione del Comitato di non intervento. E' appunto con questo scopo che Lord Plymouth ha convocato per martedì prossimo una nuova seduta di questo Sottocomitato ed è con questo scopo, a quanto si dice, che le conversazioni diplomatiche sono attivissime e continueranno domani e dopodomani, tanto che Lord Plymouth e Lord Halifax non hanno lasciato Londra per la vacanza rituale di fine settimana.

Secondo il *Daily Telegraph* si sta cercando di ottenere prima di martedì prossimo l'accordo fra le varie Potenze che fanno parte del Comitato di non intervento. Si starebbe anzi cercando di fare quello che il giornale chiama un «supremo sforzo», il quale, se coronato da successo, costituirebbe davvero una buona soluzione.

Bonnet a colloquio con l'Ambasciatore inglese

PARIGI, 18

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto oggi l'Ambasciatore britannico che gli ha comunicato il progetto inglese d'invio di una Commissione internazionale di neutri incaricata di eseguire inchieste su eventuali bombardamenti di zone non militari in Spagna. La Commissione, a quanto si apprende stasera, è composta da delegati inglesi, svedesi, norvegesi e americani, e risiederà in territorio francese, in prossimità della frontiera, mantenendosi in contatto col Comitato londinese di non intervento da cui dipende.

La Commissione è incaricata di vegliare sulle prescrizioni degli articoli 23 e 24 della convenzione dell'Aja del 1923 sulla guerra aerea.

Bonnet ha aderito al progetto e si prevede che la Commissione funzionerà a partire da lunedì prossimo prendendo sede a Tolosa.

D'altra parte si attende con interesse la riunione del Comitato del non intervento che avrà luogo martedì e che dovrà occuparsi del problema del ritorno dei volontari, che resta il problema centrale della situazione spagnola. I circoli parigini si augurano che sia possibile superare l'ostruzionismo sovietico onde far giungere ad un risultato concreto i tentativi di conciliazione perseguiti dal Comitato stesso.

12 svizzeri condannati per contrabbando a favore dei rossi

BERNA, 18

Il processo davanti al Tribunale di Berna per contrabbando d'armi a favore della Spagna rossa si è chiuso per dodici imputati con condanne variabili da tre mesi a venti giorni di carcere ed a multe da 1000 a 200 franchi svizzeri e con non luogo a procedere per altri otto imputati, che però devono concorrere alle spese del processo.

Navi da guerra ordinate dall'Egitto ai cantieri inglesi

CAIRO, 18

Si apprende che il Governo egiziano ha ordinato a Cantieri navali britannici la costruzione di due torpediniere, di due caccia, di due sottomarini e di due spazzamine. Tali unità dovranno costituire il nucleo della futura flotta egiziana.

Le manovre aeree americane. Simulato attacco al "Rex,,

ROMA, 18

All'arrivo del «Rex» a Napoli, la agenzia *La Radio Nazionale* ha avuto alcuni interessanti particolari sulle grandi manovre aeree e navali americane che hanno contemplato due masse d'attacco provenienti dall'Europa mentre il grosso delle forze ha figurato di essere impegnato nel Pacifico contro un ipotetico aggressore asiatico. Contro i presunti aggressori europei vennero concentrati oltre 200 velivoli fra i più moderni tipi dell'armata americana.

Uno dei principali scopi delle esercitazioni era quello di sperimentare i grossi apparecchi da bombardamento «Boeing».

Tre grossi bombardatori nonostante le condizioni meteorologiche avverse si inoltrarono a oltre 500 miglia marine dalla costa in pieno Atlantico e messisi in contatto marconigrafico col «Rex» che segnalò la sua posizione, simularono un attacco aereo al supertransatlaatico italiano.

Il finto bombardamento del «Rex» offrì uno spettacolo oltremodo interessante ai passeggeri che accorsero sui vari ponti della superba nave ad assistere al numero fuori programma del loro viaggio.

I bombardamenti aerei. Chamberlain per l'invio di Commissioni internazionali

LONDRA, 18

Una gran mole di presunte informazioni sulle mosse future del Governo britannico nella questione dei bombardamenti spagnoli poteva essere raccolta liberamente oggi nei circoli politici londinesi; ma è opportuno aggiungere che per la maggior parte di esse non si tratta che di notizie tendenziose e del tutto fantastiche.

Così per esempio non sono state prese sul serio le proposte che il *Daily Telegraph* attribuisce all'Italia, secondo le quali i volontari italiani riceverebbero l'ordine di cessare il fuoco, pur rimanendo sul territorio spagnolo, finchè l'intero piano britannico non sia stato messo in esecuzione. Voci di questo genere circolano a dozzine, ma naturalmente vanno subito scartate.

Ciò che invece appare più fondato è che, dopo una settimana di consultazioni, Chamberlain si decida a tentare un piccolo passo avanti sulla falsariga di quanto egli aveva già dichiarato alla Camera dei Comuni. In primo luogo egli dichiarerebbe lunedì alla Camera — ed abbiamo l'autorità del *Times* a confermarlo — che malgrado la sfavorevole e alquanto sibillina risposta ricevuta dagli Stati Uniti, egli intende inviare in Spagna una o due piccole Commissioni internazionali composte di ufficiali di aviazione inglesi, svedesi e norvegesi, perchè verifichino se i luoghi bombardati hanno effettivamente importanza militare o no. Queste Commissioni resterebbero su territorio francese, vicino ai Pirenei, forse a Tolosa.

La risposta degli Stati Uniti, i quali pur dichiarando di non poter dire nè sì nè no alla proposta britannica, hanno espresso la fiducia che la Granbretagna non la lasci cadere, non ha certamente soddisfatto Downing Street; ma essa non era inattesa e d'altra parte Chamberlain si trova nella necessità di accordare alla vociferante opposizione almeno questa

Troverà piombo in Catalogna? Il "colonnello,, Beltran è un disertore e un ladro

FABIAN, 18

Su due treni speciali, di cui uno diretto verso la Spagna marxista e l'altro verso la frontiera di Irun, i superstiti della 43.a divisione rossa sono partiti stamane da Fabian,

Alfieri riferisce al Duce sulla visita compiuta a Bolzano e sulla manifestazione italo-germanica

FORLI', 18

Il Duce ha ricevuto il Ministro Alfieri, che gli ha riferito particolareggiatamente sulla sua visita recentemente compiuta a Bolzano e sul programma delle manifestazioni che interessano le categorie che svolgono la loro attività nel campo dell'arte, del teatro e del cinematografo e che avranno la loro prima espressione nella grande mostra che sarà inaugurata il 24 agosto a Bolzano.

Il Duce ha approvato tale programma, per l'attuazione del quale ha promesso il suo interessamento.

Il Ministro Alfieri ha inoltre riferito al Duce circa la manifestazione di chiusura dell'attività dell'Associazione di Cultura italo-germanica di Milano.

Elogio di Mussolini all'attività dei Guf. La relazione del dott. Mezzasoma

FORLI' 18

Il Duce ha ricevuto il dott. Mezzasoma, vicesegretario del «Guf», che gli ha riferito sul viaggio che una delegazione di dirigenti di Gruppi universitari fascisti effettuerà in Germania dal 21 al 27 giugno e sul programma delle manifestazioni che in tale occasione saranno organizzate ad Heidelberg, culminando nella «Giornata dello studente tedesco». Il dott. Mezzasoma ha presentato al Duce l'elenco dei 15 componenti la delegazione che rappresenterà gli universitari italiani, e gli ha, inoltre, riferito su taluni problemi concernenti la gioventù studiosa, problemi che saranno esaminati e risolti.

Il Duce ha elogiato l'attività svolta dai «Guf» in tutti i campi della vita universitaria italiana.

Il Fiume Giallo sommerge 1000 Kmq ogni 24 ore

Anche Kaifeng minacciata - La massima piena stagionale non ancora raggiunta

SCIANGAI, 18

Le inondazioni del Fiume Giallo continuano ad estendersi e nuove estensioni di territorio sono sommerse con la velocità di 1000 chilometri quadrati ogni 24 ore.

Le notizie che giungono dicono che su un fronte di oltre 100 km., tra Chengchow e Lanfang, l'alluvione ha sommersa la Lunghai e che si estende sempre più a sud dell'Honan, travolgendo centinaia di villaggi. Le operazioni nipponiche nella zona sono interrotte. Soldati giapponesi e contadini cinesi, uniti nel cercare di fronteggiare il comune pericolo, si prodigano per tentare di ricostruire affrettatamente le dighe abbattute e incanalare l'irruente flutto melmoso che trascina centinaia e centinaia di vittime. Nonostante le pessime condizioni atmosferiche, l'aviazione giapponese sorvola le truppe che si trovano nelle località allagate per vettovagliarle dall'alto e contribuisce ai tentativi di arginatura e alle operazioni di salvataggio. In più punti gli idrovolanti della marina si posano sulle acque procellose per trasportare soldati del genio nei punti ove la loro opera appare più urgente.

Alti ufficiali del genio giapponese riconoscono che è pressochè impossibile tentare di controllare le inondazioni e fanno rilevare che le attuali proporzioni del disastro non soltanto iniziali. La stagione delle pioggie vera e propria non è ancora nemmeno cominciata ed essa dura un mese. Il Fiume Giallo perciò è ancora ben lungi dall'aver raggiunto la massima piena stagionale. Intanto continua a piovere a dirotto.

La città di Kaifeng, che in un primo momento fu creduta al sicuro da qualsiasi pericolo d'inondazione e perciò fu scelta a sede del concentramento di diecine di migliaia di profughi e della direzione dell'opera di soccorso, oggi comincia a correre pericolo di rimanere sommersa. Le acque, infatti, si avvicinano inesorabilmente ai sobborghi ed è tutt'altro che da escludere che, per la terza volta nella sua storia, sia allagata. Nella circostanza attuale sarebbe una jattura di prima grandezza, perchè difficilmente potrebbe essere sgomberata dagli abitanti e, soprattutto, dai profughi, senza che si verifichino vittime. E per di più si avrebbe una nuova disorganizzazione dei servizi che ad essa ora fanno capo.

Una notizia da Pechino ha avuto oggi grandissima eco negli ambienti politici e diplomatici di Sciangai. Essa consiste nell'appello che il Presidente del Governo autonomo pechinese Wang Keng Min e il suo Ministro dell'Istruzione pubblica Tang Hen Po hanno laciato al popolo cinese, e che qui si ritiene ispirato dai dirigenti della politica nipponica, il quale conclude con questa frase: «A nostro avviso la guerra deve cessare immediatamente». Quale che sia l'interpretazione che a tale dichiarazione dei due Ministri pechinesi, si si dia, si attendono con impazienza le reazioni che essa susciterà tra i capi di Hankou.

stata presa per evitare le distruzioni degli immobili non destinati a uso militare. In questi ambienti si pone in rilievo che la demoralizzazione delle truppe cinesi è la logica conseguenza della serie di rovesci militari che hanno subito e che, ad ogni modo, gli aviatori nipponici limitano la loro attività esclusivamente agli obiettivi militari.

Una nuova provocazione sovietica. Mosca nega i passaporti ai pescatori giapponesi

TOKIO, 18

L'*Asahi* pubblica che secondo informazioni dell'ufficio di Hakodite della compagnia nipponica della pesca «Nichiro», l'Ambasciata sovietica di Tokio ha ricevuto ordine di rifiutare il visto ai battelli giapponesi. Della questione si sta occupando il Ministro degli Esteri giapponese, il quale ha già avuto in proposito colloqui con i Ministri della Marina e dell'Agricoltura.

L'*Asahi* assicura che il Governo assumerà un atteggiamento risoluto, nel caso che tra due o tre giorni i visti non siano stati ancora concessi. Il giornale aggiunge che attualmente, essendovi a Tokio un Incaricato d'affari sovietico, non si può ottenere alcuna decisione rapida, data la necessità che esso telegrafi a Mosca, la quale, anche per la rinnovazione del tratttato della pesca, assume un atteggiamento provocante.

L'*Asahi* assicura, infine, che la Compagnia nipponica «Nichiro» ha deciso la partenza dei pescatori, anche senza il visto dei sovietici, ove continuino i tentennamenti russi. Gli ambienti nipponici seguono lo svolgimento della questione con vivissimo interesse.

Combattimento di confine tra guardie manciù e soldati sovietici

TOKIO, 18

Notizie da Hsingking informano di un nuovo incidente provocato dalle truppe sovietiche a Hungchung, nel distretto manciù di Chientao. Un reparto di una ventina di guardie di frontiera manciù, mentr'era in servizio, è stato aggredito con raffiche di mitragliatrici da una pattuglia sovietica, forte di una trentina di uomini, che cercava di sconfinare. I manciù hanno risposto prontamente al fuoco respingendo i sovietici, tutti soldati regolari, che dopo venti minuti di combattimento, sono stati costretti a ripassare la frontiera.

Navi britanniche in aiuto di un piroscafo attaccato da pirati cinesi

HONG KONG, 18

Le autorità navali britanniche locali hanno ricevuto un marconigramma del comandante della nave spazzamine «Adven Turer», il quale informa che tanto quella nave quanto quella di scorta «Falmouth», hanno interrotto la loro missione per correre in aiuto di un piroscafo, non nominato, attaccato dai pirati. Si ritiene che quest'ultimo sia il «Don Pedro», battente bandiera portoghese e noleggiato da armatori americani. *(Uniaed Press).*

L'Ambasciatore nipponico a Londra precisa i termini delle sue dichiarazioni sui bombardamenti di Canton

TOKIO, 18

L'Agenzia *Domei* ha da Canton che le autorità di quella concessione internazionale, sotto il pretesto della difesa degli interessi stranieri, hanno fatto sbarcare marinai stranieri dalle navi ancorate nelle acque di quella città.

In una comunicazione ufficiale, l'Ambasciatore nipponico a Londra smentisce quanto hanno pubblicato alcuni giornali cinesi che si pubblicano in lingua inglese. Secondo tali giornali egli avrebbe detto — a proposito del bombardamento di Canton — ch'esso era destinato a demoralizzare la popolazione cinese. Nella sua comunicazione l'Ambasciatore dichiara, invece, di non aver mai fatta tale affermazione e di aver spiegato che il bombardamento era stato reso necessario da ragioni strategiche e che ogni precauzione era

Le forze disgregatrici nell'Urss in un articolo del «Pester Lloyd»

BUDAPEST, 18

Il *Pester Lloyd*, prendendo lo spunto dall'ordine di emigrazione forzata delle popolazioni dell'Ucraina emanato dal Governo di Mosca, avverte che non bisogna cadere nell'errore di valutare le forze militari dell'Unione sovietica in base al numero dei suoi abitanti, poichè bisogna tener conto del dissolvimento intero del Paese e dell'opposizione al regime sovietico che ha assunto due forme: la prima è quella dell'opposizione generale di larghissime zone della popolazione al comunismo e allo stalinismo; la seconda è quella delle diverse nazionalità contro il centralismo moscovita. Gli Stati sovietici comprendono infatti 182 diverse nazionalità, che parlano 149 lingue differenti. Questa duplice forma di opposizione, continua il giornale, è sfavorevole alla compattezza del Paese e quindi, di riflesso, alla potenza militare sovietica.

Della poca efficienza delle forze militari sovietiche sono ormai persuasi anche i suoi alleati, che pure un tempo s'erano tanto illusi.

Le nazionalità in Cecoslovacchia

Lo Statuto pronto per la discussione

Smobilitazione immediata dei richiamati

PRAGA, 18

Il chiarimento della situazione politica già segnalato ieri, trova conferma stamane nei due comunicati diramati per tramite della *Agenzia telegrafica*: il primo che fa conoscere le disposizioni per il congedo immediato dei riservisti e specialisti richiamati il 21 maggio scorso, e l'altro sullo svolgimento dei lavori della commissione per la compilazione del programma definitivo delle trattative con le varie nazionalità, prima tra le quali quella tedesca.

Un comunicato

A proposito del primo comunicato, è bene far notare come ora che la situazione è più chiara, il Governo di Praga, attraverso la stampa ceca, tenda a far sapere che i richiami straordinari fossero dovuti non al timore di un possibile intervento estero, ma alla preoccupazione di ordine interno, particolarmente riguardo le elezioni amministrative e l'offensiva del partito di Henlein. Si cerca quindi di far dimenticare la campagna di stampa che aveva tentato di far vedere al mondo la Germania in armi sulla frontiera cecoslovacca. E poichè tutto è bene quello che finisce bene, può anche ritenersi che gli accordi in corso procedano alacremente per la fissazione del programma, come il seguente comunicato fa conoscere:

«Il lavoro del Governo in questa settimana si è concentrato esclusivamente sulle questioni delle nazionalità, lavoro al quale si è dedicato particolarmente il Comitato dei Ministri politici. Poichè gli esperti della legislazione costituzionale e quelli amministrativi, ai quali il Governo aveva affidato il compito di esaminare tutte le proposte per la soluzione della questione delle nazionalità, sono riusciti a portare a termine i vari punti del loro programma, sia in senso formale che pratico, la fine della settimana ha consentito di registrare un accelerato progresso dei lavori del Comitato dei Ministri politici (precisiamo che per Ministri politici si intendono i Ministri rappresentanti dei partiti di coalizione governativa).

Come saranno condotte le trattative

Nella prossima settimana avranno luogo colloqui definitivi del Presidente del Consiglio con i capi dei partiti della coalizione e con i rappresentanti dei gruppi della Camera e del Senato. Il progresso dei lavori governativi consente già di registrare le tappe delle trattative tra il Governo e il capo dei tedeschi dei Sudeti.

Il Consiglio dei Ministri politici ha perciò accettato le proposte del Ministro Hodza e cioè che le trattative con i rappresentanti dei tedeschi dei Sudeti siano d'ora in avanti condotte con la partecipazione dei singoli Ministri interessati. Ogni Ministro, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio, tratterà le questioni che interessano il proprio dicastero.

Per le questioni d'ordine amministrativo è delegato il Ministro degli Interni, Cerny, per quelle estere e militari il Ministro Frank, per quelle relative all'amministrazione della Giustizia il Ministro della Giustizia Derer, che dovrà curare la formulazione legale delle leggi.

La prossima settimana sarà anche fissata la data dei colloqui che il Presidente del Consiglio avrà con i rappresentanti delle Nazioni ungherese e polacca, rispettivamente Esterhazy e Aross per l'Ungheria e Wolff e Jung per la Polonia.

Continuando le trattative con la buona volontà che si manifesta da tutte le parti — continua il comunicato — può ritenersi che il Governo, in pieno accordo con tutti i suoi membri, riesca a presentare a luglio al Parlamento un vasto programma legislativo, il quale dovrà dare alla Repubblica una nuova e duratura base per la sua politica sulle nazionalità.»

Ma gli spiriti sono eccitati...

Notizie da Freiwaldan informano che nei giorni 16 e 17 corrente alcuni soldati cecoslovacchi che, di ritorno dalle esercitazioni, si erano ubriacati, provocarono sanguinosi incidenti con la popolazione tedesca, durante i quali numerose persone rimasero ferite. Tra esse un operaio tedesco che tranquillamente transitava, accompagnato da due suoi bambini, i quali pure subirono maltrattamenti. Alcune birrerie furono danneggiate dai soldati ubriachi.

Un altro incidente è accaduto oggi a Praga durante una partita di calcio che si disputava tra una squadra cecoslovacca e una sudetica. Gli spettatori cechi hanno cominciato fin dall'inizio a provocare gli spettatori tedeschi. Quando la squadra sudetica è giunta sul terreno, è stata accolta con fischi e grida. La gazzarra è durata per tutta la partita, al termine della quale i cechi hanno picchiato alcuni spettatori tedeschi. La polizia è intervenuta, ma non è riuscita a frenare la furia degli assalitori che, rotte le barriere, hanno invaso il terreno e maltrattato i giuocatori sudetici, che hanno trovato scampo nella fuga.

Nel Reich si ha l'impressione che Praga non rinunci alla politica di provocazione

BERLINO, 18

La nuova violazione di frontiera da parte di un apparecchio cecoslovacco è oggetto di critiche severe nei giornali del mattino. Il *Völkischer Beobachter* scrive che il modo con il quale l'aeroplano ceco ha sorvolato il territorio del Reich tedesco non permette alcuna giustificazione. Troppo visibilmente il sorvolo ha il carattere di una violazione intenzionale della frontiera ceca, ciò che dovrà essere ammesso anche a Londra e a Parigi. Sono sempre i cechi ed i loro ispiratori di Mosca — conclude il giornale — che impediscono la pacificazione e la distensione. Il *Berliner Lokal Anzeiger* ricorda che il Governo del Reich in seguito ai passi di protesta del 23 maggio scorso, era stato avvertito che la regione di frontiera (il sorvolo della quale è strettamente vietato agli aeroplani cechi) si estende per 10 km. A Praga, conclude il giornale, ci si è dimenticati di questa premessa. Ma al Governo ceco spetta la responsabilità integrale di questo nuovo incidente non scusabile. Il Presidente Hodza deve dare garanzie che il suo Governo risponde degli impegni presi. La *D. A. Z.* pone la questione se le assicurazioni fatte dalle autorità di Praga non erano che promesse formali o se veramente non si è più dato seguito da parte delle autorità ceche alle consegne loro impartite dal Governo. In ogni caso, conclude il giornale, non sarebbe senza interesse per l'osservatore britannico che si trova in Cecoslovacchia esaminare le fotografie prese dagli aviatori cechi. Il *Berliner Tageblatt* fa rilevare che contrariamente a ciò che alcuni giornali esteri vogliono far credere, Praga non rinuncia alla sua intenzione di provocare conflitti.

Riproducendo il comunicato cecoslovacco che annuncia l'invio in congedo delle classi recentemente richiamate sotto le armi, i fogli berlinesi sottolineano la frase conclusiva del comunicato stesso in cui è detto che l'istruzione dei riservisti si effettuerà ora in forma normale. Questa frase, commenta la *D. A. Z.*, fa supporre che al posto dei contingenti oggi congedati ne vengano richiamati degli altri con il pretesto delle esercitazioni annuali. In sostanza si tratterebbe dunque di un trucco con cui si vuole perpetuare la mobilitazione.

La lotta nel Waziristan. Un vero massacro dei seguaci di Ipi?

LONDRA, 18

Secondo le notzile che giungono dall'India la lotta per la repressione delle tribù indiane ribelli sulla frontiera del Waziristan sta diventando di incredibile asprezza. I giornali inglesi non pubblicano particolari di quella che essi chiamano un'azione di rappresaglia, che ha avuto luogo ieri, ma pare che essa sia stata estremamente violenta e che vi abbiano cooperato anche vari aeroplani da bombardamento. Il *Daily Mail* scrive che quest'azione ha sorpreso per la sua severità i componenti le varie tribù che simpatizzano col famoso fachiro di Ipi ed aggiunge che le truppe britanniche hanno inflitto ai ribelli delle perdite straordinariamente gravi; è quindi assai probabile che si tratti di un vero massacro su larga scala di cui i particolari non giungeranno che assai più tardi.

Soldati sovietici sparano contro un aeroplano su territorio polacco

VARSAVIA, 18

Un aeroplano polacco senza motore, che compiva evoluzioni vicino alla frontiera polacco-sovietica, è stato preso a fucilate dai soldati sovietici, nonostante volasse su territorio polacco. L'apparecchio che non è stato colpito, è rientrato in campo.

Un viaggiatore assassinato sul diretto Parigi-Thionville

PARIGI, 18

La notizia di un altro atroce, misterioso delitto si aggiunge alla serie di fatti criminosi che da vario tempo vanno moltiplicandosi con un crescendo impressionante in Francia. I giornali pubblicano che in uno scompartimento di prima classe del diretto Parigi-Thionville è stato trovato assassinato un uomo sulla trentina, di media statura, bruno, completamente rasato e vestito con una certa ricercatezza. La scoperta del delitto è avvenuta all'arrivo del treno alla stazione di Thionville. Un agente della Compagnia ferroviaria, aperta la porta dello scompartimento, si è trovato innanzi all'orribile quadro. Lo sconosciuto giaceva disteso sui guanciali, aveva il volto e gli abiti imbrattati dal sangue che gli sgorgava da una ferita alla testa.

Avvertita immediatamente la polizia, un funzionario e alcuni agenti, ai quali si è poi aggiunto un sanitario, hanno eseguiti i primi accertamenti. Si è potuto stabilire che lo sconosciuto era stato ucciso con un colpo di rivoltella alla nuca. Tra i documenti che gli sono stati trovati addosso, è stata sequestrata una carta d'identità intestata al tenente della guardia repubblicana Theliere. Dalle indagini prontamente eseguite è però risultato che non è questo il nome dell'ucciso. Infatti è risultato che il tenente Theliere è vivo e che, tempo addietro, denunciò alla polizia lo smarrimento della sua tessera di riconoscimento.

LA LINGUA E' LO SPECCHIO DELLO STOMACO

Se avete la lingua rosea, se il vostro alito è sano è segno che il vostro stomaco si trova anche in buono stato. Potete verificare da voi stessi questi due sintomi ogni mattina, ma appena sentite che la bocca è «patinata», appena vedete che la lingua è carica, anche leggermente, vuol dire che lo stomaco funziona male e che la Magnesia Bisurata diventa allora indispensabile. Essa è il rimedio istantaneo per tutti i mali di stomaco; flatulenze, voglia di vomitare, pesantezza, bruciori od indigestioni. Tutti questi malesesri digestivi sono quasi sempre dovuti all'acidità stomacale ed alla fermentazione dei cibi. Tutto ciò si elimina di colpo mediante un mezzo cucchiaino di polvere e due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, presi dopo i pasti, in un poco d'acqua. Le emicranie, i giramenti di testa, la languidezza, che risultano da una digestione difettosa, spariscono come per incanto, e lo stomaco si rimette completamente, pronto per il prossimo pasto, permettendovi al tempo stesso di digerire normalmente il cibo. Colla Magnesia Bisurata potete mangiare tutto quel che più vi aggrada senza timore di soffrire di dolori digestivi dopo i pasti. Si vende in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, al presso di Lire 5.50 il flacone normale oppure, il flacone gra grande più economico Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(A. P. Firenze 14473: Div. 5-14-37-XV)

mezzo secolo di vita giustifica il grande successo sempre ottenuto dalle

Polveri Alberani

SCATOLA ROSSA AL LITIO

SCATOLA VERDE ACIDULO ALCALINA

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierno rito marinaro a Monfalcone
per la consegna della bandiera al sommergibile "Aradam„

Stamane alle 10, a Monfalcone, sul molo esterno del Cantiere, si svolgerà in forma austera e solenne la consegna della bandiera di combattimento al sommergibile «Aradam», da parte della sezione di Monfalcone dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Matrina sarà la signorina Maria Clara Pelosio.

Sarà presente al rito il Luogotenente generale della Milizia conte Galamini, Vicecomandante la Divisione «23 Marzo», in rappresentanza di S. A. R. il Duca di Pistoia, e l'Ammiraglio Filippo Camperio, presidente generale dell'A. N. M. I. Inoltre tutte le Divisioni che hanno partecipato all'azione militare saranno rappresentate da ufficiali superiori, comandanti di reparto e decorati in detto fatto d'arme, inviati dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della M. V. S. N.

Dalle 14 al tramonto il pubblico potrà visitare la bella unità del nostro naviglio subacqueo.

I marinai in congedo della sezione di Trieste parteciperanno con fervore al vibrante rito marinaro. La rappresentanza raggiungerà Monfalcone nelle prime ore del mattino con la propria imbarcazione a motore. La partenza è fissata per le 6.30 dal Molo Audace. I marinai, che saranno guidati dal loro presidente, cav. Queirolo, interverranno in divisa marinara. La rappresentanza rientrerà a Trieste dopo la cerimonia.

Il programma delle manifestazioni

Il programma della cerimonia della giornata disposto dalla sezione di Monfalcone della Associazione nazionale dei Marinai d'Italia è il seguente: ore 8: le associazioni marinare renderanno l'omaggio alla lapide dei Caduti della grande guerra, della Rivoluzione e dell'Impero; ore 9: partenza del corteo dalla sede dell'Associazione marinai d'Italia; ore 10: cerimonia della consegna della bandiera di combattimento al sommergibile «Aradam» e sfilata delle imbarcazioni a remi ed a vela presenti al rito; ore 12.30: rancio che l'Associazione nazionale Marinai d'Italia offre in onore degli ufficiali del sommergibile «Aradam» e degli ufficiali reduci della battaglia dell'Endertà, nella sala dell'Albergo Impiegati C. R. D. A.; ore 18: consegna nella sede sociale dell'Associazione delle medaglie ricordo ai marinai del sommergibile «Aradam». Brindisi cameratesco fra camerati in congedo ed i camerati in servizio dell'unità che ha ricevuto la bandiera.

S. E. il Gen. Gariboldi
assume il Comando del Corpo d'Armata

S. E. il Generale di Corpo di Armata gr. uff. Italo Gariboldi è giunto ierlaltro a Trieste per assumere il comando effettivo del nostro Corpo d'Armata. Subito dopo il suo arrivo, S. E. Gariboldi si è recato alla cerimonia del Ventennale della Vittoria di Redipuglia, di cui abbiamo dato ampio resoconto nel nostro giornale di ieri. Nel pomeriggio ha riunito presso la sede del Comando del Corpo di Armata gli ufficiali generali, i comandanti di corpo e i capi servizio di tutte le forze armate del presidio di Trieste. Ieri mattina si è poi recato a deporre una corona di alloro davanti al monumento dei Caduti in guerra, a S. Giusto, all'ara dei Caduti per la Rivoluzione fascista al cimitero di S. Anna ed infine al sacrario e al monumento a Guglielmo Oberdan.

Dopo queste cerimonie di sentita, riverente riconoscenza verso coloro che immolarono la loro vita per la grandezza dell'Italia imperiale e fascista, S. E. Gariboldi si è recato al Palazzo del Governo per far visita a S. E. il Prefetto e successivamente al Palazzo di Giustizia, dalle LL. EE. il Primo Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore generale del Re.

Nella mattinata, in assenza del Segretario federale, ha ricevuto il vicefederale, che gli ha recato il saluto cameratesco delle Camicie Nere del Fascio triestino.

Rinnoviamo a S. E. Gariboldi, nell'atto in cui assume il comando effettivo del nostro glorioso Corpo d'Armata, l'espressione di vivo, cordiale e deferente compiacimento con cui la cittadinanza triestina ha salutato il ritorno fra noi del prode e illustre soldato.

Domani ritornano i gloriosi vessilli
dalle celebrazioni del Ventennale della Vittoria

Domani, alle 18.30, reduci dalla celebrazione del Ventennale della Vittoria, giungeranno alla Stazione centrale i vessilli del 12.o, 151.o e 152.o Fanteria e del 23.o Artiglieria della Divisione «Timavo». Con lo stesso treno giungeranno pure la bandiera del 74.o Fanteria ed il labaro del 12.o Bersaglieri che sosteranno a Trieste per ripartire il giorno successivo, 21 alle 11.8 per Pola.

All'arrivo dei gloriosi vessilli, si troveranno nell'interno della Stazione, gli ufficiali delle Forze Armate del Presidio, la banda presidiaria, la scorta d'onore al comando di un ufficiale superiore della Brigata di Fanteria del «Timavo», composta da una compagnia del 12.o Fanteria, una compagnia del 151.o Fanteria, una compagnia del 152.o Fanteria una batteria appiedata del 20.o Artiglieria della «Timavo», nonchè da una guardia d'onore fornita dalla Brigata di Fanteria del «Timavo».

Il Battaglione di formazione e la banda si disporranno lungo la pensilina, per rendere gli onori prescritti al giungere dei vessilli e al loro trasferimento nella saletta Reale. All'arrivo del treno saranno resi gli onori ai vessilli che si trasferiranno nella saletta Reale. Resi gli onori, la banda presidiaria, gli ufficiali ed il Battaglione d'onore si porteranno all'esterno della stazione, schierandosi lungo il viale Regina Elena, all'altezza della saletta Reale, fronte alla stazione, per scortare i vessilli dei reggimenti del Presidio di Trieste che rientrano alle rispettive caserme, percorrendo il viale Regina Elena, piazza della Libertà, via Cellini, via Ghega, via Carducci, piazza dell'Impero, via Istituto e via Rossetti. Lo Stendardo del 23.o Artiglieria della «Timavo» raggiungerà la caserma V. E. III, quindi proseguirà, scortato dalla propria batteria appiedata e dalla banda presidiaria per la rispettiva caserma.

I vessilli del Presidio di Pola, sosteranno durante la notte nella saletta Reale vigilati dalla guardia d'onore, per ripartire alle 9.30 del giorno 21 corrente. Alla partenza si troveranno schierati lungo il viale Regina Elena: la banda presidiaria, una compagnia d'onore, della Brigata di fanteria del «Timavo», una rappresentanza di ufficiali di ciascun comando, corpo, reparto e servizio delle Forze Armate del Presidio, per rendere gli onori e scortare i vessilli alla Stazione Campo Marzio da dove partiranno alle 11.8 per Pola. Il corteo farà il seguente percorso: viale Regina Elena, piazza della Libertà, corso Cavour, riva Tre Novembre, riva del Mandracchio, riva Nazario Sauro, riva Grumula, via Ottaviano Augusto, Stazione Campo Marzio.

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Gimona di Grado in seguito alla nascita dei gemelli Giovanni e Antonio.

Giuseppe Reina promosso maggiore
per meriti eccezionali

Il nostro Provveditore agli Studi, gr. uff. Giuseppe Reina, primo capitano di fanteria, mutilato e più volte decorato, è stato promosso, per meriti eccezionali, maggiore di complemento con la seguente motivazione: «Valoroso combattente nella grande guerra, ha ricoperto e ricopre importanti cariche dimostrando elette doti organizzative e direttive». Vivissimi rallegramenti.

ASTERISCHI

Un «Cinque maggio» di Haydée

Per incarico della R. Prefettura, il Podestà comunicò a Haydée (la signorina Ida Finzi) i ringraziamenti di S. E. il Capo del Governo per il componimento poetico inviatogli, dal titolo «Il nuovo Cinque maggio». In questo componimento, ancora inedito, ma che abbiamo potuto leggere, la illustre scrittrice concittadina ha fatto un'imitazione fedele della celebre ode manzoniana, mutandone interamente lo spirito e facendone un canto di gloria viva e trionfale, ispirato dalla data dell'entrar delle truppe nostre in Addis Abeba, immediato preludio alla proclamazione dell'Impero. L'ardito adattamento è certo tra i più riusciti in questo genere, data la maestria di verseggiatrice agile e musicale che si riconosce in Haydée, e lo slancio patriottico che ella ha dimostrato in tanti suoi canti.

Santi cechi in Italia

Sotto il titolo «Ricordi di due santi cechi nella terra di Dante», il poeta e scrittore di Praga, Giulio Skarlandt, rievoca nel *Narodni Politika* il culto di San Giovanni Nepomuceno e di San Venceslao, che da secoli esiste in Italia, eternato in tanti ricordi marmorei a Roma, al Castello Sforzesco e in altri siti d'Italia. Persino a Brioni sorge la statua marmorea del Nepomuceno. Lo Skarlandt, sulla scorta dei migliori italianisti boemi e boemisti italiani, rievoca le leggende, i canti (compresa la Divina Commedia), le storie, gli studi più recenti che trattano dell'uno o dell'altro santo della Nazione ceca. Nello stesso giornale, Giulio Skarlandt ricorda la bella conferenza sul «Dante idillico», tenuta recentemente all'Università Carlo di Praga dall'Accademico Arturo Farinelli e che nel colto pubblico destò il più vivo interesse.

Il viaggio del Führer in Italia

Da mercoledì 22 giugno in poi verranno proiettati al Cinema Impero di via Battisti in un solo programma tutti i sette film assunti durante i sette giorni di permanenza in Italia del Führer. Saranno sette giornate di storia che passeranno davanti agli occhi degli spettatori, durante le due ore di spettacolo, la cui eco anzichè affievolirsi, permane in tutta la sua interezza, data l'alta importanza assunta nell'opinione pubblica mondiale dal viaggio di Hitler in Italia.

Il pane confezionato con farine miscelate

ha dato modo ai panificatori migliori di mettere in evidenza le proprie possibilità e capacità. Il panificio meccanico delle Cooperative Operaie, ch'è uno dei più grandi di Europa, dimostra anche in quest'occasione che la lavorazione meccanizzata, oltre a salvaguardare tutte le regole igieniche, offre del pane ottimo sotto tutti gli aspetti. Infatti le Cooperative Operaie, dopo studi ed esperimenti sono riuscite a produrre un pane miscelato che viene giudicato dalla maggioranza dei consumatori il migliore della città. Un assaggio vi convincerà della cura riposta nella lievitazione e lavorazione che lo rendono così bene accetto. Il pane delle Cooperative Operaie a richiesta del consumatore viene fornito a domicilio, fresco anche due volte al giorno.

Martedì 21 e venerdì 24 corr.

San Luigi e San Giovanni due giornate di doni che servono a mantenere l'amicizia e creare graditi ricordi, Cavallar è sempre fornito di orologi, oreficerie e regali in genere.

Un buon sonno rende felici

Le migliori reti metalliche pronte e su misure nella Fabbrica Sanzin, via Coroneo 3.

La «Porta Orientale». E' uscito ieri il fascicolo di maggio-giugno della *Porta Orientale*. Fascicolo che s'apre con una nobile nota di compiacimento per il ritratto, con firma autografa, ricevuto da S. M. il Re Imperatore in segno di soddisfazione e di benevolenza alla rivista di studi patrii pubblicata dalla nostra Compagnia Volontari. Interessante assai il contenuto del fascicolo. Si apre con la bella, calda, coscienziosa commemorazione di Spartaco Muratti, tenuta dall'on. Bruno Coceani nel primo anniversario della sua morte, e con l'elenco completo delle pubblicazioni di lui; segue la seconda puntata del diligente e curioso studio di Gino Saraval su «I deputati triestini al Parlamento di Vienna», ed è esaminato in essa tutto il periodo dal 1873 al 1897, ossia fino al deliberato intervento del Partito nazionale irredentista nella lotta elettorale politica, da cui prima si asteneva. Un articolo di Giuliano Gaeta illustra *Ora o mai*, il giornale udinese dell'anno di neutralità; ed uno di Pio Budini studia «Le relazioni economiche italo-jugoslave». Altri articoli ancora: di Federico Pagnacco «Una scuola degli italiani di Parigi offerta da Trieste», di Vincenzo Marussi «I Cappuccini a Trieste e nella Venezia Giulia»; la recensione del volume di scritti politici di Rino Alessi, scritta da Giuliano Gaeta, ed altre recensioni firmate da lui, da Oreste Cuppo e da altri collaboratori.

La festa al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi, alle 16 nella trattoria ex Pavan, in via delle Scuole nuove, avrà luogo la tradizionale festa campestre a favore delle sue sezioni sportive e culturali. L'ingresso alla trattoria è gratuito.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 18	NATI MORTI —
maschi 10, femmine 8	MORTI 13
MATRIMONI . . . 8	

Il saggio della scuola di economia domestica
del Fascio Femminile

Tra le varie attività che il Fascio Femminile svolge per l'educazione della donna, i corsi di economia domestica, che esistevano a Trieste fino dal 1909, furono da esso in seguito sviluppati in una scuola completa ed efficente.

Quest'anno, sotto la guida della direttrice prof. Vanda Tedeschi, hanno funzionato contemporaneamente vari corsi per donne e Giovani Fasciste operaie, impiegate e casalinghe. Nella scuola stessa si sono svolte alcune lezioni di confezione di pane, burro ed alimenti di prima necessità, per le frequentanti il corso di preparazione della donna alla vita coloniale. Altri corsi sono stati inoltre organizzati presso vari gruppi rionali.

Nella scuola è stato istituito anche un corso di preparazione per dirigenti di opere assistenziali, corso obbligatorio per tutte coloro che desiderano svolgere un'attività nelle varie opere assistenziali del Partito. Le aspiranti a tale corso devono possedere una licenza di scuola media superiore od un titolo equivalente. Vi vengono svolte lezioni di economia domestica, di pedagogia, di fisiologia e di pronto soccorso, di puericoltura, di merceologia, di contabilità, di coltura fascista, di lavoro manuale, di educazione fisica e di canto. Nel programma sono previste anche visite a varie istituzioni; quest'anno le partecipanti hanno visitato l'Ente Comunale di Assistenza, l'Ospedale psichiatrico, il Nido Regina Elena e hanno svolto alcune lezioni pratiche in una macelleria e in una pescheria.

Giovedì sera, al saggio di chiusura, le alunne hanno dato prova di aver bene approfittato delle lezioni ricevute. Faceva gli onori di casa la fiduciaria provinciale Carmela Rossi-Timeus, con le altre gerarchie del Fascio Femminile e con gli insegnanti del corso. Vi hanno presenziato tutti i gerarchi che avranno incarichi organizzativi e ispettivi presso le varie opere assistenziali. Le allieve hanno dimostrato particolare abilità nel preparare razionalmente vari dietari; hanno presentato anche sei pranzi particolarmente adatti per essere preparati sia nelle colonie che nelle altre istituzioni del Partito. Ogni pranzo era accompagnato, anzichè dalla solita lista cibaria, dal calcolo del valore nutritivo delle varie pietanze espresso in proteine, idrati di carbonio e grassi, dal calcolo delle calorie, delle vitamine, dal calcolo della spesa che doveva restare nei limiti stabiliti dalle varie istituzioni. Ebbero speciale successo i dolci economici di fagioli, patate, riso, semolino e pane, presentati in forma attraente ed appetitosa.

Le gerarchie si congratularono con le camerate del Fascio Femminile e incaricarono la direttrice della scuola di estendere i loro rallegramenti a tutti gli insegnanti.

Un nuovo stabilimento balneare
sulla riviera di Grignano

Un nuovo stabilimento balneare sta per essere ultimato sulla ridente riviera di Grignano. Fervono infatti i lavori di questo bagno, tutto in cemento armato che sorgerà sul posto già occupato dal vecchio stabilimento di legno, già da tempo ormai demolito.

Lo stabilimento avrà uno sviluppo frontale di circa cento metri, il doppio dell'antico e comprenderà 150 cabine singole da una o due persone nonchè uno spogliatoio centrale capace anch'esso di altrettanti bagnanti. Oltre 300 persone quindi potranno essere ospitate contemporaneamente nella costruzione. Il bagno avrà uno spazioso solario e sarà provveduto di ogni comodità. La apertura dello stabilimento è fissata per il giorno 25. Il servizio di comunicazione fra la città e la riviera sarà fatto da numerose corse di vaporini istituite all'uopo dalla Capodistriana e da intensificato e regolare movimento di autocorriere della S. A. T. Questa notizia sarà appresa certo con vivo compiacimento da quanti amano gli svaghi balneari. E il nuovo bagno aggiungerà una particolare attrattiva a Trieste turistica.

Comunicazioni marittime con Grignano

Dal 15 corr. sono state attivate più corse giornaliere per Grignano con partenza dalla radice del Molo Audace. Il tragitto viene effettuato in trenta minuti su piroscafi che per comodità e celerità corrispondono alle esigenze dei numerosi frequentatori di quella attraente località.

L'odierna festa campestre alla Ginnastica

Oggi, alle 17, avrà inizio nel giardino e nella palestra della Società Ginnastica Triestina l'attesa grande festa campestre organizzata dal G. R. F. «Morara Sassi» e dalla G.I.L. «Pietro Lucchini». Gli organizzatori della festa hanno preparato una lunga serie di sorprese per l'occasione. Ma già il programma reso più volte noto, che comprende ballo all'aperto, pesca miracolosa, tiro a segno e tant! altri giuochi, è un invito quanto mai allettante. Perciò oggi il giardino del vecchio sodalizio triestino accoglierà un pubblico numeroso e festante che trascorrerà lietamente un pomeriggio e una bella serata.

L'ingresso è di lire 1 per gli adulti e di centesimi 50 per i bambini accompagnati.

Segnalazione e illuminazione autoveicoli

Il 30 giugno p. v. scade, per le vetture adibite a servizio privato per trasporto di persone, il termine per la regolarizzazione degli apparecchi d'illuminazione e segnalamento, prescritti dai DD. MM. 30 maggio e 1 giugno 1936.

Tutte le vetture che hanno i dispositivi di illuminazione e segnalamento in tutto conformi ai tipi prescritti, non debbono essere sottoposte ad alcuna visita. Quelle vetture invece che non avessero tutti gli apparecchi di tipo regolamentare, purchè atti a dare tutte le segnalazioni, potranno ottenere l'approvazione prescritta dagli art. 3 e 5 dei rispettivi decreti sopracitati, presentando il veicolo a visita presso il competente Circolo Ferroviario d'Ispezione, previa presentazione di una domanda in carta semplice da redigersi su apposito modulo che può ritirarsi presso il Circolo Ferroviario stesso.

Ufficio «Enit» al Piccolo S. Bernardo. In seguito alla riapertura del Piccolo S. Bernardo, è stato riaperto l'ufficio E. N. I. T. presso quel valico.

ESTATE TRIESTINA

Al Castello

Il programma domenicale al Castello comprende: dalle 17.30 alle 19.30 concerto orchestrale sul Bastione rotondo; dalle 20.30 nel Cortile delle Milizie rappresentazioni cinematografiche «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper e «Giornale Luce»; dalle 21.30 al Bastione fiorito serata di danze; nel pomeriggio e di sera, convegni nel giardino e nei saloni del Bastione Lalio (Bottega del vino). In caso di tempo avverso, si danzerà nel salone del Bastione fiorito, e un'orchestrina suonerà nella Bottega del vino. Posdomani, martedì, apertura nel Castello della Mostra della caccia. Si sta preparando per il 28 corr., nel Bastione fiorito una «manifestazione della moda», che consisterà nello sfilamento di modelli portati da avvenenti indossatrici, e in una esposizione di oggetti di abbigliamento in apposite vetrine allestite nel salone annesso al Bastione.

Oggi il servizio d'autocorriere per il Castello sarà intensificato; ma si sale al colle di S. Giusto anche con la filovia 12.

Conferenza su «La scuola». Lunedì 20 corr., alle 18.30 al collegio della Beata Vergine (via di Scorcola 5), il prof. Campitelli terrà una conferenza di grande importanza per quanti s'interessano del problema della scuola. L'ingresso è libero.

Funerali. Rammentiamo che stamattina, alle 9, partendo dal n. 1342 di Rozzol in Monte (via G. Sinico) — Rione del Re — si svolgeranno i funerali del compianto camerata Renato Gioppo, spentosi l'altro giorno dopo lunghe sofferenze.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Prescrizione divisa fascista

Oggi, alle ore 10, avrà luogo alla baia di Panzano (Monfalcone) la cerimonia per la consegna della bandiera di combattimento al sommergibile «Aradam», offerta dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, sezione di Monfalcone. Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Pro Nido Regina Elena

Per onorare la memoria della signora Pia Bolaffio, donna Maria Cobolli Gigli ha fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 50 pro Nido «Regina Elena».

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: dott. Edoardo Corvaglio lire 50, avv. Werner de Escher lire 10. Il Segretario federale ha ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Gli impiegati dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Trieste, per onorare la memoria del camerata Renato Gioppo, hanno fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 252 a favore della costruenda Colonia marina di Grado.

Soci della G. I. L.

Si sono iscritti quali soci perpetui della G. I. L. la Ampelea Conservifici S. A., il Centro rifornimento quadrupedi del Carso di Sesana, la Fabbrica saponi F. E. Hauser, versando ciascuno l'importo di lire 1000. Il Comando federale ha vivamente ringraziato.

Nel Comando G. I. L. del G. R. F. «Remo Comisso»

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Cesaratto Gisella capo gruppo delle Giovani Italiane del Comando G. I. L. del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso».

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. *Le collaboratrici dirette della fiduciaria provinciale, le ispettrici di zona e capoluogo, le segretarie dei gruppi rionali sono comandate al rapporto che la fiduciaria provinciale terrà lunedì 20 corr. alle ore 18 in sede.*

GG. RR. FF.

«Luigi Razza». *Domani alle 19.30, il camerata dott. Ruggero Deretto terrà in sede, una conversazione sul tema: «Donne bianche e donne nere». Sono invitate tutte le donne fasciste e le Giovani Fasciste.*

O. N. D.

Convocazione. *I capogruppo delle sezioni cicloturistiche sono convocati lunedì alle ore 19.30 al Dopolavoro provinciale.*

G. I. L.

Corso di puericoltura. *Martedì alle ore 19 lezione di puericoltura per le Giovani Fasciste in sede dell'Ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma 28).*

Convocazione. *Tutte le viceispettrici e capogruppo rionali si trovino all'ippodromo di Montebello, oggi, 19 corr. alle 9, per il concorso ginnico provinciale delle Giovani Italiane e Giovani Fasciste.*

Ringraziamenti jugoslavi

Come abbiamo riferito, alcune settimane or sono, il Club Ciclista Croato «Sokol-Zagreb 1887-1937» di Zagabria, ha provveduto all'esumazione e al trasporto a Zagabria del sergente pilota Francesco Gregl, noto campione croato ciclista nell'anteguerra, caduto sul fronte italiano il 15 agosto 1916.

A quanto cortesemente ci informa ora il nostro R. Console Generale di Zagabria, in questi giorni si è riunito a seduta straordinaria in quella città il Consiglio d'amministrazione del Club, che ha deciso all'unanimità di esternare a nome dei soci i propri ringraziamenti a S. E. il commissario straordinario del Governo onoranze Caduti in guerra, a Milano, alla R. Prefettura di Trieste, al Sindacati lavoratori di Sagrado, alle autorità di Dogana di Postumia ed alle altre autorità italiane, che con spirito cordiale, amichevole e sportivo, hanno concesso tutte le facilitazioni ed usato le cortesie necessarie, perchè l'esumazione e il trasporto della salma del defunto campione ciclista Gregl avvenissero nel modo più celere e senza spese.

300 figli di marittimi giuliani
partiti per la Colonia di Rojo

Venerdì sera 17 corr., alle 22.25, dalla stazione centrale è partito alla volta di Rojo (Aquila degli Abruzzi) il primo scaglione dei 300 bambini figli di marittimi triestini ammessi alla magnifica colonia montana «9 Maggio» che l'Ente nazionale fascista per l'assistenza alla gente di mare, ha costruito in quella amena località.

Alla partenza presenziavano, tra le autorità, il Comandante del Porto, comandante Gaetano Lami, il delegato federale della gente di mare cap. Raffaele Cardona, i funzionari della delegazione ed una rappresentanza della consulta sindacale.

Riunione scientifica
all'Associazione medica

Nella seduta di venerdì sera, il concittadino prof. M. Comel della R. Università di Milano ha parlato sul tema: «Dermatosi uratiche».

Il conferenziere ha fatto notare come le dermatosi uratiche debbano essere concepite quali particolari quadri cutanei di compartecipazione alle anomalie del metabolismo purinico, nello ambito della «diatesi uratica». Questa viene definita quale complesso fenomenologico e sintomatologico dato da una formazione abnorme (eccessiva) di acido urico nell'organismo, accanto a disturbi nella sua eliminazione (tendenza all'accumulo, uratoistecchia). L'assenza o la presenza di fenomeni reattivi veri e propri, in dipendenza di un'uricofilia istogena, distinguerebbe la diatesi uratica semplice da quella allergica: nell'ambito di quest'ultima conviene studiare, accanto alla gotta, le principali sindromi uratiche cutanee.

Particolare interesse merita tra esse l'eczema, presente con relativa frequenza nella diatesi uratica: il quesito dell'«eczema uricemico» è da risolversi in senso positivo, quale rapporto di dipendenza patogenetica dalla diatesi uratica, anche se non è da accettare il concetto di un quadro clinico specifico di eczema uratico. Interesse speciale merita il fatto del frequente comportamento a tipo «gottoso» del metabolismo dell'acido urico nell'eczema.

Un capitolo a sè stante occupano, nell'ambito delle dermatosi uratiche, l'urticaria e la prurigo uratica. Anch'esse riconoscono spesso, quale punto di partenza come l'eczema, il prurito uratico. Senonchè più diretto appare in esse l'addentellato con l'allergia uratica, mentre l'allergia eczematigena (della quale l'acido urico è da interpretarsi solo come cofattore) domina il quadro patogenetico dell'eczema uricemico.

In questo, come nel prurito, nell'urticaria e nella prurigo uratica l'allergia e l'eisofilassi vengono considerati come meccanismi fondamentali: essi si esercitano attraverso a fenomeni di uricolisi non negabili clinicamente e da concepirsi entro l'ipotesi di uricolisi facoltativa.

Un grande ballo di beneficenza
a bordo dell'«Oceania»

Anche quest'anno avremo quella che va diventando una tradizione tra le più simpatiche ed eleganti nel quadro delle manifestazioni del giugno triestino: il grande ballo di beneficenza a bordo di una nave di classe. Il Comitato delle gentili signore, che si è fatto promotore di questa iniziativa, ha al suo attivo il ricordo brillante delle feste precedenti, viatico sicuro e auspicio di lietissimo successo; ed ha tutta l'esperienza necessaria, ricca e varia, per dare anche a questa festa lo stile e il tono del massimo decoro congiunto con la più accogliente ospitalità.

Per ora basti l'annuncio. Il ballo sarà dato la sera del 25 corrente a bordo dell'«Oceania», la fastosa unità della Compagnia «Italia» che aprirà alla folla degli invitati, in un mare di luce, i suoi ricchi saloni, le sue sale meravigliose, le sue luminose verande e passeggiate. Beneficheranno della festa il Patronato scolastico della Scuola Duca d'Aosta e l'Assistenza sanitaria del V settore. Gli inviti sono in corso di distribuzione. Chi non ricevesse l'invito per qualche disguido può farne richiesta all'Ente turistico provinciale, via della Borsa 2, tel. 5471.

Anche senza essere indiscreti, possiamo dire fin d'ora che l'annuncio della festa è stato subito accolto con il più grande favore e con caloroso interessamento da parte della cittadinanza, la quale, anche in questa occasione dimostrerà quanto apprezza la generosa fatica delle gentili organizzatrici.

Tombola pro Unione italiana ciechi

Oggi, alle 19, avrà luogo in piazza del Perugino un giuoco popolare di tombola a beneficio della Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000.

Data la benefica attività che il sodalizio svolge a pro dei ciechi si confida che tutti contribuiranno all'iniziativa, acquistando almeno una cartella al prezzo di lire 1. Un ottimo corpo bandistico svolgerà un programma di musica varia.

Processione eucaristica
alla parrocchia B. V. delle Grazie

Questa mattina, dopo la S. Messa solenne delle ore 7, si svolgerà dalla parrocchiale la processione eucaristica, la quale farà il seguente percorso: via dell'Istituto, piazza Garibaldi, via G. Vasari, via G. Parini, via Massimo d'Azeglio, via della Pietà e via Domenico Rossetti.

Offerte di indumenti per i poveri. L'Ente comunale di assistenza raccoglie indumenti anche usati in condizioni da poter essere adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai concittadini di voler donare all'istituzione i capi di vestiario smessi. Agli adattamenti o riparazioni provvederà l'Istituto. Le offerte si potranno presentare all'Economato dell'Ente (via Istituto 29, pt., telefono n. 96-26), il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei donatori.

Al Ristorante Riviera (già Konder), Barcola, tel. 8722, oggi, nella terrazza, tè danzante alle ore 18 e danze dalle 21 con ingresso libero.

La premiazione del XX concorso fotografico del C. A. I.

Con numeroso intervento di soci e di gentili signore ebbe luogo sere or sono alla sezione del C.A.I. (Società Alpina delle Giulie) la premiazione dei partecipanti al XX concorso di fotografie alpine. Il presidente del sodalizio, comm. Carlo Ghersi, rilevato il felice esito di questa annuale manifestazione, porse il suo più vivo ringraziamento agli espositori, alle autorità, alle personalità e alle ditte, che offersero numerosi e cospicui doni, nonchè alla stampa locale, che anche in questo incontro fu larga del suo cordiale appoggio al sodalizio.

Diede quindi lettura del verbale della giuria, che era composta dei signori: avv. dott. Nino Pontini, prof. Giovanni Iviani, comm. Ettore Carnera, Giovanni Talkner e dott. Roberto Zuculin. Preso in dettagliato esame tutte le opere esposte per l'assegnazione dei premi, la giuria è venuta nella determinazione di premiare i seguenti concorrenti:

Categoria A. Fotografie di alta montagna. Primo premio: dott. Ferruccio Grego. Secondo premio: Angelo Carli, dott. Mario Geyer, Carlo Bani. Terzo premio: dott. Renzo Kohner.

Categoria B. Paesaggi di montagna. Primo premio: Vittorio Deschmann, Orfeo Cosulich. Secondo premio: Massimiliano Wallner. Terzo premio: dott. Giorgio Trevisini.

Categoria C. Fotografie delle Alpi Giulie. Primo premio: Carletto Avanzo. Secondo premio: dott. Ennio Steffè.

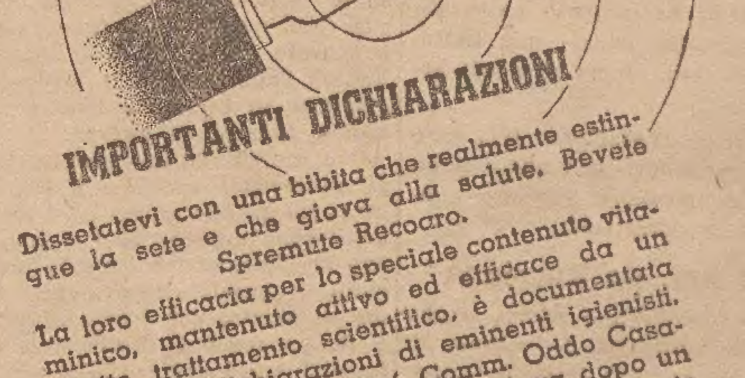
Categoria D. Fotografie del paesaggio invernale. Primo premio: Bruto Cimadori, rag. Guido Fradelloni. Secondo premio: Ferruccio Sartori, dott. Ferruccio Ziliotto. Terzo premio: Bianca Sottler.

Categoria E. Fotografie del paesaggio della Venezia Giulia. Primo premio: Herbert Misiani. Secondo premio: Kurt Bachrach.

Categoria G. Diapositive e stereoscopie. Primo premio per diapositive: Umberto Talkner. Secondo premio per stereoscopie: Marcello Marovelli.

Non figurando nel concorso una categoria di fotografie riguardanti la vita e l'attività sociale, nè una categoria per fotografie dipinte a mano, la giuria ha proposto di assegnare al rag. Carlo Groppazzi per le sue scene colte nell'interno di un rifugio un premio speciale con valore di primo premio, e un secondo premio alla signorina Luisa Micheli per le fotografie colorate.

Gli insegnanti alle celebrazioni nazionali. Il R. Provveditore agli Studi di Trieste, presi ordini dal Ministero dell'Educazione Nazionale, autorizza i capi istituto e gli ispettori scolastici a consentire che i dipendenti insegnanti prendano parte alle manifestazioni della celebrazione della settimana della battaglia del Piave, compatibilmente con le esigenze di servizio e dietro esibizione del relativo ordine, rilasciato dalla competente autorità. La stesse disposizioni valgono per l'adunata dell'Associazione nazionale dei Bersaglieri che avrà luogo a Genova il 26 corrente e per l'adunata dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio che avrà luogo a Vicenza nei giorni 25 e 27 corrente. L'assenza è considerata giustificata limitatamente alla durata delle manifestazioni e del viaggio di andata e ritorno.



IMPORTANTI DICHIARAZIONI

Dissetatevi con una bibita che realmente estingue la sete e che giova alla salute. Bevete Spremute Recoaro.

La loro efficacia per lo speciale contenuto vitaminico, mantenuto attivo ed efficace da un adatto trattamento scientifico, è documentata da precise dichiarazioni di eminenti igienisti. Tra gli altri, l'illustre Prof. Comm. Oddo Casagrandi, della R. Università di Padova, dopo un accurato esame, ha dichiarato che le Spremute Recoaro hanno un contenuto ascorbico (Vitamina C eccitatrice delle attività vitali) superiore in media a quello riscontrato nelle stesse spremute ottenute al momento con succo di agrume.

Bevendo Spremute Recoaro acquisterete energia e vi sentirete meglio.

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITAMINE

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

Pane viennese

speciale di segala, digestivo, marca «Ancora». Si conserva fresco per una settimana. Il miglior pane da pasto prodotto GIORNALMENTE a Trieste, soltanto nel

Panificio Angelo Turchi

VIA ISTITUTO N. 30 - Tel. 95-28

Spedizioni e servizio a domicilio

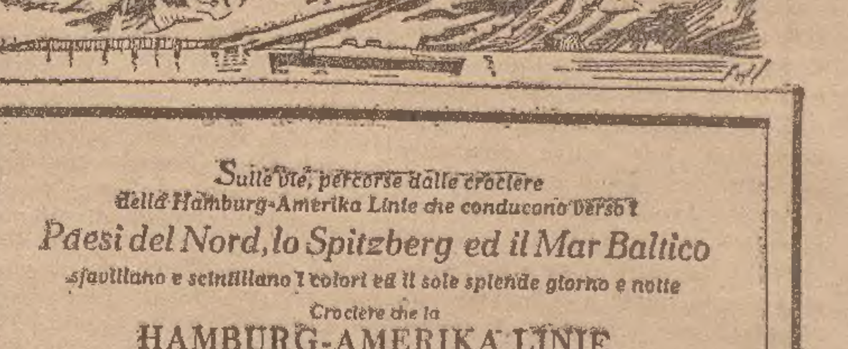
Trovasi pure in vendita presso tutti i Negozi specialità

Marca registrata

LA PROFUMERIA E. GENTILLI — TRIESTE — Piazza della Borsa 3 — Telefono 45-22

è l'unica depositaria dei prodotti

Elizabeth Arden



Sulle vie, percorse dalle crociere della Hamburg-Amerika Linie che conducono verso i

Paesi del Nord, lo Spitzberg ed il Mar Baltico

sfavillano e scintillano i colori ed il sole splende giorno e notte

Crociere che la HAMBURG-AMERIKA LINIE effettua con quattro dei suoi più belli vapori

Crociera in Iscozia, Islanda e Norvegia, con la M/n "Milwaukee", dal 28 giugno al 14 luglio.

Grande crociera Nordica della Hapag (Scozia, Islanda, Barriera dei ghiacci polari, Spitzberg, Capo Nord, Fiordi norvegesi, Oslo, Copenaghen, Reval, Helsingfors). Viaggio inaugurale della nuovissima motonave "Patria" dal 12 luglio all' 11 agosto.

1a Crociera Hapag, in Iscozia, Islanda, Spitzberg e Norvegia, colla M/n "Milwaukee" dal 16 luglio all' 8 agosto.

2a Crociera Hapag, in Iscozia, Islanda, Spitzberg e Norvegia, colla M/n "St. Louis" dal 23 luglio al 12 agosto.

3a Crociera Hapag, in Iscozia, Islanda, Spitzberg e Norvegia, col vapore "Reliance" (solitamente adibito al Giro del Mondo) dal 7 al 30 agosto.

Crociera Hapag, nel Mar Baltico ed in Norvegia, colla M/n "Milwaukee" dal 10 al 26 agosto.

Crociera Hapag, nel Mar Baltico ed in Inghilterra col vapore "Reliance" (solitamente adibito al Giro del Mondo) dal 1° al 17 settembre.

Si viaggia bene coi vapori della HAMBURG-AMERIKA LINIE

Per informazioni e prenotazioni di posti rivolgersi: Alla Ditta SCHROEDER & CO. Succ. Piazza della Libertà 5, TRIESTE oppure agli Istituti Turistici ed agli Uffici Viaggi.

I treni popolari da e per Trieste
del 26 e 29 giugno

Ecco il programma delle gite popolari per i giorni dal 26 al 29 corrente:

Trieste-Milano: 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31. Gita facoltativa in 3.a classe a Como lire 3, a Torino o Genova lire 12, a Stresa-Pallanza lire 6. Partenza da Trieste alle 22.40 del 25; arrivo a Milano alle 7.17; partenza da Milano alle 22.25 del 29; arrivo a Trieste alle 5.58.

Trieste-Roma: 2.a classe lire 78, 3.a classe lire 46, più lire 2 d'ingresso obbligatorio alla Mostra nazionale Dopolavoro. Gita facoltativa in 3.a classe a Littoria-Stazione lire 3, a Napoli lire 9. Partenza da Trieste alle 20.10 del 25; arrivo a Roma alle 9.10; partenza da Roma alle 19.15 del 29; arrivo a Trieste alle 7.58.

Torino-Gorizia: 2.a classe lire 65, 3.a classe lire 39. Gita facoltativa 3.a classe da Cervignano del Friuli Grado a Grado piazzale Carpaccio lire 4; *da Gorizia a Trieste* lire 2, ad Abbazia-Fiume o Pola lire 10, a Postumia lire 7 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto). Partenza da Torino alle 20.20 del 25; arrivo a Gorizia alle 6.55; partenza da Gorizia alle 18.20 del 29; arrivo a Torino alle 5.31.

Milano-Trieste: 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31. Gita facoltativa in 3.a classe da Cervignano del Friuli-Grado a Grado piazzale Carpaccio lire 4; *da Trieste a Gorizia* lire 2; ad Abbazia-Fiume o Pola lire 10; a Postumia lire 7 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto). Partenza da Milano alle 22 del 25; arrivo a Trieste alle 5.37; partenza da Trieste alle 17.10 del 29; arrivo a Milano alle 0.56.

Genova-Trieste: 2.a classe lire 67, 3.a classe lire 40. Gita facoltativa in 3.a classe da Cervignano del Friuli-Grado a Grado piazzale Carpaccio lire 4; *da Trieste a Gorizia* lire 2; ad Abbazia-Fiume o Pola lire 10; a Postumia lire 7 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5, acquistabile sul posto). Partenza da Genova alle 20.33 del 25; arrivo a Trieste alle 8.11; partenza da Trieste alle 18.05 del 29; arrivo a Genova alle 5.27.

Ancona-Venezia: 2.a classe lire 44, 3.a classe lire 26, ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50. Gita facoltativa in 3.a classe a Grado piazzale Carpaccio lire 7, *a Gorizia o Trieste* lire 13, ad Abbazia-Fiume, o Pola, o Postumia lire 18 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto).

Roma-Venezia: 2.a classe lire 68, 3.a classe lire 40. Ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50; gita facoltativa in 3.a classe a Grado piazzale Carpaccio lire 7; *a Gorizia o Trieste* lire 13; ad Abbazia-Fiume, o Pola, o Postumia lire 18 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto.

Napoli-Venezia: 2.a classe lire 83, 3.a classe lire 49, ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50; gita facoltativa in 3.a classe a Grado piazzale Carpaccio lire 7; *a Gorizia o Trieste* lire 13; ad Abbazia-Fiume, o Pola, o Postumia lire 18 (ingresso alle Grotte di Postumia lire 5, biglietto acquistabile sul posto).

Bari-Bologna, 2.a classe lire 73, 3.a classe lire 44; gita facoltativa in 3.a classe a Firenze lire 8, a Genova lire 10, a Torino o *Trieste* o Calalzo P. C. lire 12.

Gite popolari per il giorno 26 corrente:

Trieste-Padova: 3.a classe lire 16, ingresso facoltativo alla Fiera campionaria lire 1.50 acquistabile sul posto. Partenza da Trieste alle 5; arrivo a Padova alle 8.25; partenza da Padova alle 17.22; arrivo a Trieste alle 20.50.

Gorizia-Padova: 3.a classe lire 18, ingresso facoltativo alla Fiera campionaria lire 1.50 acquistabile sul posto. Partenza da Gorizia alle 6.17; arrivo a Padova alle 10.10; partenza da Padova alle 19.15; arrivo a Gorizia alle 23.38.

Udine-Padova: 3.a classe lire 15, ingresso facoltativo alla Fiera campionaria lire 1.50 acquistabile sul posto. Partenza da Udine alle 7.5; arrivo a Padova alle 10; partenza da Padova alle 19.15; arrivo a Udine alle 22.50.

Prato-Trieste: 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31, gita facoltativa in 3.a classe a Gorizia lire 2, a Postumia lire 7 (ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto). Partenza da Prato alle 12.49 del 25; arrivo a Venezia S. L. alle 16.50; partenza da Venezia S. L. alle 19.44; arrivo a Cervignano alle 21.46; partenza da Cervignano alle 6.58 del 26; arrivo a Trieste alle 7.58; partenza da Trieste alle 20.50; arrivo a Prato alle 3.47.

Le gite per il 29 giugno:

Trieste-Gorizia: 3.a classe lire 6. Partenza da Trieste alle 6.20; arrivo a Gorizia alle 7.30; partenza da Gorizia alle 21.25; arrivo a Trieste alle 22.25.

Trieste-Udine: 3.a classe lire 8; gita facoltativa a Cividale lire 2. Partenza da Trieste alle 6.20; arrivo a Udine alle 8.9; partenza da Udine alle 20.50; arrivo a Trieste alle 22.25.

Gorizia-Trieste: 3.a classe lire 6. Partenza da Gorizia alle 8.40; arrivo a Trieste alle 9.42; partenza da Trieste alle 22.10; arrivo a Gorizia alle 23.14.

Udine-Trieste: 3.a classe lire 8. Partenza da Udine alle 8; arrivo a Trieste alle 9.42; partenza da Trieste alle 22.10; arrivo a Udine alle 23.53.

Gorizia-Udine: 3.a classe lire 4; gita facoltativa a Cividale lire 2. Partenza da Gorizia alle 7.35; arrivo a Udine alle 8.09; partenza da Udine alle 20.50; arrivo a Gorizia alle 21.20.

Oggi a San Canziano
le grotte del Timavo saranno illuminate

Tutte le grotte del Timavo sono oggi illuminate e San Canziano si prepara a ricevere le festose brigate dei gitanti, degli escursionisti e dei forestieri. Da Trieste, da Postumia, da Fiume e da Abbazia sono annunziate corse di autocorriere. Molto numeroso si prevede pure il numero dei forestieri, giunti espressamente d'oltre confine. La visita alle celebri grotte di San Canziano costituisce uno spettacolo di ineguagliabile bellezza, destinato a lasciare un ricordo che non si potrà cancellare. Il percorso delle voragini, degli antri e delle caverne è stato reso ancor più facile e comodo, in seguito ai lavori compiuti recentemente, e così pure l'accesso alla vedetta Jolanda dall'alto della quale (160 metri di liscie pareti perpendicolari) la vista spazia su uno dei più suggestivi panorami che sia dato d'ammirare e che è senza dubbio uno dei più famosi d'Italia. Altre opere sono previste per aumentare e perfezionare l'attrezzatura turistica di San Canziano, già oggi così accogliente e cordiale.

La visita alle celebri grotte del fiume sotterraneo si effettua con una magnifica gita sul Carso, che particolarmente in questa stagione è indicata, sia per il refrigerio che si gode nella ombrosa profondità delle voragini esterne e delle cavità ipogee, a cento metri sotto il livello del suolo, sia per la smagliante bellezza della vegetazione dei prati, delle doline, delle pinete. Fino a tarda ora la più gaia e fervida animazione regna nelle trattorie di San Canziano, meta dei gitanti e degli escursionisti.

L'ingresso alle grotte è fissato in lire cinque per persona. Servizio di comode corriere dalla Stazione Autocorriere a S. Canziano: da Trieste: partenza alle 14 e alle 15; da S. Canziano alle 18.45 e alle 20. Andata e ritorno lire 8.

Col treno: dalla Stazione Centrale a Divaccia: da Trieste: alle ore 5.25, 7.35, 9.40, 12.50; da Divaccia: alle ore 15.38, 18.10, 19.27, 20.40. Con riduzione festiva individuale lire 11.20 (andata e ritorno); con riduzione festiva comitive di almeno cinque persone lire 6.60 (andata e ritorno).

Il giro turistico delle Dolomiti
con il Dop. Cooperative Operaie

Organizzato dalla sezione escursionisti, nei giorni dal 24 al 30 luglio p. v. avrà luogo il grande giro turistico attraverso le più belle e suggestive regioni delle Dolomiti, con visita ai sacri monti Grappa e Pasubio, nonchè i più alti passi dolomitici.

Diamo in breve succinto il programma: Il 24 luglio partenza dalla sede alle 5, Bassano e Monte Grappa, Valli del Pasubio, Monte Pasubio, Pian delle Fugazze, Rovereto, Trento, Pinzolo, Madonna di Campiglio, Passo del Tonale, Ponte di Legno, Madonna di Tirano, Bormio, Passo dello Stelvio, Trafoi, Gomagoi, Merano, Bolzano, Val Gardena, Ortisei, Passo Sella, Passo Pordoi, Passo Falzarego, Cortina d'Ampezzo, Passo Tre Croci, Lago di Misurina, Dobbiaco, Villabassa, Lago di Braies, S. Stefano di Cadore, Sappada, Lago di Cavazzo e Trieste.

Sul Lussari e in Val d'Aosta
con il Dopolavoro «P. Lucchini»

Per domenica 26, la sezione escursionisti del Dopolavoro Lucchini si recherà sul Monte Santo del Lussari, in Camporosso e visiterà i Laghi di Fusine. Iscrizioni in sede e al bar Alzetta, seralmente, sino il giorno 24 corrente. Per le ferie di Ferragosto, la sezione escursionistica organizzerà un giro automobilistico nella Lombardia e nella Val d'Aosta da dove si potranno ammirare i colossi più alti dell'Europa, tra i quali il Cervino, il Rosa e il Monte Bianco. Le quote sono state fissate in lire 200 per il torpedone di turismo aperto e lire 120 in automezzo. Le iscrizioni dovranno pervenire presso la sede, oppure al bar Alzetta (via Carducci 28), anche versando acconti entro il 15 luglio. Coloro che si sono già prenotati, sono pregati di versare un acconto, in caso contrario il posto verrà ceduto ad altri richiedenti.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Dopolavoro provinciale Trieste: partenza da Roma dei partecipanti al viaggio organizzato dal Dopolavoro provinciale per la visita alla Mostra del Dopolavoro e della Romanità.

Escursionistiche

Dopolavoro Passero, Monfalcone: gita con piroscafo a Rovigno; «Mario Trevisan»: gita al Lago di Cavazzo, Udine, Venzone; Poligrafico: gita in automezzo a Pinguente, Arsia, Pisino, Bule; Mutua Impiegati: gita turistica con automezzi sul Monte Re, Postumia, Rio dei Gamberi e Villa Caccia; «Crda» di Trieste: gita alla Selva di Tarnova con salita al Monte Cuceli; Assicurazioni Generali: gita a Udine, Chiusaforte, Valbruna, Malga Seisera; «Ilva»: escursione a Villa del Nevoso, Rifugio G. d'Annunzio; «XXX Ottobre»: gita al Lago di Raibl con salita dei monti Jalonz e Mangart; R.A.S.: gita a Sella Nevea, Chiusaforte; «Ditci»: gita con automezzo a Caporetto e Gorizia; Chimici: gita con due automezzi al Lago di Cavazzo; Solvay, Monfalcone: gita cicloturistica da Monfalcone a Maniago.

Sportive

Dopolavoro Pubblico Impiego: incontro hockey a rotelle: Pubblico Impiego-Ass. Hockey di Monza sulla pista di Barcola Riviera.

Ricreative

Nei seguenti Dopolavoro avranno luogo trattenimenti ricreativi: Interaziendale Chimici, frazionale Alber, com. Senosecchia, «Vedetta Veloce», comunale Divaccia, comunale Postumia, «Pietro Lucchini», «L. Casciana», Motocicl. Monfalsone, «Mario Trevisan», «F. Corridoni», frazionale Saloga, Cooperative Operaie, Pubblico Impiego, comunale Sesana; «R. Pitteri»: festa campestre con trattenimento ricreativo all'aperto nella trattoria ex Pavan, ore 16; «Boscarolli»: festa campestre nella trattoria di via Orlandini n. 29, concerto della sezione liutistica, ore 17.

Nelle sedi: radioaudizioni.

L'Albo dei periti industriali. La Unione provinciale fascista dei Professionisti e Artisti comunica: Essendo in corso i lavori preparatori per la ristampa dell'Albo professionale dei periti industriali delle provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Pola e Zara, si invitano, nel loro stesso interesse, tutti gli iscritti, siano essi già inclusi nella vecchia edizione 1933, siano essi nuovi iscritti, di riempire con la massima chiarezza la scheda relativa che potranno ritirare dal 10 corr. nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 19 alle 19.30, in sede del Sindacato, Trieste, via Battisti 22. Data l'urgenza, è necessario che si provveda alla compilazione delle schede di cui sopra, non oltre il 30 giugno a. c. Si fa presente, inoltre, a tutti gli iscritti che è obbligo loro di comunicare all'Unione ogni eventuale cambiamento di residenza.

Borse di studio per studenti dalmati

La «Dante Alighieri» ha aperto il concorso per il conferimento di borse di studio della «Fondazione dott. Marco De Marchi» a favore di giovani d'ambo i sessi, appartenenti a famiglia italiana o di origine italiana, e precisamente: sei borse di studio da lire 2.000 cadauna per frequentare in Italia scuole superiori; quattro borse di studio da lire 2.000 cadauna per studenti di scuola e istituto medio, con facoltà di conglobare due borse in una od anche di diversamente ripartirle in relazione alle domande presentate.

Il concorso è per titoli. I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in carta libera alla Società Nazionale «Dante Alighieri» in Roma (piazza Firenze, 27), se studenti universitari entro il 1.o dicembre c. a. e se di scuole medie entro il 1.o ottobre c. a. Alla domanda dovranno essere allegati: 1) Atto di nascita; 2) Stato di famiglia; 3) Certificato comprovante che il giovane dalmata concorrente appartiene a famiglia italiana o di origine italiana; 4) Certificato penale e di buona condotta; 5) I documenti comprovanti gli studi compiuti e le prove degli esami sostenuti nell'anno scolastico immediatamente precedente, salvo i casi di interruzione di studio debitamente giustificati; 6) Una attestazione sulle condizioni finanziarie del richiedente e della sua famiglia.

Le domande che non siano state corredate entro il detto termine dai documenti richiesti non saranno prese in considerazione.

Il chiosco delle meraviglie

Ormai il chiosco che da alcuni giorni dispensa regali e giocattoli con non comune prodigalità a mamme e bimbi, non è sconosciuto più a nessuno, e sempre un nugolo di gente e uno sciame di fanciulli ottorniano il simpatico dispensatore di bambole che li chiama a raccolta in viale XX Settembre.

Nei pomeriggi, quando le mamme sono solite a uscire di casa per portare i figli a una breve passeggiata, il dubbio non le viene più a tormentare e non si domandano più dove si debbano recare: con una piccola spesa, a pochi passi di casa, in un piacevole punto della città, rischiano di vincere un regalo che spesso non hanno potuto che sognare o ammirare nelle vetrine dei negozi. C'è specialmente quel Pinocchio con abito di Arlecchino, col naso a punta, con le mani e le gambe movibili, che alletta e chiama i bimbi: Prendetemi, giuochiamo insieme! E quanti sono già felici con lui, con lui viaggiano nei paesi avventurosi, e si divertono un mondo. E tutto questo con una lira soltanto.

Il «Quis contra nos?» organizza per giovedì 23 corr. l'ormai tradizionale sagra con un grande ballo all'aperto che si svolgerà nel giardino del Gruppo. Il ballo avrà inizio alle ore 20 e si protrarrà fino alle 24.

TEATRI E CONCERTI

Concerto Pellegrini-Moraro
in Sala del Littorio

Come annunciato, martedì 21 corr. alle 21, avrà luogo in Sala del Littorio, l'unico concerto che l'applaudita artista concittadina Rina Pellegrini terrà col concorso del tenore concittadino Rodolfo Moraro, a totale benefico della «Gil» di Servola, Casa E. E. Gentilli.

La giovanissima artista, che al concorso nazionale di canto dell'O. N. D. a Firenze ha vinto il primo premio assoluto, darà occasione ai concittadini di poterla applaudire assieme al tenore Moraro ed alla pianista prof. Livia Romanelli, nel seguente programma:

Rossini: «Il barbiere di Siviglia», cavatina. Leoncavallo: «Pagliacci», «O, Colombina...». Ardizzi: «Il bacio». Dall'Acqua: «Villanella». Donizetti: «Linda di Chamounix», duetto atto I e cavatina. Massenet: «Manon», «Il sogno». Verdi: «Rigoletto», «Caro nome». Donizetti: «Elisir d'amore», «Una furtiva lagrima». Donizetti: «Lucia di Lammermoor», «Spargi d'amaro pianto».

Rammentiamo che le prenotazioni e la vendita dei posti a sedere seguiranno oggi, domani e martedì alla cassa della Società dei Concerti, in via della Borsa 2, dalle 11-13 e dalle 16-18.

Replica della serata dannunziana
a favore della C. R. «E. de Amicis»

Martedì, alle 21 avrà luogo a grande richiesta la replica della grande serata dannunziana pro G.I.L. di S. Vito che ha avuto così caloroso successo alla prima rappresentazione.

La serata avrà inizio con una prolusione del prof. Dario de Tuoni. I biglietti si possono ritirare presso la Biglietteria Centrale.

L'ultimo convegno musicale
delle Giovani Fasciste

Con l'audizione musicale di mercoledì sera pro Giovani fasciste si è concluso il ciclo di lezioni di storia d'arte musicale svoltosi nella sede dell'ispettorato femminile della G.I.L. di via Roma. Diciassette lezioni cui hanno collaborato giovani musicisti d'ambo i sessi insegnanti di pianoforte, di violino, di viola e violoncello, solisti e complessi d'archi e infine cantanti, che hanno iniziato la loro attività nel Fascio femminile e ora raccolgono già il frutto della stessa in concerti e applaudite rappresentazioni teatrali. Anche l'ultima audizione ci ha fatto conoscere una soprano dotata di bella voce e di ottima scuola, la signora Musca Resen, e un'apprezzata viole in Mario Macchi mentre Luciana Annieri ha confermato il favorevole giudizio che altre volte si è espresso quale pianista e accompagnatrice e il prof. Lozzi ha contribuito al successo della serata quale valido accompagnatore al pianoforte.

Saggio di canto corale
all'Ateneo Musicale

La sezione di canto corale popolare, istituita per interessamento della direzione generale dell'O. N. D. di Roma, presso il nostro Ateneo M. T., terrà mercoledì 22 corr. alle ore 21, il saggio annuale. Detto coro sarà diretto dal maestro Salvatore Dolzani, suo istruttore ed eseguirà un attraentissimo programma.

Cecchelin al Filodrammatico

Cecchelin in vesti femminili: ecco la trovata bizzarra che anima il brioso scherzo comico musicale «Le pirole de l'amor» di Fulvio Menotti che ne è interprete accanto al popolare Angelo, ad Aura Grisi e altri bravi elementi del gruppo ceccheliniano. L'originale lavoro, accolto da vivissimi applausi, ancora oggi si replica mentre è in preparazione la commedia musicale con la quale un nostro noto avvocato debutta nel teatro.

Successi del pianista Gante

Il pianista Luciano Gante ha ottenuto dei successi brillantissimi in quattro concerti sostenuti recentemente a Milano e a Vigevano. L'eco della critica è altamente commossa nel rilevare le qualità del concertista, che sono definite «eccezionalissime». Il Gante ha ricevuto una riconferma per due ulteriori concerti, di cui uno da sostenersi nella sala del Conservatorio milanese.

Teatro dell'Oratorio Francescano. Questa sera, alle 20.30, l'illusionista Mario Rayos, che debuttò nelle principali città d'Europa, terrà un unico spettacolo a favore dell'Oratorio. (Entrata da via Chiadino).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 15: Riprese Metro: «Follie di Broadway 1938», con Eleanor Powell e Robert Taylor. Segue: «Muraglie», con Stan Laurel e Oliver Hardy. L. 1. 2, 3.

NAZIONALE. 14: «Viva l'allegria» con A. Jones (Metro). 4.50, 2.50, 1.50.

EXCELSIOR. 15: Grande succ.: «Un bacio al buio», con Ida Lupino, Roland Young. Da oggi prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 14.30: Gr. succ.: «La sfinge», supergiallo, creazioni di Lionel Atwill, il grande interprete de «La maschera di cera». Prezzi estivi.

FILODRAMMATICO. 14: «Notti di fuoco», G. Morley, V. Francen. Varietà: Comp. Cecchelin nella nuova commedia: «Le pirole dell'amor».

ITALIA. 14: Prezzi estivi L. 1. «Quartiere di lusso», giovinezza e amore, con Ann Sothern. Seguirà: «Oltre il Bengala», grandi caccie equatoriali.

REGINA. 14: «Eravamo 7 sorelle», film allegro, piccante, di gaie musiche con Nino Besozzi, Antonio Gandusio. A colori: «E' arrivato il gatto». L. 1.

IMPERO. 14: «Furia», dramma d'amore con Sylvia Sidney e Spencer Tracy. Colosso Metro.

REALE. 14: Prezzi estivi L. 1. «La via dell'impossibile» con Gary Grant. Film Metro che diverte e interessa.

GARIBALDI. 14: «La vita a 20 anni», con R. Young e J. Steward. L. 1.

NOVO CINE. 14: «Dinamite doppia», con James Cagney. Un film di grande movimento. L. 1.

MASSIMO. 14: «Il Re e la ballerina», con Fernand Gravet e Joan Blondel. Segue ultima puntata viaggio Führer. L. 1.

MODERNO. 14: «Locomotiva 2423», avventuroso ed emozionante, con G. O'Brien.

ODEON. 14: «Orizzonte perduto», con Ronald Colman e Margo.

ARMONIA. 14: «Angelo bianco», con Kaj Francis. Nuovo varietà De Rosè.

AZZURRO. 14: «Il vincolo», con il piccolo grande attore Dickie Moore.

SAVOIA. 14: «Rose Marie», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

POPOLO. 14 (Giardino all'aperto): «Vivere!», Tito Schipa. Il più divertente film cantato.

VITTORIA (all'aperto). 20: «Femmina dei porti», con D. Del Rio, Morris, Dix. Con maltempo nell'interno.

CENTRALE. 14: «Alì Babà va in città», comm. music. con Eddie Cantor.

VENEZIA. 14: «Sequoia», con J. Parker. M. G. M. Comica.

RADIO (via Mad. del Mare). 15: «Figlia perduta», B. Stanwyck. Topol.

ROMA (Servola). Stag. estiva. «Dove canta l'allodola». Martha Eggerth. 0.80. 1. Domani «Cardinale Richelieu».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-23) 21: Tratten. danz. Domeniche ore 18 Tè danz. Ingr. lib.

EXCELSIOR BARCOLA. Seralmente danze ore 21. Martedì II festa del dolce: 15 torte Colussi gratuite.

RISTORANTE BOSCHETTO. Seralmente dalle 20.30 trattenimenti danzanti.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANCING Oggi serata dello spumante. Si balla con qualsiasi tempo.

TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Seralmente orchestra. Nessun aumento sulle consumazioni.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Bastione Rotondo: dalle 17.30 alle 19.30 concerto.
Piazzale delle Milizie: dalle 20.30, sullo schermo: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper.

RADIO

Programmi del 19 giugno 1938-VI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9: Consigli agli agricoltori. — 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: «Con i radiotelegrafisti». Parte seconda: Canzoni interpretate dal tenore Augusto Ferrauto. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Trasmissione da Treviso: Radiocronaca della Grande Rivista delle Bandiere. — 11.5: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Teodoro da Voltri. — 12.30: Dischi di musica corale. — 13.15: Cruciverba radiofonico. — 13.45: Dischi di musica varia. — 16.30: Concerto dell'Accademia corale della «Gil» di Varese diretta dal m.o Aurelio Maggioni. — 17: **Incontro di calcio per la Coppa del Mondo.** — 19.45: Impressioni e commenti del XXIX Giro del Piemonte. — 19.55: Da Venezia: Celebrazione degli Eroi del mare. — 20.35: Dischi di musica varia. — 21: **«Acqua sui fuoco»,** commedia in un atto di L. Morselli. — 21.30 (circa): **Concerto della Banda dei RR. CC.** diretto dal m.o Luigi Cirenei. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 8.30-13.45: Vedi Trieste; 16.30: Canzoni e danze italiane: Orchestrina Jazz diretta dal maestro Tito Petralia; 17-20.35: Vedi Trieste. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il barbiere di Siviglia»,** melodramma in tre atti di Cesare Sterbini, Musica di Gioacchino Rossini, maestro direttore e concertatore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 15.30: **«Norma»,** tragedia lirica in due atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini, maestro direttore Vittorio Gui. — Indi trasmissione del secondo tempo dell'incontro di calcio per la Coppa del mondo. — 19: Dopolavoro mandolinistico lucchese. — 20.35: «Le potenze fiorentine festeggianti il re della graticola», scena folcloristica di Luigi Bonelli con musiche originali di Marino Cremesini. — 21.5: **Danze da concerto** pianista Man Becherucci. — 21.25: **Al gatto bianco,** ritrovo di autori e dicitori di canzoni. — Indi: Musica da ballo.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Intervista col vecchio dei pappagalli
Come Matusalemme - A 90 anni, si balla il valzer e si fa un uovo - Un testamento unico nel suo genere

In quella parte che ancora rimane della vecchia città — che, seppure malsana fisicamente e moralmente, era non di meno pittoresca, di Marco Mazza si può chiedere dove abiti, senza tema di essere messi su falsa strada, chè, chiunque abbia dimora in una delle viuzze, in uno dei rimasti androni, vi potrà dire, quando gli chiederete del «vecio dei papagai che sior Marco Mazza, ammaestratore di pappagalli, «el sta in via dei Capitèi».

Un ometto popolare

Non resta che infilare la via San Sebastiano, proseguire per via Cavana, fin che si ha davanti, all'angolo della vecchia casa, l'antico altarino del Crocefisso. Là, si interna, tortuosa e in salita, la via dei Capitelli. Cercare fra il confusionario accastamento di catapecchie, una alta, l'altra bassa, come la merlatura di antichi spalti di castello, una persona, un tizio, che non si fosse fatto notare, per qualche anomalia fisica, o che non avesse fatto parlare di sè per qualche avventura da cronaca nera, sarebbe difficile. Ma, essendo Marco Mazza — l'uomo che volevamo intervistare — conosciuto per «el vecio dei papagai», trovarlo ci fu facile. Occorreva suscitare la curiosità di qualcuna delle vecchie portinaie di quelle vecchissime case, che conoscono tutti gli inquilini, di tutto l'abitato, di tutta quella stretta, tortuosa e malagevole via, donne curiosissime che osservano tutti quelli che passano, e con particolare attenzione, poi, i «forastieri» della contrada. Essendo la curiosità diffidente e sospettosa, è meglio farsi interrogare che chiedere. E allora ci si fa sulla soglia di uno dei quei portoni, si guarda in su, in giù, in alto, come quando si è incerti se risalire per prendere l'ombrello o no, fintanto chè, infallibilmente, una voce si fa udire, o da una finestruccola, o dal fondo del portone, sudicio e buio:

— Sior, chi la zerca?

— Certo il «signor» Marco Mazza: abita qui?

— Ah, el vecio dei papagai?

— Sì, quello.

— Sì, sì, lo conossi tuti; el sta qua, al numero quatro, ma se la vol trovarlo, bisogna che la vegni prima de le nove, o de sera, tardi. De giorno el xe in giro coi papagai.

— Grazie buona donna.

La soffitta dei pappagalli

Che razza di casa, quella, dove abita «el vecio dei papagai»: un passo o due nell'angusto atrio e se non si alza il piede, si va dentro al primo gradino della scala, che è incassata tra i muri, come i passaggi più stretti della Grotta di San Canziano.

Una robusta, giovane popolana, che ha udito il tastare che si fa con i piedi sugli scalini, socchiude una porta:

— Chi la zerca?

— Cerco il vecchio dei pappagalli...

— Ah, la xe el giornalista che ga de far l'intervista?

(Come si sa tutto nei rioni popolari, e come si è arricchito di vocaboli del tempo nuovo, il dialetto triestino!).

— Credo — riprende la giovane donna, al cenno affermativo — credo che i sarà ancora su. Xe le oto e tre quarti. E, volta alla soffitta, chiama a gran voce:

— Siora Giovana, siora Giovana... Xe el giornalista che ga de far l'intervista coi papagai...

Rumore di qualche sedia spostata e, poi, un tirar di catenacci, e un girar di chiavistelli, il cigolio di una porta sgangherata e una voce di donna dall'alto:

— Avanti, signor, el se acomodi.

Quattro e quattr'otto scalini di legno, questa volta, e ci troviamo nell'unica stanza del «vecchio dei pappagalli», che abita sotto quel tetto inclinato, forato da un abbaino, insieme alla moglie e ai pappagalli che son tre: una femmina e due maschi: Carolina, Giovannino e Battista. Sono due buoni e simpatici vecchi, i due coniugi, e la conversazione incomincia, senza preamboli. Si apprende che, Marco Mazza è figlio dell'arte di ammaestratore di animali. Fanciullo, egli girava il mondo con suo padre, che presentava pubblicamente diversi animali, per lo più cani di varie razze e scimmie. Morto il vecchio, il figlio, ereditati gli animali, aveva continuato l'ingrata professione. Però, Marco Mazza, morti i cani e le scimmie, di quadrupedi non aveva più voluto saperne.

Carolina, Giovanin e Batista

E ci dice il perchè: un cane, per esempio, esige un dispendio maggiore per gli alimenti ed è gravato di tasse, poi, e il guaio maggiore sta qui, avendo, il cane, una vita breve, dieci, al massimo, quindici anni detratti quelli della vecchiaia, in cui non può più «lavorare», il compenso alle fatiche dell'ammaestramento viene a mancare, specialmente a chi deve accontentarsi del soldino dei ragazzi. Per i cani da circo equestre, è altra cosa. Per poter vivere coi cani ammaestrati bisognerebbe averne parecchi, e ammaestrarne di continuo, per sostiturli agli inabili, e sarebbe sempre una vita... da cani... Senza contare che occorrerebbe avere un canile, un pezzo di terra o, per lo meno, un cortile libero.

Allora, Marco Mazza, riflettendo sul fatto che l'unico animale, sul quale avrebbe potuto contare, era il pappagallo, del quale sapeva che è capace di vivere anche un secolo e mezzo, si era deciso per il pappagallo. Ammaestrare il pappagallo è affare di pazienza, di molta pazienza.

— Bisogna, signor, far tuto con le bele; se se se rabia, se rabia tnche el papagal, e alora no se fa gnente.

— I suoi sono pappagalli cacatoa?...

— Sissignor, bianchi, ècoli che i dormi tuti tre.

Marco Mazza ci schiude una cassetta con parecchi fori nel coperchio: l'albergo notturno dei tre pappagalli.

— Eco, sto qua che dormi solo, xe una femina, Carolina, e questi due, che dormi insieme xe due mas'ci: Giovanin e Batista.

— Si svegliano di buon'ora, come tutti gli uccelli, naturalmente...

— No, no; i se sveia verso le nove, per la colazion.

— In che cosa consiste?

— Cafèlate, pana e biscotl. Dopo, semi de girasol.

Bestiole centenarie

— Quanti anni possono avere i suoi pappagalli?

— Oh, i ani dei papagai no li sa mai nissun perchè i vivi sempre de più dei paroni: come Matusalem. Bisognarìa ciaparli de picoli e controlarli.

Marco Mazza, che è nativo della provincia di Padova, risolve con i suoi tre papagalli il problema dell'esistenza: ogni giorno, salvo i brutti tempi, imbraccia i suoi due leggeri cavalletti, la sua asse sottile, piglia su, la sua cassetta dei pappagalli, e se ne va, dove gli è permesso di piazzarsi. Una volta, poteva recarsi nei rioni popolari dove guadagnava di più, che non addesso: ora non gli è permesso di piazzarsi che in fondo alla via dell'Ippodromo di Montebello e a Roiano. Ma il povero vecchio è avvilito perchè gli è vietato di recarsi, non si sa perchè, a Barcola, dove ci vanno tanti bambini ai quali piacerebbe tanto — dice — vedere i pappagalli ballare il valzer, fare acrobazie, montare in bicicletta, sparare il cannoncino e offrire il pianeta della sorte, con i numeri del lotto. Bisognerebbe che il nostro buon Podestà — dice sospirando — ordinassi de lassarme là zo, almeno nei giorni de lavor.

Il testamento

— Già, lo spettacolino dei pappagalli è una cosa gentile, tanto...

— Eh, go girà mezzo mondo con lori!

Quello che preoccupava il buon Mazza, era la sorte riservata ai suoi pappagalli, dopo la sua morte; già: in mano di chi sarebbero caduti? Eredi, Marco Mazza non ne ha, che potessero succedergli nella professione e, quando anche ve ne fossero, dei pappagalli non saprebbero che farsene. Carolina, Battista e Giovannino, non conoscono che Marco, a lui soltanto obbediscono, e a nessun altro, mai più!

Così stando le cose, Marco Mazza ha preparato il suo testamento, riguardo ai pappagalli. Desidero - dice - che alla mia morte, i miei tre pappagalli, non siano venduti, ma donati a un Giardino zoologico, a Berlino, o meglio a Roma, dove possano essere trattati, come i vecchi artisti sono trattati nella Casa istituita da Giuseppe Verdi, in Milano. Gli attrezzi che hanno servito alle rappresentazioni, dovranno essere donati al museo Garzolini, l'appassionato raccoglitore di oggetti artistici e curiosi.

Firmato il ragioniere estensore del testamento. Marco Mazza, testatore.

— Cussì — dice, ripiegando il suo testamento, il simpatico vecchio — mi son a posto e xe a posto anche i papagai.

— Le auguriamo che lei possa vivere più a lungo dei pappagalli...

— Ah no, qua xe el caso, de dir, come che me ga dito el ragionier, no «mors tua, vita mea», ma «mors cacatua» e «mors mea».

Infatti, come camperebbe il vecchio Mazza, senza i pappagalli?

CASTELLO DI S. GIUSTO
PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DAL 19 AL 30 GIUGNO 1938-XVI

CORTILE DELLE MILIZIE

DOMENICA 19 DESIDERIO con MARLENE DIETRICH e GARY COOPER	**SABATO 25** AVORIO NERO con OLIVIA DE HAVILLAND e FREDRICH MARCH
LUNEDI' 20 LA PROVINCIALE con JANETTE GAYNOR e ROBERT TAYLOR	**DOMENICA 26** SAN FRANCISCO con JEANETTE MAC DONALD, CLARK GABLE e SPENCER TRACY
MARTEDI' 21 LO SCANDALO DEL GIORNO con COSTANCE BENNETT e CLARK GABLE	**LUNEDI' 27** VIGILIA D'ARMI con ANNABELLA e VICTOR FRANCEN
MERCOLEDI' 22 MARIA DI SCOZIA con KATHERINE HEPBURN e FREDRICH MARCH	**MARTEDI' 28** LA TRAGEDIA DEL «BOUNTY» con CLARK GABLE e FRANCHOT TONE
GIOVEDI' 23 IL MIO AMORE ERI TU con JEAN HARLOW, GARY GRANT, FRANCHOT TONE	**MERCOLEDI' 29** CAPITANI CORAGGIOSI con SPENCER TRACY e FREDDY BARTOLOMEW
VENERDI' 24 VALZER D'ADDIO DI CHOPIN con SYBILLE SCHMITZ e ADOLF WOLBRUECK	**GIOVEDI' 30** ALI NEL BUIO con MIRNA LOY e GARY GRANT

Da Martedì 21 Giugno
"MOSTRA DELLA CACCIA"
Orario di visita: 9-13 e 16-20

BASTIONE FIORITO
Tutte le sere dalle 21.30 in poi DANZE
28 Giugno: **PRIMA RASSEGNA DELLA MODA**

VISITATE LA BOTTEGA DEL VINO
I MIGLIORI VINI D'ITALIA

PRIMO GIRO VELICO DEL GOLFO DI TRIESTE
TRIESTE - SISTIANA - GRADO - PORTOROSE - TRIESTE
Part. da Trieste il 25 giugno alle 14; rit. nella serata del 29 giugno

Viaggi e crociere wagons-lits - Cook

PARIGI e LONDRA - VIENNA e BUDAPEST - La SVIZZERA - La GERMANIA - La POLONIA. - Partenze periodiche in ferrovia e autopullman. - Pass. coll. - La SCANDINAVIA, il BALTICO, i FIORDI NORVEGESI, lo SPITZBERG..., con i lussuosi piroscafi del N.D.L., della HAPAG, ecc. - Programmi e iscrizioni: Agenzie WAGONS-LITS/COOK.

SUPERDADO ARRIGO

Nessuna preoccupazione per preparare saporite vivande con poca spesa.

Con l'aiuto del Superdado Arrigo per brodo a base di carne ogni massaia può ammanire ottimi brodi e minestre.

Esso offre le massime garanzie per una sana alimentazione e consente risparmio di tempo, fatica e danaro.

ARRIGONI TRIESTE

Cronache degli avvenimenti sportivi

ITALIA O UNGHERIA?

Il titolo di campioni del mondo

posta dell'appassionante gara odierna a Parigi

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 18

(V. M.) *Italia o Ungheria? Ecco l'interrogativo che incombe su tutto il mondo calcistico. Non c'è dubbio: dagli ambienti sportivi di tutto il mondo converge la curiosità sull'incontro che si svolgerà domani a Colombes.*

Giornalisti da tutto il mondo

Italia o Ungheria? La risposta che sarà data domani è attesissima non soltanto dalle due Nazioni direttamente interessate, non soltanto dalle Nazioni che a questo campionato mondiale hanno preso parte, ma anche da quelle che per una ragione o per l'altra da esso si sono astenute. Per convincersene basta dare uno sguardo all'elenco dei giornalisti che hanno chiesto di assistere all'incontro domani. Non deve stupire se vi si troveranno anche i nomi dei più illustri critici del calcio britannico.

Intanto qui a Parigi si vive in una atmosfera di appassionatissima attesa. La cifra incassata per i biglietti già venduti — si pensa che se a Colombes potessero stare 20 o 30 mila persone in più, non un posto resterebbe vuoto — dice già di per sè stessa che quello di domani sarà un evento memorabile nella storia dello sport del calcio, il quale sarà il vero trionfatore della giornata.

Vien fatto di pensare al passato e non appaia strano se colui che del gioco del calcio ha conosciuto i tempi oscuri dei primi anni — si parla di tempi molto lontani — si senta lusingato di averne sentito il fascino quando i calciofili erano minoranza trascurabile.

Oggi migliaia e migliaia di persone si muovono dall'Italia e dalla Ungheria per venire ad assistere ad una partita di calcio che si svolge a Parigi, per essere vicine a undici ragazzi che lotteranno per una vittoria sportiva con tutte le loro energie e con tutto il loro cuore.

Un milione d'incasso?

Oggi, da ogni parte del mondo si mandano a Parigi giornalisti e radiocronisti, perchè in ogni parte del mondo si vorrà vivere le vicende di un incontro di calcio. Oggi tutta una metropoli, una delle più grandi del mondo, vive solo intorno a questo avvenimento, di cui già si pregustano le emozioni. Oggi infine si portano per uno spettacolo sportivo, alle casse di uno stadio, centinaia e centinaia di migliaia di franchi e chissà che non si arrivi al milione... un patrimonio.

Venerdì sera la prenotazione dei posti aveva raggiunto 630.925 franchi. Stamane la richiesta dei posti ha assunto un tale ritmo che si prevede un incasso globale di un milione di franchi, mai raggiunto per una manifestazione sportiva in Francia.

Giocatori italiani e ungheresi sono del pari pronti e fiduciosi. Sono agguerriti i nostri; non lo sono meno gli ungheresi. Ci sarà del puntiglio nelle due piccole schiere degli undici atleti che giocheranno domani con nel cuore la fiamma dell'amore per lo sport del proprio Paese e con sulla maglia l'emblema sacro della propria Patria.

Amici ed emuli

Chi vincerà? Nessuno può dirlo, perchè il valore delle due squadre è pressochè uguale, perchè anche in queste contese a volte mette il naso chi dovrebbe starsene lontano come la signora fortuna o il signor caso. Di una cosa sola si può essere certi: chi perderà, perderà certamente con onore, dopo aver strenuamente lottato e generosamente combattuto.

Gli Azzurri sono reduci da una grande partita giocata e vinta giovedì contro una squadra fra le più forti del mondo. Gli ungheresi hanno nel cuore una spina che sarà domani per essi un pungolo; uno sprone. Da 13 anni (e cioè dall'8 novembre 1925) essi non sono più riusciti a battere la Nazionale italiana. Le due squadre non si sono mai incontrate in campo neutro. Domani esse scenderanno in campo con atleti di vera, alta classe. Questi, in brevi parole, sono gli elementi che dànno all'incontro finale del terzo campionato mondiale di calcio le caratteristiche essenziali.

La squadra azzurra scenderà in campo nella stessa formazione di giovedì scorso, mentre invece pare che in campo ungherese la spavalda fiducia dei giorni scorsi abbia dato luogo a sintomatiche incertezze. Sembra infatti che si stia pensando a una formazione diversa da quella già ufficialmente annunziata ieri. Si parla di un ritorno del più realizzatore Kohut alla ala sinistra, al posto di Titkos, di spostamento di Szengeller a mezzo sinistro (ma cosa si spera che Foni non valga Rava?) per far posto a Vincze alla mezz'ala destra con sacrificio di Toldi.

Voci. E noi le riferiamo per dovere di cronisti. Ma domani non sarà questione di nomi. Sarà il gioco e per le sue caratteristiche e per il suo contenuto agonistico che dovrà decidere l'altissima e ambitissima posta per la quale i giocatori italiani e magiari si batteranno.

Enorme aspettativa a Budapest

BUDAPEST, 18

Enorme attesa regna in tutta l'Ungheria per la finale del campionato mondiale di calcio che sarà domani disputata dalle squadre italiana e ungherese e la cui cronaca sarà trasmessa dalla radio di Budapest. L'inviato speciale della Otto Orai Ujsag *a Parigi dott. Dietz, commissario unico della nazionale magiara, ha dichiarato di aver fiducia nell'esito dell'incontro.* (Radio Stefani).

UNGHERIA (maglia granata)

Szabo
Koranyi — Biro
Szalai — Turai — Lazar
Sas — Szengeller — Sarosi — Toldi — Kohut

●

Colaussi — Ferrari — Piola — Meazza — Biavati
Locatelli — Andreolo — Serantoni
Rava — Foni
Olivieri

ITALIA (maglia azzurra)

Scherens e Guerra applauditi alla riunione di ieri al Vigorelli

MILANO, 18

Stasera al Velodromo Vigorelli si è svolta una interessante riunione internazionale, nella quale il campione del mondo Scherens e Guerra hanno suscitato i maggiori applausi del pubblico.

Ecco i risultati: Gran Premio Opera Nazionale Dopolavoro, velocità professionisti, finale: 1) Scherens punti 9, 2) Van Vliet punti 6, 3) Falk Hansen punti 5, 4) Pola punti 4.

Incontro Italia-Francia a quattro prove (inseguimento, 1000 metri a cronometro, corsa a punti, 12 chilometri dietro motoleggera): 1) Italia (Guerra-Battesini) punti 16, Francia (Pecqueux-Guibretiere) punti 12.

Americana internazionale km. 20: 1) Falk Hansen-Rigoni punti 19 in 29'52", 2) Guerra-Scherens punti 17, 3) Van Vliet-Battesini punti 15, 4) Pecqueux-Pola punti 12.

Il giro della Germania
Lo svizzero Nievergelt batte Croesi al traguardo di Francoforte

BERLINO, 18

La nona tappa del Giro di Germania, svoltasi oggi sul percorso Stoccarda-Francoforte, km. 270, si è risolta con una nuova vittoria straniera. Lo svizzero Nievergelt ha battuto infatti in volata il nostro Croesi e due tedeschi, unici superstiti di un sestetto che era fuggito nella prima fase della gara. Il grosso dei concorrenti non si era preoccupato che nella seconda metà della corsa dell'ardito tentativo di fuga ed è giunto a Francoforte con 10 minuti di distacco sui primi. La classifica generale non ha però subito modifiche degne di nota. Un elogio speciale merita invece Croesi, per la magnifica gara compiuta oggi.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Nievergelt (Svizzera), che compie i 270 km. del percorso della tappa Stoccarda-Francoforte in ore 7, 26'16", 2) Wengler (Germania), 3) Croesi (Italia), 4) Kutschbach, 5) Wendel (Germania) in ore 7, 26'16". Classifica generale: 1) Schild (Germania) con ore 65, 17' 49"; 2) Bonduel (Belgio) con ore 65, 20'27"; 3) Thierbach (Germania) con ore 65, 25'18", 4) Petersen (Danimarca) con ore 65, 26' 42" 5) Bautz (Germania) con ore 65, 26'53".

"Campanac„ vince a Torino il Premio Stupinigi

TORINO, 18

Ecco il risultato del Concorso ippico al Valentino, svoltosi oggi per il premio Stupinigi: 1) «Campanac» (capomanipolo Fogliaga); 2) «Rosetta 5.o» (ten. col. Benini); 3) «Marengo» (seniore Carbone).

Le riunioni ippiche d'oggi

Il Gran Premio di Milano, dotato di mezzo milione di premi, tiene il cartellone della giornata. Il campo dei partenti è ridotto, causa la presenza di «Nearco», lo imbattuto cavallo fenomeno di Tesio, che partì come gran favorito accanto ad «Amerina», «Ursone», «Procle» e «Isoletta». A Napoli avremo un'altra riunione di galoppo con il Premio Principe di Napoli (lire 25.000), mentre a Bologna (Premio Principe di Piemonte, lire 25.000) e a Roma (Premio Littoria, lire 20.000) si svolgeranno riunioni di trotto. Per il giro ciclistico del Piemonte funziona il totalizzatore.

Il campionato nazionale di hockey
Pubblico Impiego-Monza
Campo di Barcola, ore 18

Il pubblico sportivo triestino avrà modo di assistere oggi alla importante partita di hockey, valevole per il campionato nazionale e di ascoltare in pari tempo, per mezzo di un forte apparecchio radio, le fasi della finalissima del campionato mondiale di calcio, fra le Nazionali d'Italia e d'Ungheria.

Il Monza, tradizionale avversario dei triestini, è arrivato iersera alle 20 nella nostra città, forte di tutti i suoi migliori elementi, e da un breve colloquio con i giocatori si è potuta apprendere la ferma decisione di vincere l'incontro. Ma il Pubblico Impiego, che nell'ultimo vittorioso incontro con il Ferroviario ha fatto rifulgere la classe dei suoi giocatori ed i pregi del suo sistema di gioco, è conscio della responsabilità che gli incombe e, ben sapendo che una sconfitta interna vorrebbe dire una pericolosa battuta d'arresto nella marcia che porta alla riconferma del titolo, farà il possibile per uscire vittorioso.

La partita si inizierà alle 18 precise sul campo di Barcola (di faccia al Bagno Excelsior) e sarà preceduta da una gara allievi. Le due squadre hanno annunciato le seguenti formazioni: Pubblico Impiego: Panicari (Naccari); Pecorari, Bertuzzi I, Cergol, Posar; riserva Bertuzzi II. Monza H. C.: Massironi; Kulmann, Colombo, Viganò, Haver. Prezzi d'ingresso: lire 3 (dopolavoristi limitati, lire 2; posto a sedere lire 1.

I campionati della Triestina di nuoto

La sera di mercoledì avranno inizio ufficialmente le riunioni serali di nuoto che anche quest'anno la forte Società locale si prepara ad offrire al pubblico triestino.

Prima competizione di questo genere saranno i campionati sociali con le seguenti gare individuali: uomini: stile libero m. 50, 100, 200, 400, dorso m. 100, rana m. 200; donne: stile libero m. 50, 100, dorso m. 100, rana m. 100. In chiusa esibizione di tuffi e pallanuoto.

Trieste-Lubiana 39-37
nella prima giornata dell'incontro atletico
Risultati mediocri causa il maltempo

LUBIANA, 18

Partiti da Trieste con un sole sfavillante, gli atleti della «Giovinezza» hanno trovato Lubiana coperta da una nuvolaglia temporalesca che, all'inizio della riunione ha lasciato cadere un acquazzone violentissimo. La pista in breve è stata ridotta a un pantano e gli atleti hanno dovuto più volte interrompere le gare, finchè la riunione è stata definitivamente sospesa per impraticabilità delle pedane e della pista. Delle nove gare in programma per oggi soltanto sette poterono essere condotte a termine, mentre il tiro del giavellotto e la staffetta 4×100 saranno disputati domani. I risultati tecnici sono stati perciò mediocri e speriamo che nella giornata di domani potranno essere migliori se le condizioni meteorologiche miglioreranno.

Domani avremo un complesso di undici gare con le quali si concluderà l'incontro Giovinezza-Rappresentativa del Banato della Drava che comprende, come preannunciato, il completo programma olimpionico. Ecco il risultato delle prove disputate oggi:

Metri 110 a ostacoli: 1) Oberweger di Trieste in 16"; 2) Pietersek in 16"3/10; 3) De Giovanni di Trieste in 17"6/10.

Salto in lungo: 1) Klinar m. 6.45; 2) Contieri di Trieste m. 6.21; 3) Rugo di Trieste m. 6.5; 4) Sustersic m. 5.33.

Metri 400 piani: 1) Pietersek in 51"8/10; 2) Cumar di Trieste in 52"8/10; 3) Lenardon di Trieste in 53"6/10; 4) Skusek in 54"4/10.

Metri 100 piani: 1) Giachelli di Trieste in 11"2/10; 2) Furlan di Trieste in 11"3/10; 3) Racic in 11" e 6/10; 4) Sustersic in 11"9/10.

Metri 1500 piani: 1) Gorsec in 4'13"2/10; 2) Opassi di Trieste in 4'15"4/10; 3) Kosir in 4'18"4/10; 4) Burlo di Trieste in 4'27"; 5) (fuori gara) Prelz di Trieste in 4'28" e 2/10.

Salto triplo: 1) Bison di Trieste m. 12.69; 2) Lozar m. 12.67; 3) Pellarini di Trieste m. 12.62; 4) Pietersek m. 12.32.

Lancio del peso: 1) Kovacevic m. 14.2; 2) Klinar m. 11.89; 3) Contieri di Trieste m. 11.85; 4) Sanzin di Trieste m. 11.26.

Punteggio dopo la prima giornata: Giovinezza di Trieste punti 39; Rappresentativa del Banato della Drava punti 37.

L'odierno incontro atletico per il campionato di prima divisione

Organizzata dal Comitato di zona della «Fidal», avrà luogo oggi allo Stadio del Littorio, con inizio alle ore 15, la prima riunione finale del campionato italiano di società di prima divisione.

Sono state ammesse alla disputa le seguenti società delle Tre Venezie: S. G. Umberto I, Vicenza; G. S. Lane Rossi, Schio; Fascio G. Grion, Pola; G. A. del Carnaro, Fiume; S. S. Giovinezza, Trieste.

Le gare in programma sono le seguenti: corse piane m. 200, 400, 1500, 10.000; salto in alto, lungo e con l'asta; lancio del disco, del peso e del giavellotto, staffetta m. 100x4. Sul campo di gara funzioneranno gli altoparlanti. Il prezzo d'ingresso per il pubblico è stato fissato indistintamente a lire 3 (ridotti lire 2).

I campionati di pattinaggio a Catania

CATANIA, 18

Oggi sono continuati i campionati nazionali di pattinaggio a rotelle su strada. Le gare femminili sui metri 1000 e 5000 sono state vinte da Ada Spoto della G. I. L. di Catania. La gara maschile sui metri 1000 è stata vinta da Gaetano Aiello, del G. U. F. di Catania, e quella sui metri 10 mila da Italo Berretta di Monza.

Bar Venier - O. N. D. Postumia. Ospiti graditi dei nero-verdi venierini, scenderanno oggi sul campo di Montebello, i calciatori di Postumia per la partita di ritorno, valevole per il Torneo di Consolazione. L'incontro avrà inizio alle 16.30.

Germano Mian papà. La casa di Germano Mian, la valorosa ala destra del Napoli, che si rivelò nella triestina e che tante simpatie si meritò negli ambienti sportivi giuliani, è stata allietata dalla nascita di una florida Piccola Italiana che porterà il nome di Andriana Lucia. A Germano e alla gentile signora Anna vivi rallegramenti e alla piccola Andriana molti auguri.

Unione Sportiva Triestina. Essendo ultimata ogni attività, i calciatori di tutte le squadre sono invitati a consegnare, presso il custode del campo di Montebello, gli indumenti sportivi di proprietà sociale in loro temporanea consegna.

Corso per l'uso dei moderni materiali cementizi. La tecnica della produzione dei materiali cementizi ha fatto in questi ultimi anni dei grandi progressi, mettendo a disposizione dei costruttori degli agglomerati che permettono di eseguire dei manufatti più economici. Molti muratori non hanno potuto ancora apprendere l'uso dei materiali di cui sopra, perciò l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato istituirà un corso che li informerà esaurientemente in merito. Al corso possono iscriversi gratuitamente i muratori, sia datori di lavoro che lavoratori. Il corso si inizierà entro il corrente mese. Le iscrizioni si ricevono presso questo Istituto, in via Diaz n. 6, II piano, dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

I concorsi a premio
per i dopolavoristi delle Tre Venezie

Il Dopolavoro Provinciale di Belluno indice un Concorso per novelle tra dopolavoristi delle Tre Venezie. Le novelle inedite, scritte in lingua italiana e dattilografate, devono pervenire al Dopolavoro Provinciale di Belluno, contrassegnate da un motto, che deve essere ripetuto all'esterno della busta contenente il nome, il cognome dell'autore, l'indirizzo e il numero della tessera dell'O.N.D. anno XVI. All'esterno della busta, oltre al motto, dovrà essere scritta la dicitura categoria operai, categoria impiegati oppure categoria rurali.

Con motti diversi, lo stesso autore può concorrere con più di una novella. Per ogni categoria saranno segnati i seguenti premi: 1.o premio lire 100; 2.o premio lire 75; 3.o premio lire 50; 4.o premio lire 25.

Il Dopolavoro Provinciale di Belluno curerà la pubblicazione e la raccolta in un volume delle novelle premiate e di quelle che la Giuria riterrà idonee. Accanto al Concorso novelle, il Dopolavoro Provinciale di Belluno promuove pure un Concoroso per bozzetti teatrali in un atto e un Concorso per libretti in versi da musicare, in uno o più atti, sempre per soli dopolavoristi delle Tre Venezie.

Per il Concorso fra bozzetti, i premi sono:

1.o premio lire 150; 2.o premio lire 100; 3.o premio lire 75; 4.o premio lire 50.

Per il Concorso per libretti in versi:

1.o premio lire 600; 2.o premio lire 400; 3.o premio lire 200.

Un Concorso per novelle è stato pure indetto dal Dopolavoro Provinciale di Venezia, con le stesse norme che regolano i Concorsi precedenti. I premi sono, per ogni categoria:

1) una gita di due giorni a Roma per due persone, compreso vitto, alloggio e viaggio in seconda classe; 2) una gita a Roma di due giorni per due persone, compreso vitto, alloggio e viaggio in terza classe; 3) biglietto di andata e ritorno per Roma in terza classe, per due persone.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 18. Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25. Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30. Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30. Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20. Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55. Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15, 19.15 e 21.30. Per Pirano alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 21.55 e 22.15. Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40. Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria e Bagno S. Giusto alle 7.50 (Ospizio), 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 15 (gita diretta), 18, 20.30 e 22.30; da Capodistria alle 5.30, 6.30, 8.50, 10*, 12, 12.30*, 13.15, 16.45, 19.30 e 21.30. Per il Lido di S. Nicolò Bagni alle 7.50, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 17.45 e 20.30; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9, 12.10, 13.25, 17, 19 e 21.30. Più eventuali corse di sfollamento. Il servizio per Ospizio Marino e Ancarano verrà fatto da Trieste alle 14; ritorno alle 17 da Ancarano e 17.10 da Ospizio. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.45. Per Strugnano alle 6.50, 8, 10.5, 14.45 da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45, 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30 e 21. Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45. Per il Bagno di Punta Olmi alle 8, 9.20, 10.45, 12.35, 13.45, 15 e 19 (toccando Lazzaretto); dal Bagno di Punta Olmi alle 8.25 (toccando Lazzaretto), 9.45 (toccando Lazzaretto), 12, 13, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.30 e 19.45. Per il Lazzaretto alle 8, 9.20, 10.45, 13.45, 15 (tutte toccando Punta Olmi) e 19; dal Lazzaretto alle 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.15 (tocc. P. Olmi) e 19.30 (tocc. P. Olmi). Le corse per il Bagno di Punta Olmi e per il Lazzaretto sono facoltative. Per Miramare-Grignano Bagni: Da Trieste alle 8*, 9.15, 10.30*, 14, 15.15, 16.30* e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50*, 17.25* e 19.30. Più eventuali corse di sfollamento. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

TUTTI gli apparecchi
Phonola Radio
Serie 1938 a vantaggiose condizioni soltanto per il GIUGNO RADIOFONICO
Esclusivisti: F.lli AVANZO-Trieste, Corso V. E. III, N. 8
OTTICA - FOTO - RADIO — VENDITA ANCHE A RATE

Dà prova di poca sensibilità la persona che entra nei negozi domandando di **telefonare gratuitamente.**

E' dovere dei commercianti di **rifiutare** l'uso dell'apparecchio a questi **"parassiti„ del telefono.**

Per chi ha bisogno di effettuare comunicazioni telefoniche, la Telve ha istituito in tutta la città degli **apparecchi pubblici: una telefonata costa centesimi 50.**

12 FIAT 500 - 120 APPARECCHI RADIO o BICICLETTE
REGALEREMO AI CONSUMATORI DEL CORA-CORA
per ogni consumazione di CORA-CORA 1 BUONO-OMAGGIO - numerato gratis
per ogni bottiglia di CORA-CORA 25 BUONI-OMAGGIO numerati gratis
L'aperitivo che piace a tutti
2 ogni mese regaleremo FIAT "500„ - 20 radio phonola oppure 20 biciclette FREJUS di lusso

Ali nella tempesta

31 — A. Ravazzini

— Ed ora, che intende fare?

— Aspettare.

— Dove?

Egli accese una sigaretta.

— Perchè non viene a Ferrara? Sarei molto lieta che lei conoscesse la mia città.

— Infatti, perchè no?

— I miei genitori saranno felici di ospitarla.

— Questo è impossibile, piccola amica: sono troppo soggettivo, egocentrista, abituato a non avere nessuna regola mondana, per imporre la mia presenza in una famiglia come la sua.

Ardea sospirò ed ebbe un grazioso gesto d'insistenza.

«E' inutile, mi conosco troppo: quando mi sentirò abbastanza socievole accetterò ben volentieri i suoi inviti. Ma non posso ipotecare per lungo tempo le mie buone disposizioni odierne.

Ella non insistè oltre.

— Come commuove sempre Chopin. — osservò, dopo aver gustato un notturno suonato assai bene dall'orchestra.

— La musica è l'arte più irreale, personale che esista: non è arte finita, per me; e rappresenta sempre un grande egoismo: perchè tutti i musicisti hanno voluto mettere le loro passioni in quest'arte? Illusi: ogni ascoltatore invece vi mette le proprie ed i loro lodevoli sforzi sono vani!

— Che opinione spregiudicata e nuova: mi sembra però che lei esageri. Tutti certamente gustano questo notturno come espressione sublime di dolore.

— Già, perchè voi persone civili sapete che per non essere tacciate d'ignoranza, dovete sentire come tutti, ma noi, noi sentiamo per conto nostro, non sulla falsariga altrui. Le posso dire che ho visto molti boscaioli ridere e sgambettare allegramente a simili notturni.

— Non sentivano la musica.

— No: alcuni sapevano cantare molto bene.

— Non sono convinta e... — s'interruppe, vedendolo dare segni visibili d'irrequietezza.

Molte persone, stanche di passeggiare, finivano il pomeriggio sedendo ai tavolini dei caffè, di cui ormai nessuno era vuoto.

Ad onta della musica, si sentiva il brusio fastidioso delle voci. Gli sguardi s'intrecciavano, osservavano tutti con interesse.

Romano infine proruppe:

— Mi scusi, piccola amica, ma qui mi sento come esposto alla fiera e non posso rimanere. Che stupidi pettegoli! — Ardea ebbe una risatina, ma si alzò subito.

— Che selvaggio è lei!

— Sì, odio questi luoghi di riunione mondana, dove è sovrana la maldicenza. Fino ad ora eravamo quasi soli, ma ormai è troppo!

VI.

Vi era certamente chi proteggeva Ardea al suo ritorno in famiglia. Sia perchè Riccardo aveva bene adempiuto il compito di aiutarla, sia per la presenza di Altamura, o per una felice disposizione dell'animo materno, certo l'accoglienza della madre fu quasi affettuosa, per quanto non le risparmiasse alcuni graziosi epiteti e leggeri rimproveri.

Non era certa però che l'argomento non potesse venire ripreso in seguito. La signora Angiolina si beava ora in una soddisfazione non indifferente: dopo otto giorni sarebbe stato annunciato il fidanzamento ufficiale di Dianella con Riccardo Stolmezzi. Era una rivincita d'amor proprio immensa. Poichè la signora partecipava alla materna ansia comune a quasi tutte le madri, di maritare le figlie, e presto. Si era lei stessa sposata molto giovane, e le sue sorelle pure; erano state quindi una grande umiliazione e una intensa amarezza che la figlia maggiore raggiungesse i vent'un anno ancora signorina. Le sembrava che il suo avvenire matrimoniale fosse per sempre compromesso e il carattere le si era inasprito. Tanto più amara la situazione, perchè alcune amiche coetanee di Ardea si erano già sposate. Credeva di leggere sul volto, nel contegno stesso delle fortunate madri, un sorrisetto, un'impronta di commiserazione e di superiorità. Fu quindi proprio pregustando la gioia della rivincita che si mostrava così corriva con l'altra figlia.

Vi furono giorni assai lieti e movimentati. Ardea si trovava spesso con Romano, che aveva comperata un'automobile da corsa: facevano molte gite insieme, e voli, sia apertamente con Riccardo, sia senza parlarne.

Romano si dimostrava abbastanza socievole, poichè accettava saltuariamente, ma con frequenza, inviti a pranzo o a colazione. Veniva accolto molto cordialmente da tutti: l'ingegnere provava per lui un non comune sentimento di stima e di fiducia e la signora Angiolina, che era portata dal momento a vedere tutto roseo, lo contemplava con incoraggiante occhio materno, pregustando in lui un possibile marito per Ardea. La signora, del resto, non dimostrava di sperare sul vuoto, perchè in diverse occasioni aveva osservato come il giovane — che in cuor suo tacciava di originale — non si curasse per nulla di nessuna signorina, come se neppure ne rilevasse l'esistenza, mentre trattava Ardea molto amichevolmente, con una certa sfumatura di protezione. Non conosceva le peculiarità di quella natura non comune.

Ardea era contenta di tale serenità e si accostava con maggiore tenerezza al padre, anche perchè egli mostrava di apprezzare tanto le doti di Romano. Era quello un argomento inesauribile nelle loro conversazioni pomeridiane, quando non vi erano ospiti o vi era unicamente Riccardo. Subito dopo la colazione, i fidanzati scendevano in giardino, sotto la vigilanza materna, interrotta da frequenti e provvidenziali sonnellini, favoriti dal fresco dell'ombra e dalla comoda poltrona a sdraio.

Eppure, per quanto bene indagasse in se stessa, non sentiva per Romano che una sconfinata ammirazione, un affetto pacato da sorella. Certamente, accettava da lui rimproveri e consigli che non avrebbe permesso ad alcun altro, neppure a Franco. Aveva anche con il giovane una maggiore confidenza, in certo senso più completa che quella nel padre, al quale non osava troppo parlare di ciò che progettava.

VII.

Ardea scese la scalinata sul giardino, sorridendo a Romano che l'attendeva vicino alla sua «Alfa Romeo» da corsa.

— Come mai a quest'ora?

— Sono venuto a rapirla per un giorno, piccola amica. Si vada a preparare e faccia presto.

— Lei dimentica spesso, Romano, che io sono una obbediente e rispettosa figlia di famiglia.

— Tranne che su un punto essenziale.

Lo minacciò con un dito.

— Ma se crede l'esito incerto, vengo ad aiutarla nella difficile impresa.

Infatti egli affrontò la signora Angiolina con diplomatica fermezza; dopo aver esposto il progetto, aggiunse intenzionalmente:

— Non posso pregarla di venire con noi, signora, poichè la macchina ha solo due posti, ma non è la prima volta che sorellina Ardea mi è affidata.

— Per poche ore. — obiettò la signora, che con Romano non sapeva mai se mostrarsi condiscendente o no: contrariandolo, temeva se ne andasse — Ma d'altra parte Ardea è già stata tante volte affidata solo a se stessa, e ho piena fiducia in entrambi.

Così, pochi minuti dopo, — Ardea aveva raggiunto un vero primato femminile di velocità nel prepararsi — i due giovani erano seduti vicini nella poderosa otto cilindri, che attraversava la città.

— Dove andiamo?

— E' un segreto! Vedrà. — e sulla bocca maschile si delineò un sorriso malizioso.

Ella crollò la testa, con finta noncuranza; vedendo che prendeva la strada per Pontelagoscuro, pensò: «Ha progettata una giornata sul fiume. Ne sono contenta», e si accomodò meglio, per ripararsi dal vento, poichè l'automobile aveva raggiunta una forte velocità.

(Continua)

Propr. letteraria e riproduz. vietata

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, etc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Grosso pescecane nelle acque d'Isola

Ieri mattina il pescatore Francesco Degrassi, d'Isola d'Istria, ritornando dalla pesca, giunto a mezzo chilometro dallo scoglio denominato Punta del Gallo, scorgeva fra l'agitarsi delle acque un grosso pescecane che teneva dietro alla sua imbarcazione. Si trattava di uno squaio della lunghezza di circa sei metri, il Degrassi riuscì ad accostansi alla riva di approdo, dove trovò altri pescatori che avevano pure loro avvistato il pescecane. La comparsa del mostro marino è stata denunciata alla Capitaneria di Porto per i provvedimenti del caso, primo quello dell'avvertimento ai bagnanti di tenersi entro gli sbarramenti degli stabilimenti balneari.

Clamorosa scenata in piazza Garibaldi

provocata da una donna

Un baccano indiavolato, una confusione, un chiasso da non poter descriversi sono stati causati, iermattina, verso le 11, in piazza Garibaldi, da una donna sulla cinquantina, che doveva aver bevuto qualche bicchiere di vino in più. La donna, inveiva contro un uomo della stessa età, il marito di lei, che invano cercava di allontanarsi per sottrarsi alle contumelie e alle irriproducibili frasi e qualifiche, che la invelenita metà gli scagliava cacciandogli le dita sotto il naso.

La scenata, clamorosa, fece agglomerare i curiosi, e le massaie che facevano le compere giornaliere, e quanti passavano di là, e in breve, una folla enorme accorse a inceppare il transito stradale. Accorsero i vigili urbani, i quali cercavano di eliminare le cause di tutto quel putiferio, la donna, ma quella, si diede a dimenarsi e a gridare a squarciagola. Qualcuno, ebbe la non cattiva idea di chiedere assistenza alla Guardia medica. La comparsa dell'autolettiga, fece accorrere altra gente, sicchè in breve, passare di là non era possibile. I vigili urbani cercarono di far salire nell'autolettiga della Guardia medica la forsennata, ma quella oppose resistenza tale che occorse l'aiuto degli infermieri e persino dell'autista della benemerita. Finalmente però, ridotta all'impotenza, la riottosa fu portata all'ospedale Regina Elena e là messa nel reparto di primo accoglimento, per essere tenuta in osservazione.

Il brutto salto di un ciclista

Ieri, verso le 19.30, percorrendo in bicicletta il tratto della strada d'Italia che corre sopra la località di Barcola, il quindicenne Bruno Segaia, abitante in via Udine n. 3, s'accorse ad un tratto che il freno non funzionava più. Costretto a spiccare un salto in piena corsa, finì così a terra in modo da prodursi delle contusioni escorianti alla fronte ed una ferita lacerocontusa al labbro superiore che lo obbligarono a recarsi all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in una quindicina di giorni.

Gli inconvenienti delle sedie pieghevoli

Le sedie pieghevoli a sdraio, se sono molto comode e riposanti, sono altresì, qualche volta, anche pericolose nel senso che possono riserbare spiacevoli sorprese.

La sessantenne Giovanna Mazzoni, abitante in via S. Sergio n. 10, stendendosi ieri, beatamente, in una di tali seggiole, non immaginava certo che sarebbe finita all'ospedale con la falangetta del medio destro mozza. Eppure le è bastato un semplice movimento che, crac, s'è trovata a terra col dito sforbiciato e sanguinante. I medici del pio luogo, che le hanno prestato le necessarie cure, l'hanno giudicata guaribile in due o tre settimane.

Il calcio di un cavallo

Colpito dal calcio di un cavallo, il carradore Vittorio Struggio, di 28 anni, abitante in via Cologna n. 24, ieri nel pomeriggio, dovette recarsi all'ospedale Regina Elena per farsi medicare una vasta ferita lacero-contusa allo zigoma sinistro. Medicato e giudicato guaribile in due settimane, potè rincasare.

Ragazzina investita da un carro

La scolara Licia Vidali, di 9 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 765, ieri, nell'attraversare la Piazza Garibaldi, diretta in via Vasari, è stata investita da un carro tirato da un cavallo. Nella caduta la ragazzina ha riportato contusioni alle gambe. Un'auto privata l'ha trasportata, accompagnata dalla propria sorella, all'Ospedale Regina Elena, ove è stata medicata.

Una scheggia nell'occhio. Mediante un'automobile privata, proveniente da Isola, ieri sera, alle 21, fu inviato all'ospedale Regina Elena il contadino Giacomo Grissanich, di 37 anni, abitante a Capodistria, il quale, spaccando a colpi di martello una lastra di pietra sulla strada di Semedella, aveva staccato una scheggia che, colpendolo all'occhio sinistro, gli aveva prodotto una lesione alla cornea. I medici del pio luogo, ove fu accolto nel reparto oculistico, lo giudicarono guaribile in due settimane.

La frattura di un piede. La bambina Irma Landi, di 9 anni, abitante in via dell'Istria n. 20, giuocando, ieri nel pomeriggio, sulla strada con alcune sue coetanee, scivolò e cadde in modo così disgraziato da fratturarsi il piede sinistro. Fu accompagnata da' genitori all'ospedale Regina Elena, ove ebbe le necessarie cure. Secondo i medici del pio luogo dovrà rimanere a letto per almeno cinque settimane.

Per lavarsi la faccia si ferisce la fronte. Ieri, nel pomeriggio, volendo rinfrescarsi la faccia, il quarantenne Alberto Vecchiet, abitante in via P. Revoltella n. 28, andò a battere con la faccia contro la cannella dell'acqua dell'acquaio, producendosi una forte contusione escoriante alla fronte. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in 10-15 giorni.

Sul lavoro. Ieri, nel pomeriggio, procedendo alla saldatura di una rotaia del tram in piazza della Libertà, l'autogenista Sergio Buzzini, di 30 anni, abitante in via P. Kandler n. 6, si produsse accidentalmente una lesione al malleolo sinistro. Alla Croce Rossa, ove si recò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Vendite al Monte di Pietà. Nell'entrante settimana verranno posti all'asta i pegni preziosi assunti inclusivo il n. 26300 e rinnovati inclusivo il numero 137000; i non preziosi assunti inclusivo il n. 46800 e rinnovati inclusivo il n. 123000.

Notiziario economico

Clearing italo-svizzero. L'Unione dei commercianti comunica che a seguito di accordi intervenuti tra l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero e l'Ufficio svizzero di compensazione, è stato stabilito, in deroga a quanto previsto dalla circolare n. 14 dell'Istituto nazionale cambi con l'estero (servizio compensazioni svizzere) di percepire la commissione di garanzia cambio anche sui trasferimenti relativi a realizzo di cedole in lire su titoli azionari ed obbligazionari. La predetta commissione, nella misura del 5 per mille, dovrà essere detratta dall'importo dovuto ai creditori svizzeri. Resta inteso che su tali trasferimenti continuerà a non essere trattenuta la normale commissione del 2 per mille. Ulteriori informazioni si possono avere presso l'Unione, stanza 9.

Ripartizione contingenti frutta fresca e uova fresca dall'Argentina. L'Unione dei commercianti comunica che le ditte interessate possono prendere visione presso i suoi uffici (stanza n. 9) dell'elenco delle ditte assegnatarie di licenze per l'importazione di frutta fresca e di uova fresca dall'Argentina per il 1.o semestre 1938.

Contingenti importazione 2.o trimestre 1938 Francia. L'Unione dei commercianti comunica che il Ministero per gli Scambi e le Valute ha assegnato per il trimestre in corso alla Federazione nazionale fascista dei commercianti del vetro e della ceramica un contingente di pietre, terre e minerali non metallici (esclusi i fosfati) voce tariffa doganale ex 565 dalla Francia. Le ditte interessate potranno pertanto trasmettere d'urgenza le richieste d'importazione tramite la locale Unione.

Presentazione domande importazione per orafi. L'Unione dei commercianti invita le ditte interessate a ritirare presso i suoi uffici (stanza n. 9) gli appositi moduli necessari per la richiesta d'importazione per il II semestre a. c. da inoltrare alla Federazione fascista degli orafi, argentieri, orologiai e affini. Inoltre, fa presente alle ditte che, per essere ammesse all'importazione è necessario inviare alla predetta Federazione nazionale con tutta sollecitudine, i seguenti documenti: 1) certificato d'iscrizione al Consiglio provinciale delle Corporazioni; 2) certificato d'iscrizione al locale Sindacato; 3) certificato dell'Ufficio imposte, attestante la categoria del reddito per cui la ditta è tassata. L'ultimo termine per la presentazione delle domande d'importazione va a scadere inderogabilmente il 30 giugno corrente.

Elenchi ripartizione contingenti di importazione I semestre 1938. L'Unione dei commercianti comunica di avere ricevuto dalle Federazioni nazionali dei commercianti di prodotti della pesca, dell'agricoltura e delle pelli e cuoi, gli elenchi di ripartizione dei contingenti di importazione per il 1.o semestre 1938, rispettivamente per pesce conservato, fertilizzanti, sementi, anticrittogamici, macchine e prodotti vari per l'agricoltura, pelli grezze e conciate da pellicceria e senza pelo. Le ditte interessate potranno prendere visione dei suddetti elenchi presso l'Unione, stanza 9.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. «Adria» part. il 16 corr. da Gibuti per Massaua; «Anfora» part. il 14 corr. da Conacri per Dakar; «Arabia» part. l'11 corr. da Yokohama per Dairen; «Arno» a Trieste; «A. Treves» part. il 13 corr. da Karachi per B. Shahpour; «Brenta» part. l'8 corr. da Mogadiscio per Trieste; «Caboto» a Massaua; «Carnia» part. il 17 corr. da Durban per East London; «Carso» a Pola; «Cherca» il 13 corr. part. da Genova per Fiume; «Conte Rosso» a Hongkong; «Conte Verde» part. il 17 corr. da Brindisi per Port Said; «Cortellazzo» a Kobe; «Dandolo» part. il 18 corr. da Port Said per Suez; «D. D'Aosta» part. il 14 corr. da Massaua per Suez; «Edda» part. il 16 u. s. da Newcastle per P. Royal; «Fusijama» part. il 15 corr. da Bombay per Colombo; «Himalaya» a Trieste; «Isonzo» part. il 17 corr. da Marsiglia per Orano; «Italia» part. il 17 corr. da Trieste per Venezia; «Laguna» part. il 15 corr. da Massaua per Port Said; «Maiella» part. il 3 corr. da Dakar per Walvis Bay; «Perla» part. il 17 corr. da Marsiglia per Genova; «Piave» part. il 15 corr. da East London per Durban; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» a Spalato; «Sistiana» part. il 17 corr. da Accra per Takoradi; «Savoia» part. il 17 corr. da Cotonou per Lagos; «Sumatra» part. l'11 corr. da Bombay per Aden; «Tagliamento» part. il 17 corr. da Rio Benito per Douala; «Timavo» part. il 10 corr. da Aden per Mogadiscio; «Volpi» a Varna; «Col di Lana» a Trieste; «Paolina» a Calcutta; «Montepiana» part. il 15 corr. a Suez-Massaua; «R. Corrado» a Calcutta; «Aussa» a Massaua; «Riv» part. il 14 corr. da Fiume per Marsiglia; «Tergestea» part. il 15 corr. da Bombay per Gedda; «Caffaro» a Gibuti; «Carignano» a Mogadiscio; «Caregis» a Genova; «Colombo» part. il 14 corr. da Suez per Massaua; «C. Biancamano» a Genova; «Duilio» part. il 14 corr. da Marsiglia per Gibilterra; «Esquilino» part. il 6 corr. da Colombo per Fremantle; «F. Crispi» a Massaua; «G. Cesare» part. il 13 corr. da P. Elizabeth per Durban; «G. Mazzini» part. il 14 corr. da Aden per Dante; «India» a Saigon; «L. da Vinci» a Genova; «M. Sanudo» part. il 15 corr. da Cuddalore; «Mauly» part. il 14 corr. da Bombay per Madras; «Moncalieri» part. il 14 corr. da Napoli per Catania; «Remo» part. l'11 corr. da Adelaide per Freemantle; «Romolo» part. il 9 corr. da Colombo per Suez; «Victoria» part. il 14 corr. da Sciangai per Hongkong; «Viminale» part. il 15 corr. da Napoli per Messina; «A. Costa» part. il 5 corr. da Aden per Mogadiscio; «Hilda» a Massaua; «Laconia» part. il 27 u. s. da Singapore per Suez; «Villar Perosa» part. il 14 corr. da Genova per Marsiglia; «Sauro» a Napoli; «Po» part. il 16 corr. da Massaua per Assab; «Tevere» part. il 15 corr. da Massaua per Suez; «Urania» part. il 14 corr. da Napoli per P. Said; «Adua» part. il 13 corr. da Port Said per Napoli; «Dalmatia» part. l'11 corr. da Port Said per Suez; «Eritrea» a Chisimaio; «Somalia» a Massaua; «Tripolitania» part. l'11 corr. da Aden per B. Cassim; «Massaua» a Massaua.

«ITALIA». Piroscafi: «Alberta» passato il 16 corr. Gibilterra per il Nord Atlantico;; «Arsa» partito l'11 corr. da Tampico per New Orleans; motonave «Barbarigo» arrivata il 18 corr. a Fiume; p.fo «Beatrice C.» partito l'11 corr. da Gibilterra per Rio de Janeiro; mn.: «Birmania» arrivata il 14 corr. a New York; «Cellina» a Trieste; «Chisone» partita il 7 corr. da Los Angeles per La Libertad; p.fi: «Clara» partito il 16 corr. da Boston per New York; «Dora C.» arrivato il 16 corr. a Taranto; «Enrico Costa» arrivato il 18 corr. a Sussak; mn. «Fella» arrivata il 16 corr. a Portland Or.; p.fi: «Giacomo C.» partito il 17 corr. da Montevideo per Buenos Aires; «Ida» arrivato il 16 corr. a Venezia; «Isarco» partito il 13 corr. da Victoria per Dakar; «Istria» partito il 2 corr. da Avana per Las Palmas; «Laura C.» partito il 16 corr. da Galveston per Trieste; mn. «Leme» a Monfalcone; p.fi: «Livenza» partito il 17 corr. da Trieste per il Nord Atlantico; «Lucia C.» arrivato il 15 corr. a New Orleans; mn.: «Maria» partita il 3 corr. da Mobile per Trieste e Venezia; «Neptunia» partita il 16 corr. da Trieste per Buenos Aires; «Oceania» partita il 16 corr. da Algeri per Napoli; «Orazio» partita il 18 corr. da Las Palmas per La Guayra; p.fo «Recca» arrivato il 14 corr. a Cadice; mn.: «Rialto» partita il 12 corr. da Gibilterra per Colon; «Saturnia» arrivata il 5 corr. a Trieste; p.fo «Teresa» arrivato il 16 corr. a Bari; mn.: «Virgilio» partita l'11 corr. da Mollendo per Callao; «Vulcania» partita il 16 corr. da Gibilterra per New York.

«ADRIATICA». «Marco Polo» parte il 19 corr. da Brindisi per Alessandria; «Calitea» il 19 corr. a Rodi, indi Pireo, Brindisi, Venezia; «Grimani» a Venezia; «Palestina» parte il 19 corr. da Brindisi per Pireo Istanbul; «Galilea» il 19 corr. a Larnaca indi Giaffa Caifa; «Rodi» il 19 corr. a Pireo indi Rodi Alessandria; «Egitto» il 19 corr. a Venezia; «Celio» il 19 corr. a Port Said, indi Tel Aviv Caifa; «Assiria» il 19 corr. attesa a Giaffa; «Bolsena» il 18 corr. proseguito da Venezia per Brindisi; «Iseo» il 18 corr. atteso a Pireo, indi Valona; «Albano» il 19 corr. atteso a Varna indi Constanza; «Vesta» il 19 corr. parte da Trieste; «Quirinale» il 19 corr. a Venezia; «Abbazia» il 19 corr. partito da Volo per Salonicco; «Diana» il 19 corr. a Constanza; «Foscari» il 18 corr. partito da Pireo per Brindisi; «Gerusalemme» il 19 corr. a Brindisi, indi Trieste.

TRIPCOVICH. P.fi: «Silvia Tripcovich» partito il 18 corr. da Catania per Trieste via Spalato; «Fanny Brunner» partito il 18 corr. da Genova per Marsiglia; «Giovinezza» partito il 18 corr. da Venezia per Ancona; «Etruria» arrivato il 15 corr. a Casablanca; «Sivigliano» partirà da Genova il 20 corr. per Palma; «Naty» arrivato il 16 corr. a Bengasi, da dove proseguirà per Lipari; «Tunisino» partito il 14 corr. da Sussak per Malta, Tripoli e Bengasi; «Algerino» partirà da Trieste il 20 corr. per Venezia, Pola, Fiume; «Saraceno» partito il 18 corr. da Venezia per Catania, Messina e Napoli; «Tripolino» partito il 14 corr. da Ceuta per Napoli; «Marocchino» arrivato il 16 corr. a Tunisi; «Alicantino» partirà il 22 corr. da Trieste; «Le tre Marie» partito il 14 corr. da Malaga per Ibiza; «Guido Brunner» partito il 14 corr. da Genova per Palma; «Andalusia» arrivato il 17 corr. ad Ancona; «Leconia» partito il 27 u. s. da Singapore per Suez; «Numidia» parte oggi da Ancona per Arsa. midia» partito il 18 corr. da Ancona per Arsa.

«TIRRENIA». Motonavi: «Catalani» attesa il 20 corr. a Bari; «Donizetti» attesa il 20 corr. a Genova; «Paganini» sotto carico a Fiume; «Puccini» attesa il 20 corr. a Genova; «Rossini» carica a Napoli; «Verdi» carica a Catania; piroscafi: «Albachiara» carica a Marsala; «Davide Bianchi» carica a Barletta; «Seb. Bianchi» atteso il 20 corr. a Molfetta; «Tiziano» carica a Messina; «Cagliari» carica a Gioia Tauro; «Carmen» atteso a P.to S. Venere; «Dielpi» carica a Reggio; «Ariosto» scarica a Bari; «Foscolo» carica a Sussak; «Manzoni» in partenza da Casablanca per Londra; «Pascoli» carica ad Anversa; «Petrarca» partito l'11 corr. da Orano per Londra; «Alfredo Oriani» carica in Sicilia; «Carducci» partito il 10 corr. da Benisaf per Londra; «Giovanni Boccaccio» a Napoli; «Leopardi» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» carica in Sicilia.

GEROLIMICH. Motonavi: «Col di Lana» arrivata il 16 corr. a Trieste; «Monte Piana» partita il 15 corr. da Suez per Massaua.

PREMUDA. Piroscafo «Absirtea» partito il 10 corr. da Catania per Rotterdam; motonave «Tergestea» partita il 15 corr. da Bombay per Aden.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Motonavi: «Duca degli Abruzzi» partita il 17 corr. da Massaua per Napoli; «Capitano A. Cecchi» sotto discarica in Somalia; «Capitano Bottego» a Genova; «Giuba» partita il 18 corr. da Genova per Napoli; «Ramb I» partita il 15 corr. da Venezia per Massaua; «Ramb II» partita il 15 corr. da Massaua per Mogadiscio; «Ramb III» sotto discarica in Somalia; «Ramb IV» a Trieste.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 carbonaio, 1 mozzo coperta.

Turno Italia: 1 ingrassatore passeggeri, 1 mozzo coperta.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ruggero Ruzzier, viale XX Settembre 83, primo piano.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 19 giugno: Bonifacio, Giuliana Falconeri. 20 giugno: Silverio, Novato, Fiorentina.

DECESSI (18 giugno 1938-XVI): Iaconcich Ondina, m. 1; Liuzzi Anna, a. 58; Ghersich in Veriner Maria, a. 63; Gioppo Renato, a. 49; Stalio Giovanni, a. 60; Gambelli ved. Orazutti Teresa, a. 72; Signoretto Giordano, a. 15; Mendyk Gregorio, m. 5; Pippan ved. Piscanec Teresa, a. 69; Termini Francesco, m. 6; Simonetti Maria, a. 40; Derossi Alberto, a. 41; Rodella Bortolo, a. 56.

MATRIMONI TRASCRITTI: Posega Rodolfo, meccanico con Kjuder Zdenka, casalinga; Debenjak Bruno, giardiniere con Slavec Maria, giornaliera; Tedesco Giovanni, bracciante con Sudich Pierina, giornaliera; Duda Raimondo, cameriere marittimo con Monti Bruna, litografa; Garilli Francesco, macchinista navale con Tomovic Carmela, casalinga; Sossi Pietro, bracciante con Hrovatin Luigia, casalinga; Godina Carlo, modellista con Volpi Malvina, casalinga; Udovici Giovanni, impiegato con Bellomo Maria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Malabotti dott. Atma, impiegato con Diamant Giovanna, casalinga; Pertout Arturo, impiegato con Tamaro Iolanda, commessa; Skabar Lidio, falegname con Zaccaron Giovanna, casalinga; Bauzon Mario, calderaio con Micheli Valeria, casalinga; Pierantoni Edgardo, meccanico con Pipan Emma, casalinga; Biancoli-Borghi Renato, I capitano bersaglieri con Chiarotto Anna, casalinga; Derdel Camillo, calderaio con Oricovaz Veronica, casalinga; Funis Ernesto, commesso con Sferza Irma, commessa; Corazza Leone, viaggiatore di commercio con Cobalti Antonia, casalinga; Paulin Bruno, operaio con Dellapicca Maria, casalinga; Breitner dott. Egone, impiegato bancario con Basic Cornelia detta Nelly, casalinga; Stauder Edoardo, elettromeccanico con Strain Paola, casalinga; Gabrovic Vladimiro, panettiere con Zlobec Maria, domestica; Mosetti Mario, impiegato con Kobal Ida, casalinga; Bianchi Ettore, agente di custodia con Selva Luigia, cameriera; Bellomo Lorenzo, agente di p. s. con Kavcic Giovanna, casalinga; Srebot Ferruccio, impiegato con Zavarise Renata, casalinga; Corsi Innocente, droghiere con Svetina Giulia, commessa; Ariosi Walter, impiegato con Marangoni Bruna, casalinga; Schillani dott. Silvio, ingegnere con Debiasio Nives, casalinga; Randone dott. Enrico, avvocato con Biucchi Olga, casalinga; Fiocco Eugenio, tubista con Fonovich Antonia, casalinga; Cristini Gino, assistente tecnico con Scocchi Silva, insegnante; Volpe Pasquale, impiegato postale con Cusina Pierina, casalinga; Sauli Bruno, impiegato tecnico con Ive Roma, casalinga; Novak Vincenzo, commerciante con Preti Rita, casalinga; Coffano Ettore, capo elettrotecnico con Scarfone Egizia, impiegata; Nicoli Marino, impiegato con Turchetti Ada, casalinga; Pozzar Arduino, fotografo con Di Mola Giovanna, casalinga; Cioccarelli Giovanni, autista con Cian Iolanda, sarta; Zucchi Pietro, commesso con Cosolo Annita, casalinga; Fulizio Italo, impiegato di banca con Castegnaro Caterina, casalinga; Candus Aldo, impiegato bancario con Michlstädter Anny, professoressa; Ercolani Vito, fattorino telegrafico con Dagostini Augusta, casalinga; Jaschke Emilio, autista meccanico con Chervatin Guerrina, casalinga; Stocca Bruno, elettrotecnico con Pertot Vittoria, casalinga; Hermanski Romano, marinaio con Zgajner Albina, casalinga; Brezzi Elvidio, insegnante con Cozzi Nives, casalinga; Zajec Alcide, litografo con Susa Maria, infermiera; Furlani Umberto, fotografo con Salimbeni Anita, casalinga; Lazzaro dott. Giovanni, direttore sindacale con Eressan Antonia, impiegata.

Estrazioni del Lotto

del 18 giugno 1938-XVI

Bari	31	26	32	9	60
Firenze	24	48	23	67	6
Milano	66	83	7	63	38
Napoli	45	30	6	1	49
Palermo	45	57	49	43	74
Roma	32	90	43	49	88
Torino	6	33	55	61	58
Venezia	22	1	79	58	83

NEI DOPOLAVORO

«M. Trevisan». Questa sera, dalle 19, avrà luogo un trattenimento all'aperto. Fra tutti gli intervenuti saranno estratti a sorte due premi, uno per cavalieri e uno per dame.

«L. Casciana». Oggi alle 19.30, nel giardino della trattoria alla Ferriera solito trattenimento di danza.

Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni giro Dolomiti, sede via Raffineria 6.

«P. Lucchini». Domenica gita ai laghi di Fusine e Monte Lussari. Continuano iscrizioni gita Val Aosta, al bar Alzetta, seralmente.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento danzante all'aperto.

«G. Boscarolli». Oggi festa campestre trattoria «Littorio» di via Orlandini 29 (sede bocciofili).

Pubblico Impiego. Questa sera dalle 19 alle 22 trattenimento danzante Sezione A, familiari e invitati.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione. Aperte iscrizioni settimana alpinistica Alpi Giulie. Iscrizioni e programma presso la segreteria.

CORRISPONDENZA APERTA

Vannotta. Un solo consiglio v' daremmo: abbiate bontà, ma sarebbe inutile, siete ancora troppo giovane e appassionata per saper essere indulgente. Soltanto chi molto ha vissuto e molto ha sofferto sa essere veramente spontaneamente buono, anche al di sopra di se stesso.

Ansiosa. E' naturale che la vostra Direzione vi consideri dimissionaria, dato che abbandonaste il posto senza tentare di chiarire prima la situazione. Nulla vi compete dunque.

Inquilino. Tutti quei lavori che non sono dipendenti da naturale deterioramento.

Utente. Mettetevi d'accordo col padrone di casa: mai possibile che non sia disposto a contribuire con qualche importo a ciò che per lui rappresenta un miglioramento dello stabile?

Nozze in chiesa. 1) Per sposarsi in chiesa bisogna presentare all'ufficio parrocchiale della sposa i seguenti documenti (che vanno richiesti agli uffici parrocchiali dove gli sposi sono stati battezzati): atto di nascita; fede di battesimo; stato libero, quest'ultimo legalizzato dalla R. Pretura. Se gli sposi sono delle vecchie provincie, l'atto di nascita e lo stato libero devono richiederli al Municipio del loro paese nativo e farli poi ambedue legalizzare dalla rispettiva Pretura. 2) Non è obbligatorio di celebrare il matrimonio nella chiesa a cui appartiene la sposa. Per sposarsi in un'altra chiesa bisogna però pagare una tassa di Curia di lire cinquanta. 3) Previo pagamento della tassa suddetta, potete quindi sposarvi nella chiesa privata da voi indicata, salvo naturalmente il consenso di quelle suore.

M. E. Le Aziende Comunali hanno regolamenti e organici propri. Voi dovreste conoscere quello dell'Azienda ove siete occupato. Di più non possiamo dirvi.

«ALA LITTORIA» S. A.

RETE ADRIATICA

TRIESTE - POLA LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Pola a. 9.10, 15, p. 9.25, 15.15; Lussino a. 9.45, 15.35, p. 9.55, 15.45; Zara a. 10.20, 16.10, p. 10.50, 16.35; Ancona a. 11.45, 17.30, p. 13.25; Roma a. 14.45. — Roma p. 11.45; Ancona a. 13.5, p. 8, 14.40; Zara a. 8.55, 15.35, p. 9.20, 16.5; Lussino a. 9.45, 16.30, p. 9.55, 16.40; Pola a. 10.15, 17, p. 10.25, 17.10; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15; Venezia a. 9.45, 15.50, p. 10.30, 16.20; Pola a. 11.15, 17.5, p. 11.30, 17.15; Fiume a. 13.5, 17.50. — Fiume p. 8.35, 14.25; Pola a. 9.10, 15, p. 9.20, 15.10; Venezia a. 10.5, 15.55 p. 10.35, 16.30; Trieste a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 8.10; Brindisi a. 11.40, p. 12.30; Atene a. 16.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.30; Caifa a. 14.30. — Da Caifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Caifa p. 8.45; Rodi a. 12.45, p. 13.30; Atene a. 16.15 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 6.45; Brindisi a. 9, p. 9.30; Trieste a. 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Roma p. 11.10; Venezia a. 13.5, p. 13.30; Trieste (Ronchi) a. 13.55, p. 14.15; Klagenfurt a. 14.45, p. 15; Bratislava a. 16.15, p. 16.40; Praga a. 18. — Praga p. 9; Bratislava a. 10.20, p. 10.45; Klagenfurt a. 12, p. 12.15; Trieste (Ronchi) a. 12.45, p. 13.5; Venezia a. 13.30, p. 13.55; Roma a. 15.50.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D, 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.48 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.23 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LA MEDICINA PREVENTIVA E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

La medicina preventiva è oggi giustamente considerata il mezzo più efficace e più saggio per tutelare la salute degli individui, perchè essa tende ad arrestare i mali latenti o incipienti e a restituire quindi al più presto nella loro pienezza gli elementi vitali e le forze all'organismo umano.

Le iniziative che il Governo Fascista ha adottato in questo vasto e delicato campo sono veramente poderose e tali da conferire all'Italia un superbo primato, che si risolve nella diminuzione della mortalità e nella sempre più integrale e perfetta difesa della stirpe.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

quale massimo Ente di previdenza dello Stato, non poteva rimanere insensibile di fronte ad una attività così umana e ad un tempo così patriottica ed è per ciò che fin dal 1930 decise un vasto programma di

ASSISTENZA SANITARIA

a favore dei propri assicurati, che può riassumersi come segue:

1) Visite mediche periodiche gratuite per il collaudo della salute: *Concessione di un buono di visita medica gratuita ogni due anni agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica, per un capitale superiore alle L. 20.000.*

   Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico, e questi è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

   I buoni di visita medica gratuita vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.

   Tutti gli altri comunque assicurati hanno diritto alle visite mediche periodiche gratuite per il collaudo della salute, presso i Centri e Consultori di medicina preventiva dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;
2) Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale *per tutti gli assicurati, presso i Centri e Consultori dell'Istituto;*
3) Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuiti *per tutti gli assicurati, presso i Centri e Consultori dell'Istituto;*
4) Consultori gratuiti per il collaudo dell'organo della vista *per tutti gli assicurati;*
5) Consultazioni di igiene *presso i Centri e Consultori dell'Istituto, per tutti gli assicurati: igiene dell'alimentazione, igiene del lavoro, igiene matrimoniale, igiene del vestiario, igiene tropicale, igiene dello sport, igiene della casa, per le prevenzioni delle malattie, specialmente infettive;*
6) Prestiti senza interessi *agli assicurati con polizze ordinarie e collettive che debbono sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia, per la somma occorrente a pagare le relative spese;*
7) Facilitazione presso medici specialisti, *per cure oculistiche, per cure otorinolaringoiatriche, per cure odontoiatriche;*
8) Facilitazioni presso Ospedali e Case di cura;
9) Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni;
10) Facilitazioni presso Stabilimenti Termali *(Abano Terme, Acqua Santa, Bognanco, Calitea, Caramanico, Chianciano, Castrocaro, Fiuggi, Levico, Livorno, Monsummano, Montecatini, Montegrotto Terme, Porretta, Recoaro, Salsomaggiore, San Casciano Bagni, S. Pellegrino, S. Cesarea, Sardara, Scrajo Equense, Termini Imerese, Trescore Balneario).*

I Centri e i Consultori di medicina preventiva

di igiene e di idoneità alla vita coloniale, sono stati istituiti nelle seguenti località: ROMA (Servizio Sanitario della Direzione Generale dell'Ente); Roma (Consultorio, Via del Tritone, 142); - TORINO (Centro e Consultorio), ALESSANDRIA (Consultorio), ASTI (Consultorio), BIELLA (Consultorio), CIRIE' (Consultorio) - MILANO (Centro e Consultorio), BERGAMO (Consultorio), BRESCIA (Consultorio), CREMONA (Consultorio), LEGNANO (Consultorio), PAVIA (Consultorio) - BOLZANO (Centro e Consultorio), BRESSANONE (Consultorio), ROVERETO (Consultorio), TRENTO (Consultorio) - PADOVA (Centro e Consultorio), BELLUNO (Consultorio), FIUME (Consultorio), TREVISO (Consultorio), TRIESTE (Consultorio), VERONA (Consultorio), VICENZA (Consultorio) - PIACENZA (Consultorio) - ANCONA (Centro e Consultorio), ASCOLI PICENO (Consultorio), MACERATA (Consultorio), PESARO (Consultorio), ZARA (Consultorio) - TERNI (Consultorio), VITERBO (Consultorio) - AGRIGENTO (Consultorio), CALTANISSETTA (Consultorio), CATANIA (Consultorio), CATANZARO (Consultorio), COSENZA (Consultorio), ENNA (Consultorio) - MESSINA (Centro e Consultorio), PALERMO (Consultorio), RAGUSA (Consultorio), REGGIO CALABRIA (Consultorio), SIRACUSA (Consultorio), TRAPANI (Consultorio) - CAGLIARI (Centro e Consultorio), NUORO (Consultorio), SASSARI (Consultorio).

Sono in corso di istituzione i Centri Sanitari di Trieste, di Venezia, di Napoli e il Consultorio di Peruga.

E' inoltre in corso di preparazione il Centro Sanitario di Addis Abeba.

A fianco di questa attività pratica, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sta svolgendo anche una intensa

propaganda per la medicina preventiva

a mezzo di pubblicazioni, che sono il risultato di Concorsi Nazionali. Citiamo «Vivere Sani» del Dott. E. Della Seta, «Salute Tesoro della Vita» del Prof. Dott. O. Bellucci, «Cuore Sano e Cuore Infermo» del dott. E. Della Seta. A queste pubblicazioni si aggiunge il volume di consigli di igiene e di medicina preventiva dal titolo «Sotto il Platano di Coo», pubblcato a cura del Servizio Sanitario della Direzione Generale dell'Istituto.

Questi utilissimi volumi sono diffusi a decine di migliaia di esemplari a titolo gratuito o semigratuito fra gli assicurati dell'Istituto e sono inoltre messi in vendita al pubblico presso le principali librerie del Regno.

E' pure diffusa in tutto il Regno, sempre per lo stesso scopo, una edizione speciale della rivista bimestrale dal titolo «L'Assistenza Sanitaria», edita a cure della Direzione Generale dell'Ente.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE GENERALI E LOCALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

"GIUGNO RADIOFONICO"

Acquistate un apparecchio radio in questo mese!

Concorso a premi "E.I.A.R."
Speciali facilitazioni di vendita da parte dei commercianti.

Giugno Radiofonico

Eccezionali facilitazioni di acquisto!

C.G.E. 252	CONSOLLE	30 rate	DA L. 65 CAD.
C.G.E. 253	RADIOFONOGRAFO	30 rate	DA L. 87 CAD.
C.G.E. 253A	RADIOFONOGRAFO	30 rate	DA L. 93 CAD.
C.G.E. 263	RADIOFONOGRAFO	30 rate	DA L. 100 CAD.

8 VALVOLE - ONDE CORTE - MEDIE E LUNGHE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

CGE COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA
MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE - Ditta Pietro Genova, Corso Vitt. Em. III, 28, tel. 9582
Ditta Radio Romanelli, via Muratti 3, telefono 5450.
GORIZIA - Ditta Domenico Saccomani, Corso Verdi 34, tel. 749.

ULTIMI GIORNI LOTTERIA DELLA VELA
DIECIMILA LIRE PER 1 LIRA

FERROVIE DELLO STATO

DAL 20 GIUGNO RIDUZIONE DEL 50%

DURANTE LA STAGIONE
Estivo-Autunnale

PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ
balneari, termali climatiche

E PER **DIECI** VIAGGI
fra la località di villeggiatura
e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi
alle STAZIONI - UFFICI C. I. T.
ed AGENZIE di VIAGGIO

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI ore o giornate offresi tutto fare; 34-enne. Via Filippo Corridoni 7, quinto, presso Bartoli. 38571 A
PRESTASERVIZI brava offresi dalle 8-16. A. Caccia 6, porta 9. 69753 A
RAGAZZA pratica trattoria offresi internista. S. Lazzaro 4, portinaia. 69827 A
SIGNORINA, presenza, conoscenza lingue, già pratica, offresi cameriera albergo, anche fuori. Gisella, Valdirivo 36, Trieste. 69669 A
TRENTENNE, brava tutti lavori, offresi piccola famiglia, tutta giornata. Istituto 36, terzo. 21484 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21449 B
BAMBINAIA giovane, soltanto con referenze, cercasi per subito. Cassetta 21370 B, Unione Pubblicità. 21370 B
PRESTASERVIZI brava giovane cercasi tutto il giorno. Presentarsi ore 16-18. Ottonicer, Giotto 9, pianoterra. 69681 B
PRESTASERVIZI capace cercasi. Via Scoglio 2, quarto, destra. 38685 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 1347 B
PRESTASERVIZI seria, dalle 7.30-11.30 cercasi. Indirizzo Piccolo. 38622 B
PRESTASERVIZI giovane, attestati, due volte giorno, cercasi. Gatteri 52-a, porta 11. 69794 B
PRESTASERVIZI o stabile, brava cucinare, tutto fare, cerca piccola famiglia. Trento 11, portineria. 69795 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 69823 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Geppa 9, primo. 69833 B
RAGAZZA robusta cerca pensione Lido Venezia. Presentarsi Boccaccio 3, quarto. Fortan. 69812 B
RAGAZZA giovane, tutto fare, cucinare, lunghi attestati, buon mensile, cercasi. Jereb, Moisè Luzzatto 1, dalle 9-12, 16-17. 69818 B
RAGAZZA con buoni attestati, capace tuttofare, anche cucinare, cercasi. Kandler 10, secondo, porta 10. 69781 B
RAGAZZA tuttofare cercasi. Rivolgersi rag. Finizio, Strada Guardiella 6. 38623 B
RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi oggi domenica ore 9-11, piazza Goldoni 2, negozio. 38592 B
RAGAZZE capaci cucinare, prestaservizi brave, principianti, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 21446 B
SIGNORINA 30-enne modesta cercasi per servizi ore 16-20, presso signora malata. Eremo 6, mezzanino, sinistra. 38574 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. IMPIEGATO reduce A. O., offresi a ditta, società, industria, qualsiasi lavoro, anche parzialmente manuale. Elemento attivo, capacissimo, buon contabile, lavori ufficio, magazzino, dattilografo, parla italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, cognizioni tecniche; disegno, sorveglianza lavori. Pratico svariati rami (metallurgico, legnami, alimentari, automobilistico), dispone cauzione, lasciapassare colonie, disposto trasferirsi ovunque. Offerte Cassetta 20910 C. Unione Pubblicità.
AUTISTA giovane patenti 2.o 3.o grado scoppio e Diesel offresi ovunque. Cassetta 21404 C. Unione Pubblicità.
AUTISTA 29-enne elettromeccanico 3.o grado autotreno oppure officina primaria, referenze, offresi, anche fuori. Cassetta 21454 C. Unione Pubblicità.
BILANCISTA contabile offresi tenitura sistemazioni registri aziende commerciali industriali anche a ore fisse. Primarie referenze. Cassetta 21400 C. Unione Pubblicità. 21400 C
COMMESSO banca recente pensionamento, con moglie, referenze, offresi portineria casa discreta. Risorta 4, Rustia. 38584 C
CONTABILE lavoratore indipendente, perfetta conoscenza tedesco, francese, bella scrittura, occuperebbesi ad ore. Mitissime pretese. Indirizzo: Colich, Torricelli 10, secondo. 38515 C
CONTABILE perfetto offresi impianti bilanci contabilità piccole medie aziende commerciali industriali, miti pretese. Cassetta 21366 C, Unione Pubblicità. 21366 C
CORRISPONDENTE indipendente italiano tedesco francese, stenodattilografa, conoscenza tutti lavori ufficio, cerca posto. Cassetta 21389 C, Unione Pubblicità. 21389 C
DIRETTORE, albergo, lingue, esperienza, offresi, miti pretese. Passaporto 425-202, Grado. 21306 C
DISTINTA, conoscenza lingue, offresi dama compagnia, sorveglianza bambini o direttrice casa. Cassetta 21378 C Unione Pubblicità. 21378 C
DONNA offresi per malati notte. Indirizzo Piccolo. 38681 C
GERMANICA 35-enne, presenza, cerca posto come istitutrice piccola famiglia o albergo mare (lingue). Via Duca d'Aosta 11, portineria. 38620 C
GIOVANE 24-enne con perfetta conoscenza italiano-tedesco dattilografia cognizioni francese, offresi praticante ufficio oppure albergo hotel, pretese mitissime. Cassetta 21365 C, Unione Pubblicità. 21365 C
INFERMIERE diplomato e massaggiatore, assistenza notturna, disposto anche partire. Cassetta 21362 C, Unione Pubblicità. 21362 C
LUCIDATRICE mobili offresi. Valdirivo 36. 69668 C
PERSONA capacissima ramo commerciale, con conoscenza lingue, occuperebbesi negozio alimentari, buffet, impiegato, magazziniere, sorvegliante, qualsiasi posto fiducia, disponendo cauzione. Offerte Cassetta 21308 C, Unione Pubblicità. 21308 C
PORTINAIA persona sola offresi. Indirizzo Piccolo. 69628 C
RICAMATRICE in punto giorno cerca lavoro. Istituto 13, terzo, sinistra. 69799 C
SIGNORA praticissima, paziente, assistenza offresi per persone sofferenti. Cassetta 21392 C. Unione Pubblicità.
SIGNORA viennese accompagnerebbe signorina o bambini in campagna quale dama compagnia. Offerte Cassetta 21401 C. Unione Pubblicità. 21401 C
SIGNORA viennese cittadina jugoslava, offresi dirigenza casa, vicemadre, bambinaia, disposta recarsi fuori Trieste. Offerte: «Viennese», Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 897 C
SIGNORA paziente bambini, offresi condurre passeggio. Bar, via Mazzini 9, ore 10-12.30. 21467 C
SIGNORINA tedesca cerca occupazione per bambini presso famiglia signorile. Crispi 75, secondo. 69816 C
SIGNORINA, presenza, offresi governante persona sola. Fabio Severo 11, portineria, dalle 9-12. 69751 C
SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato offresi custode villa od altro, anche per solo alloggio, trasferirebbesi fuori città. Scrivere Pacor, Rione Re n. 357. 69741 C
STENODATTILOGRAFA italiano-francese, cognizioni inglese tedesco e contabilità, offresi a ditta seria. Cassetta 21376 C, Unione Pubblicità. 21376 C
VEDOVA civile pratica tutto fare occuperebbesi, possibilmente persona sola, eventualmente assistenza ammalati. Cassetta 21380 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con certificato garanzia qualsiasi capello tinto, ossigenato, sfibrato. Superliquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus n. 5. 21432 CC
A. A. A. PLISSE' à-jour monogrammi bottoni rammagliatura calze in giornata prezzi modici. Imbriani 6. 21430 CC
A. A. A. SUPERPERMANENTI tecnicamente, artisticamente insuperabili. Lavorazione senza acidi, unica Trieste. Operatrice Relly, dell'Institut de Beauté Venus. Rossini 14, telefono 4877. 21433 CC
A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 38639 CC
A. PARCHETTISTA offresi prezzo mite. Torrebianca 39, portiere. 69859 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
A. SARTORIA primordine, confeziona vestiti uomo elegantissimi, lire 100. Cozzi, Corso Vitt. E. 37. 21488 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi 10 in poi. Riformature paglia, feltro 3. Specialità veli cresima. Piazza Impero 10, Covelli. 69757 CC
MATERASSAIO esatto materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 69831 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio, qualsiasi macchina cucire, lire 10; riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 69858 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 69849 CC
PITTORE stanze appartamenti stile modernissimo, prezzi convenienti. XX Settembre 14, portineria. 69848 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 38606 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 21388 CC
SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 38588 CC
SARTO eseguisce abiti accuratamente lire 80, rivoltature riparazioni prezzi modici. Zudecche 2 (attenzione, secondo), dirimpetto Cine Garibaldi. 38651 CC
SARTO confeziona vestiti e rivolta lire 75, assume qualsiasi riparazione. Raffineria 5. 69839 CC
SARTORIA primaria confeziona vestiti 80, riparazioni qualsiasi fattura, tagliatori lunga esperienza. Ferrara, Marconi 36 (Molingrande). 38573 CC
TAPPEZZIERE materassaio eseguisce qualsiasi lavoro prezzi bassi. Genova 17, latteria. 21434 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA aiuto commessa cerca negozio abbigliamento. Cassetta 21363 D Unione Pubblicità. 21363 D
BARBIERE apprendista cercasi. Brutesco. Carducci 22. 69766 D
CALZOLAIO apprendista pratico cercasi. Via Istria 33. 69817 D
GARZONA sarta donna cercasi. Piazza G. Neri 4, terzo piano. 21473 D
GARZONA sarta donna cercasi. Madonna del mare 2, secondo. 8012 D
GARZONA con paga cerca sarta camiciaia. Ginnastica 10, terzo, Adami. 38682 D
GARZONA volonterosa sarta donna cercasi. Campo S. Giacomo 5, quinto. 69800 D
GARZONE pratico e garzona sarta uomo. Via Fonderia 12, primo, sinistra. 21413 D
GIOVANE 16-18 anni, titolo studio minimo scuola media inferiore, cercasi da ente parastatale per ufficio. Offerte: Cassetta 21361 D, Unione Pubblicità.
LAVORANTE brava, mezza finita, principiante, sarta donna cercansi. Piazza Leonardo Vinci 4, Zerini. 38678 D
MEZZA lavorante e lavorante sarta donna cercansi. Tor S. Piero 4, porta 18. 21417 D
MEZZA lavorante sarta uomo, capace cercasi. Corso 24, Zitrin. 21463 D
MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Corso Vitt. Em. III 2, quarto. 38656 D
MEZZO lavorante sarto bravo cercasi. Via Udine 5. 38684 D
PELLICCIAIA mezza lavorante, altra principiante, cercansi. Corso 31, porta 7. 21439 D
PRATICANTE commessa 17-enne cercasi prontamente. Rossetti 11, porta 6. 38628 D
PRINCIPIANTE per ricamo in oro cercasi. Goldoni 12, secondo, Benoli. 38605 D
PRINCIPIANTE, pratica cucito, cercasi per pellicceria. Corso 31, porta 7. 21439 D
RAGAZZA volonterosa per apprendista pellicciaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 69735 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 69731 D
RAGAZZO drogheria cercasi. Ghega 11. 69747 D
RAGAZZO cerca negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 8011 D
RAGAZZO 14-enne per negozio cercasi. Via Mazzini 53. 38581 D
RAGAZZO volonteroso apprendista pellicciaio cercasi. Presentarsi accompagnato. Corso 31, porta 7. 21439 D
SIGNORINA seria, bella presenza, tutto fare, per persona sola, appartamento signorile, disposta recarsi Fiume, cercasi. Scrivere pretese: Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 896 D
SIGNORINA, preferibilmente conoscenza cappelli uomo, rimagliatura calze, cerca negozio riparazioni. Zonta 9, secondo, ore 10-12. 38679 D
STENODATTILOGRAFA perfetta pratica ditta commerciale, cercasi. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 21394 D. Unione Pubblicità. 21394 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA vuota 35-40 mensili cerca uomo 32-enne, paraggi giardino pubblico. Cassetta 21302 E Unione Pubblicità. 21302 E
MOBILIATA elegante cercasi, ingresso libero, pressi Stazione marittima. Cassetta 21411 E. Unione Pubblicità.
STANZA modernamente arredata, cerca giovane professionista, lungo tram 2, tratto Sansovino-giardini. Cassetta 21305 E. Unione Pubblicità. 21305 E
VUOTA, poco cucina, oppure quartierino, cerca signora, figlio studente, anticipando tre mesi. Cassetta 21410 E, Unione Pubblicità. 21410 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, pianoforte, telefono, volendo comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 4, porta 7. 38650 F
A. A. A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Lavatoio 5, portineria. 38661 F
A. A. A. STANZA bella affittasi distinta persona. Slataper 10, terzo, porta 11. 69793 F
A. A. MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina. Cereria 13, porta 5. 38662 F
A. CAMERA vuota affittasi uomo. Via Guardia 9, secondo, sinistra. 69821 F
A. CAMERA due letti ingresso libero affittasi. Molino vento 38. 69797 F
A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, telefono, vitto. Torrebianca 43, porta 7. 69836 F
A. MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittansi; elegante, nettissimo, presso persona sola. Marconi 36, porta 4. 38625 F
A distinti stanza bagno telefono pensione familiare. Genova 11, Castro. 69819 F
CAMERA vuota affittasi, una-due persone. Corso Garibaldi 4, secondo, porta 12. 38666 F
CAMERA vuota affittasi persona dabbene. Madonnina 4, primo, porta 8. 38646 F
CAMERA, camerino vuoti, affittansi prontamente, prezzo modico. Zoccini, Settefontane 57, secondo, dalle 16 in poi. 38594 F
CAMERA grande, vuota, affittasi donna assente giorno. Terza Armata 12. 69808 F
CAMERA mobiliata soleggiata affittasi persona dabbene. Tiziano 4, porta 7. 69801 F
CAMERA affittasi, eventualmente vitto, unici subinquilini. Maurizio 10, primo, destra. 21448 F
CAMERINO affittasi prontamente. Via Slataper 16, secondo. 38654 F
CAMERINO affittasi a distinto. Tiziano 16, porta 5. 21418 F
CAMERINO vuoto o con letto a persona perbene. Corridoni 11, porta 4. 69788 F
CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. Settefontane 12, porta 24. 69744 F
CENTRALE bella, bagno, eventualmente vitto affittasi a distinto. Rossetti 16, secondo, porta 9. 38593 F
CENTRALISSIMA vasta elegantemente mobiliata, volendo cameretta attigua, bagno, vitto, trattamento familiare, affittasi prontamente una due persone distinte. Torrebianca 29, Brenna. 69803 F
ELEGANTE indipendente, volendo vitto, cura vestiario. S. Giacomo in Monte 2. 38570 F
MATRIMONIALE volendo comodo cucina, anche provvisoria, affittasi. Piazza Goldoni 11, primo. 21444 F
MOBILIATA elegante grande, bagno, affittasi prontamente distinto. Timeus 7, secondo. 21436 F
MOBILIATA letto ingresso scale, assieme altra comunicante, arredata ufficio, telefono, ecc., affittansi. Portinaio Geppa 9. 21424 F
MOBILIATA indipendente, pulita, soleggiata, affittasi distinto. Nordio 9, secondo, destra. 69853 F
MOBILIATA centralissima ampia, elegante, volendo vitto, solamente a distinto. Carducci 14, Brenna. 21464 F
MOBILIATA grande, ariosa, comodo cucina, volendo stanza pranzo, acqua corrente. Via Udine 20, primo, sinistra, porta 8. 38616 F
MOBILIATA affittasi due persone, con vitto, volendo anche giorni. Scussa 7, terzo, porta 15. 69759 F
MOBILIATA affittasi persona distinta, escluso donne. Istituto 40, porta 5. 38647 F
SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 21487 F
STANZA vuota una persona affittasi, cucina esclusa. Crispi 39, secondo. 38676 F
STANZA elegante una persona affittasi. Via Udine 37, porta 10. 38652 F
STANZA mobiliata affittasi. Piazza Goldoni 5, porta 7. 38582 F
STANZA vuota, anche uso ufficio, semilibera affittasi. Via S. Lazzaro 5. 092170 F
STANZA bella affittasi prontamente a distinto. S. Nicolò 27, I, sinistra. 21483 F
STANZA, uso salotto, con vitto, solo, affittasi serio distinto. Largo Giulio Ascanio Canal 1 (Navali). 21470 F
STANZE due per ufficio affittansi primo piano. Paduina 2, portinaia. 69810 F
STANZETTA ariosa, mobiliata. Ferriera 49, I, destra. 21477 F
STANZETTA con letto affittasi. Via Romagna 26, terzo, porta 6. 69387 F
VUOTA, comodo cucina, affittasi. XX Settembre 57, primo. 38572 F
VUOTA, eventuale cucina, volendo vitto, distinti. Kandler 7, porta 4. 21420 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38518 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ragioneria. Dattilografia. Ginnastica 30, I. 21461 G
CONVERSAZIONE italiana cercasi in cambio di conversazione tedesca. Lettere: Piccini, Mazzini 3, terzo. 69684 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 69748 G
ESAMI autunnali. Preparazione singola, collettiva: ammissione prime medie inferiori, superiori, esami Stato. Informazioni, inscrizioni Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. 69845 G
FRANCESE, italiano, tedesco, ripetizioni elementari impartisce signorina. Cassetta 21371 G, Unione Pubblicità.
INGLESE madrelingua darebbe lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale. Cassetta 21108 G, Unione Pubblicità. 21108 G
INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, esami francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 69739 G
LEZIONI taglio abiti, confezione, modernissimo sistema, unico senza calcoli. Via Milano 7. 38575 G
STUDENTE darebbe ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Cassetta 21387 G. Unione Pubblicità. 21387 G
TEDESCO! Inglese! Croato! Rapido, razionale, buon prezzo! Via Roma 28, Ospizio. 69734 G
VIOLINO (prestandolo), solfeggio (Magistrali), minimo 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 9474 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo smarrito. Mancia al rinvenitore. Via Porta 55. 8009 H
CHIAVI tre smarrite paraggi Rione Littorio. Portandole buona mancia. Indirizzo Piccolo. 69805 H
PAPPAGALLINO celeste domestico fuggito. Mancia rinvenitore. Via Carli 6, primo. 38643 H
PARTE fanale auto smarrito ieri San Vito, portici Chiozza; pregasi riportare Terza Armata 15, secondo, verso mancia. 38635 H
RUOTA Balilla trovata. Rivolgersi telefono 5782. 69730 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I
A. A. A. A. NEGOZIO affittasi. Via Ginnastica 13. 38658 I
A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 21. 38657 I
A. QUARTIERE due camere, cucina, orto, 125 (cauzione) San Giacomo. affittasi. Petronio 24, osteria. 21459 I
ALLOGGETTI, ultimi due, stanza, stanzetta, poggiuolo, stabile nuovo, fermata filovia, via Muzio 6, affittansi. 38591 I
AMMEZZATO via Galatti 20, affittansi subito uso ufficio due stanze, tutte comodità moderne. Rivolgersi portineria. 69715 I
APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, rimessi a nuovo, affittansi. Economo 3 e 5. 38619 I
APPARTAMENTI De Amicis 25-A, due stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. 21440 I
APPARTAMENTO Zovenzoni 4, quattro stanze accessori, affittasi 1.o luglio. 21441 I
APPARTAMENTO mobiliato metà, 3 stanze, affittasi centralissima. Informazioni Crispi 43, secondo, destra. 21450 I
APPARTAMENTO mobiliato uso pensione, centralissimo, cedesi. Informazioni Crispi 41, terzo. 21450 I
APPARTAMENTO, villa nuova, tre stanze, bagno, termosifone, cantina, giardino, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38546 I
APPARTAMENTO rinnovato, soleggiato, 4 stanze, uno stanzino, bagno non installato, termosifone autonomo, affittasi. Via Milano 14. 69720 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, prontamente libero, pigione conveniente, affittasi. Zovenzoni 6, primo. 69606 I
APPARTAMENTO 6 stanze, vista, termosifone, ascensore, bagno installato, giardino, eventualmente garage, affittasi. Giustinelli 1 A. 69597 I
APPARTAMENTO centrale, 4 stanze, stanzino, bagno, giardino, affittasi. Visitare dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 69762 I
APPARTAMENTO 5 stanze, di cui una sala e una stanza molto grande, riscaldamento autonomo, primo piano, centro, affittasi. Rivolgersi portiere Geppa 2. 69775 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, 3300, appigionasi. Ginnastica 10. 69755 I
APPARTAMENTO 6 stanze, 2 anticamere, cucina, 4400 affittasi. Cavana 13. 69754 I
APPARTAMENTO camera, cameretta, soleggiato, centro, affitto mite, scambiasi con tre stanze, accessori. Offerte Cassetta 21399 I, Unione Pubblicità.
CAMERA focolaio mobiliato indipendente affittasi. Androna Fortunato 2 (principio Gretta). 38638 I
CAMERE due, camerino, cucina, stabile restaurato, paraggi Garibaldi, affittasi. Offerte Cassetta 21382 I, Unione Pubblicità. 21382 I
CAMERE due, cucina, conforto, soleggiato, via Molin grande, affittasi prontamente. Telefonare 75-80. 69834 I
LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 69782 I
LOCALE vasto per trattoria od altro uso affittasi. Piazza Hortis 7, portinaia. 69824 I
LOCALE fori 1½, uso pescheria o altro, affittasi. S. Vito 5. 21460 I
LOCALE uso negozio affittasi prontamente. XX Settembre 19. 38614 I
LOCALE vasto affittasi, via Montfort 8, corte. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 38580 I
LOCALI adatti ufficio, magazzino, affittansi prontamente. Informazioni: Arnstein S. A., via S. Giorgio 4. 69430 I
LOCALI magazzino garage affittansi, Rossetti angolo Lamarmora 2. 38589 I
MAGAZZINO-autorimessa affittasi 1.o luglio in via Revere 8. Rivolgersi al portinaio. 38644 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, orto, soleggiato, conforto, affittasi 140 mensili. Cologna in Monte 256. 38659 I
QUARTIERE due camere, cucina affittasi prontamente. Via S. Maurizio 9. 21465 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, mensili 127, compreso acqua. Tigor 11, quarto. 69771 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, casa rimessa nuovo, affittasi. Offerte Cassetta 21383 I. Unione Pubblicità.
QUARTIERE 5 camere, bagno, dispensa, cucina, cantina, giardino, riscaldamento autonomo, affittasi. Chiadino 7, mezzanino. 69420 I
VILLA via Rossetti, sette stanze, molti accessori, riscaldamento, grande giardino, adatta due famiglie, affittasi prontamente, pigione conveniente. Informazioni via Revoltella 21. 21479 I
VILLA a Barcola, quattro stanze, conforto, garage, frutteto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38545 I
VILLETTA moderna, cinque vani, vista panoramica, giardino, affittasi 1.o luglio. Cainero, Scorcola Cordaroli 279, sopra via Cordaroli 15. 69783 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO indipendente, mobiliato, due camere, salotto, accessori cercasi. Dettagliare offerte indirizzando Cassetta 21297 L. Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, terrazza o giardino, cerca piccola famiglia distintissima. Offerte Cassetta 21408 L. Unione Pubblicità. 21408 L
CAMERA cucina oppure soffitta cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 21393 L, Unione Pubblicità. 21393 L
LOCALE uso ufficio pianterreno o ammezzato 5-6 stanze, termosifone, paraggi Oberdan, cercasi. Offerte Cassetta 21375 L, Unione Pubblicità. 21375 L
LOCALI vasti pianoterra, uso magazzino, cercansi, possibilmente centro. Offerte Cassetta 21395 L, Unione Pubblicità. 21395 L
MAGAZZINO 80-90 mq., chiaro, paraggi via Udine, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38607 L
QUARTIERE due stanze, accessori, cercasi per subito o settembre. Gilardi Giusti, XX Settembre 9. 69732 L
QUARTIERE piccolo, campagna, cercano coniugi soli. Cassetta 21374 L, Unione Pubblicità. 21374 L
QUARTIERE camera cucina, qualunque posizione, anche cauzione, garanzie, cercasi. Offerte Cassetta 21372 L Unione Pubblicità. 21372 L
QUARTIERE 3-3 camere, camerino, cucina, oppure parte quartiere con comodo cucina cercano due persone, mezzanino o primo. Offerte Cassetta 21402 L, Unione Pubblicità. 21402 L
QUARTIERINO conveniente, non lontano, conforto, cercasi. Vicolo Castagneto 250, fermata autobus, scala Cologna. 38665 L
QUARTIERINO nuova costruzione due tre stanze accessori cercasi anche periferia. Cassetta 21367 L, Unione Pubblicità. 21367 L
SPOSI soli cercano quartiere 2 stanze, bagno, eventualmente termosifone. Telefono 8681, interno 235. 69745 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CARROZZELLA Phoenix vendesi. Via Giulia 26, Pregarz, ore 10-15. 69749 M
A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M
APPARECCHIO ingrandimenti, solo per formato 24 per 36 mm., vendesi. Tommaso Grossi 4, porta 4. 69850 M
APPARECCHIO Superikonta ultimo modello, nuovo, Tessar 2.8, formato 6 per 6, vendesi. Telefonare 6881. 69815 M
BAGNO completo vendesi occasione. Vasari 11, porta 7, sinistra. 38642 M
BAGNO completo vendesi. Melingò, XX Settembre 74. 38609 M
BAGNO completo, perfetto, vendesi, esclusi rivenditori. Segantini 10, secondo, Behar. 21447 M
BAGNO completo, stufa gas automatica, vendonsi. Fischi, via Zonta 9. 21421 M
BILANCIA pesa persone scambiasi con registratore cassa, vendesi macchina caffè espresso 151 come nuova. Caffè Trieste, Ronchi Legionari. 69746 M
BINOCOLO prisma 8×, galena cuffia, oggetti tipici pesca miracolosa, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 21437 M
BOLLITORE, macchina parchetti, quadro, pizzi corredo vendonsi. Battisti 15, terzo. 69830 M
BUSTI alcuni per sarti, nuovi, vendonsi d'occasione. Fimat, Vecellio 18. 38645 M
CANE guardia, giovane, cedesi. Via dei Porta 30. 21469 M
CARROZZELLA doppiofondo vendesi. Roiano Pratello 1-a, primo, sinistra. 38626 M
CARROZZELLA sport seminuova molleggiata vendesi occasione. Vespucci 8, mezzanino. 38631 M
CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Chiadino S. Luigi 808, porta 10. 38669 M
CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi. Via Fonderia 3, quarto, porta 7. 38665 M
CARROZZELLA sport, altra fonda bellissime, vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 38674 M
CARROZZELLA sport, altra fonda, perfettissime, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 38672 M
CARROZZELLA sport vendesi. Romagna 11, Dezorzi. 38648 M
CARROZZELLA moderna, fonda, seminuova, vendesi, Vasari 20, secondo, sinistra. 69752 M
CARROZZELLA sport moderna, bianca-cromata, perfettissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69767 M
CARROZZELLA «Phoenix» fonda, vera occasione vendesi. Via Cologna 5, panificio. 69779 M
CARROZZELLA doppio fondo, grigia, ottimo stato, vendesi. Via Cellini 1, primo. 69758 M
CARROZZELLA vendesi. Severi 1, primo piano. 21451 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Galilei 5, porta 2. 21419 M
CARROZZELLA molleggiata, doppio fondo, vendesi. Via dei Fabbri n. 4, II p., Belgiovane. 8010 M
CARROZZELLA seminuova vendesi. Galleria 3, quarto, Iussa. 8014 M
CARROZZELLA fonda molleggiata, altra sport 60, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 21491 M
CARROZZELLA di marca, fonda, molleggiata, occasione, vendesi. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 2. 21494 M
CASSAFORTE Wieser, carrettina due ruote, vendesi. Milano 7, magazzino. Orario 9-11. 38567 M
DISCHI assortiti, spartiti, romanze, vendonsi occasione. Negozio libri usati, dietro Municipio. 21453 M
DUPLICATORE Gestetner, registratore cassa National, vendonsi occasionissima. Rivolgersi Negozio S. Caterina 9. 21435 M
GALLINE livornesi vendonsi occasione. Vicolo Castagneto 250, autobus scala Cologna. 38664 M
GRAMMOFONO valigia Columbia, dischi, vendonsi giornata. Via Udine 20, portinaio. 38667 M

Scarpe da uomo a L. 38 Assortimento sandali da UBERTI 8 Via S. Spiridione 8

LAMPADA elettrica o colonna artistica alabastro occasionissima vendonsi. Maiolica 14. 69852 M
LANA materasso vendesi causa partenza. Gatteri 38, quinto, destra. 38604 M
LANA trenta chili bellissima vendesi occasione. Bosco 18, secondo, sinistra. 38673 M
MACCHINA cucire Singer, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 21491 M
MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 21492 M
MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 21499 M
MACCHINA Singer 120, altra lussuosa, vendonsi, scambiansi, riparazioni, prezzi minimi. Bosco 12. 21291 M
MACCHINA permanente quasi nuova vendesi occasione. Visitare lunedì Riva Grumula 10, barbiere. 38630 M
MACCHINA cucire famiglia, perfetta, vendesi 170. Giuliani 14, primo, sinistra. 38649 M
MACCHINA cucire spola rotonda vendesi. Rossetti 12, secondo, Negri. 69841 M
MACCHINA rientrante, mobile lusso, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 8. 69840 M
MACCHINA Singer vendesi 130, altra spola rotonda. Crosada 14, terzo. 21427 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, modernissima, vendesi prezzo irrisorio. Negozio S. Caterina 9. 21435 M
MACCHINA Singer spola rotonda, perfetta, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 21482 M
MACCHINA stirare colli, seminuova, occasione, vendesi. Rivolgersi portinaio, Nordio 9. 21478 M
MACCHINA cucire occasione, vendesi. Madonnina 4, porta 11. 21457 M
MACHINA cucire, spola rotonda, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, primo, interno. 21485 M
MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 21456 M
MACCHINE caffè espresso nuove e usate vendonsi occasione. Telefono 41-23. 38615 M
MOTORINI V. 75 due, macchina Singer a-giorno, tutto perfetto, quasi nuovo, Singer cucito 150, tavolo sarto grande, doppio, vendonsi. Palestrina 1, primo, sinistra. 21425 M
OLIVETTI ufficio, Underwood portatile, perfette, occasionissima, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 21435 M
QUADRI autore, alcuni tappeti persiani perfetto stato, vendo. Indirizzo Piccolo. 21455 M
RADIO «C.G.E. Celestion» trionda supersei vendesi 750, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 69776 M
RADIO Unda 5 valvole vendesi. Paduina 11, porta 26. 69729 M
RADIO americana 8 valvole perfetta vendesi occasione lire 800. Ulrich, via della Guardia 13. 21476 M
RADIOLAVORATORIO Alberti, San Sebastiano 6-I ripara, trasforma in perfette super corte, medie, scala parlante, qualsiasi apparecchio vecchio modello. 8013 M
RADIOMOBILE vendesi occasione. Rivolgersi Bar Galiano, Carducci 3. 38576 M
SARACINESCHE tre usate complete telaio vendonsi occasione. Visitare Vignola 4, portinaio. 38610 M
SERVIZIO posate argento 140 pezzi, vendesi. Via Crispi 74, Jung. 69844 M
TAPPETO grande tipo turco vendesi traslocando. Battisti 20, primo, sinistra. 69832 M
TRASFORMATORI elettrici vendonsi occasione. Visitare Gorizia, via Vittorio Veneto 73. 21385 M
TREBBIATRICE Casali con motore nafta vendesi o affittasi. Benci, Pirano. 38363 M
VESTITO uomo statura alta, ottimo stato, vendesi. Regina Elena 37, secondo, destra. 69851 M
VESTITO soprabito uomo donna, servizio antico. Felice Venezian 23, secondo, porta 8. 21438 M
VESTITO donna seta, ottimo, vendesi. Fabio Severo 13, porta 10. 38671 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULE grande, occasione, ottimo stato, comperasi. Indirizzare offerte: Carli, Bellinzona 9. 38578 N
MACCHINA da cucire per sacchi juta o macchina cucire semplice (elettrica o a pedale), comperasi pagando bene. Offerte Cassetta 21309 N, Unione Pubblicità. 21309 N
SPARHERD ottimo stato se occasione comperasi. Indirizzo Piccolo. 69798 N
SPARHERD Patent preferibilmente bianco, ottimo stato, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 38602 N
VASCA bagno m. 140 acquistasi. Viale Regina Elena 31-a, quinto, porta di mezzo. 69769 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI Madaloso. Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 69506 NN
A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 21321 NN
A. A. A. MATRIMONIALI lussuose, cucine prezzi bassissimi. Madonnina n. 21. 21480 NN
A. A. A. STANZE pranzo, letto, cucine, singoli pezzi, bagni, scaldabagni, macchine cucire, lana, crine, oggetti diversi acquistansi. Timeus 4, bottegone. 69806 NN
A. A. A prezzi ribassati mobili garantiti nuovi arrivi. Ginnastica 21. 21486 NN
A. CUCINA lire 300, attaccapanni, armadio, altri mobili occasione vendonsi trasloco. Commerciale 30, secondo, sinistra. 38587 NN
A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 38612 NN
A. MATRIMONIALE 1000, pranzo 1000, cucina marmi, camera una persona 350, modernissime, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 33562 NN
A. MOBILI singoli vendonsi causa partenza. Ginnastica 58, porta 1. 38583 NN
ACQUISTANDO solamente mobili «Alabarda», Rossetti 4, risparmierete denaro; assortimento, eleganza. 21044 NN
APPROFITTATE! Matrimoniali solidissime, prezzi stralcio, accertatevi. Viale XX Settembre 19. 9476 NN
ARREDAMENTO negozio vendesi. Piazza Cavana 3. 38519 NN
ARREDAMENTO completo moderno appartamento, centro, due stanze, cucina, vendesi. Telefono 6501. 69780 NN
CAMERA nuova tutta, panniforti, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 21428 NN
CAMERA pranzo nuovissima, moderna, occasione vendesi. Via De Amicis 31, pianoterra. 38621 NN
CAMERA letto moderna, bagno completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69829 NN
CUCINA adatta sposi vendesi qualunque prezzo. Vidali 13, terzo, porta 15. 38677 NN
CUCINA nuovissima vendesi occasione. Via Porta 261, villa Perotti. 69835 NN
CUCINA seminuova vendesi esclusi rivenditori, dalle 10-12. Via Udine 75-V. 21466 NN
CUCINA extra lusso lavorazione perfetta vendesi straoccasione. Foscolo 29, osteria. 38617 NN
CUCINA completa con marmi vendesi occasione. Commerciale 9, secondo, destra (interno). 69685 NN
CUCINA nuova lusso per sposi. Facilitazione vendesi. Toti 9, primo. 69728 NN
CUCINA usata vendesi lire 300. Esclusi rivenditori. Viale Regina Elena 31-a, quinto, porta mezzo. 69770 NN
CUCINA grandiosa supermodello ordinata, vendesi, rarissima occasione. Crispi 51, falegname. 21443 NN
DIVANO letto comodissimo, con cassetti. Via Valdirivo 8, secondo, destra. 69843 NN
LAVANDINO completo ed ottomana, ottimo stato, vendonsi. Crispi 39, secondo, Simoni. 38675 NN
LETTO susta sgabello noce, pulitissimi, seminuovi, vendonsi. Ireneo 6 mezzanino. 38680 NN
LETTO pieghevole con materasso lire 50 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38597 NN
LIBRERIA modernissima vendesi qualunque prezzo in giornata. Madonnina 3, secondo. 21442 NN
MATRIMONIALE lussuosa, ordinata modernissima, vendo straoccasione. Carducci 14-II sinistra. 21464 NN
MATRIMONIALE, suste, materassi, stanza una persona, bollitore moderno, vendonsi occasione. Lavatoio 5, portineria. 38660 NN
MATRIMONIALE moderna noce vendesi occasione. Fabio Severo 68 I destra. 21471 NN
MATRIMONIALE suste 600, cucina, armadioni, letti, singoli vendonsi. Corso Vitt. 11, II. 21489 NN
MATRIMONIALE 600, scrivanie lavamano letti vendonsi. Madonna del Mare 6. 38634 NN
MATRIMONIALE causa partenza vendesi occasione sposi. Paolo Diacono 5, Taucer. 38629 NN
MATRIMONIALE massiccia, antica, 650, armadio lire 60 e singoli pezzi vendonsi. Zerni, via Scorcola 34. 69809 NN
MATRIMONIALE moderna come nuova, suste, vendonsi urgentemente, occasione sposi. Torrebianca 39, secondo, Brenna. 69804 NN
MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 69828 NN
MATRIMONIALE moderna, cucina, vendonsi occasione. Molino vento 44, porta 2. 69826 NN
MATRIMONIALE e cucina rara occasione. Via Gatteri 50, porta 8. 21481 NN
MATRIMONIALE e pranzo modernissime, lussuose, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Ireneo 5, porta 17. 69854 NN
MATRIMONIALE, straordinaria, bella, vendesi qualunque prezzo, causa impegni. Via Cancellieri 6. 9475 NN
MATRIMONIALE moderna chiara, ottimo stato, comperasi. Offerte con prezzo. Cassetta 21368 NN, Unione Pubblicità. 21368 NN
MOBILI, quadri, vendonsi mattinata. Via Fontana 4, secondo, destra. 38641 NN
MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni solidi economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 19401 NN
OCCASIONE. Matrimoniale finissima, suste, vendesi . Istituto 34, pianoterra, sinistra. 21495 NN
PIANINO tedesco vendesi prezzo mite, scambierebbesi con pianoforte coda. Carducci 32, II. 21485 NN
PIANINO ottimo stato vendesi occasione. Cappello 3, porta 17. 69843 NN
PIANOFORTE mezzacoda marca tedesca comperasi usato. Offerte Cassetta 21429 NN, Unione Pubblicità. 21429 NN
SALOTTO stile 900, bilancia decimale kg. 500 con pesi, occasione. Industria 5, tappezziere. 38590 NN
SALOTTO rovere massiccio, sei pezzi, occasione vendesi, Azeglio 21, primo, sinistra. 69383 NN
STANZA pranzo lussuosa quasi nuova occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 69822 NN
STANZA pranzo occasione vendesi. Visitare fino ore 15. Foscolo 35, porta 2. 69820 NN
STANZA pranzo, esclusi rivenditori, vendesi. Segantini 10, secondo, Behar. 21447 NN
STANZA letto una persona, moderna, occasione cercasi. Latteria, Paganini 2. 38627 NN
TAVOLI e sedie uso bar, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 21445 NN
TAVOLO sedie foderate, quadri, vendonsi occasione. Via Carpison 9, Scubich. 69813 NN
TAVOLO vetrina bollitore, singoli pezzi vendonsi occasione. Istituto 39, interno. 38668 NN
VETRINA tavolo 4 sedie vendonsi prezzo conveniente. Via Mansanta 1, quinto, Taggio. 38577 NN
400 poltrone vendonsi occasione. Caffè Pescheria, Riva Sauro 12, Battaglia. 38640 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ARCHIVIO carta stracci lana rottami metalli ferro ghisa, vuotansi soffitte cantine, pagansi prezzi massimi. Pescheria 18. 69796 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 21327 O
ARGENTO, oro, brillanti, comperansi scambiansi, pagansi massimi; riparazioni prezzi miti. Orefice orologiaio, Canarutto, Imbriani 13. 21423 O
PARCHETTI rovere e acacia lire 20 mq., faggio evaporato lire 18, vende Francesco Ukmar, fabbrica parchetti, Gorizia, Salcano. 892 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORE-rappresentante articoli industriali, bene introdotto, disposto vendere anche lubrificanti a provvigione, cercasi; con referenze. Cassetta 21381 P, Unione Pubblicità. 21381 P
SERIO, attivo, introdotto, vendita conserve alimentari, piazza Gorizia, cerco. Scrivere con referenze Cassetta 21490 P Unione Pubblicità. 21490 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. CICLISTI: prima di fare acquisti visitate i grandi magazzini del ciclo Mürer, via Timeus 12. Prezzi ribassati per prossimo trasloco. Oggi grande esposizione. Attenzione indirizzo. 69855 Q
ALESATURA cilindri, rettifiche alberi motori, pistoni in leghe, bronzine, bielle minorate: Cremascoli, Fabio Severo 14. 69772 Q
ANCORA 175, due tempi, poco usata, vendesi. Via del Veltro 3. 21472 Q
ARDITA 1750 buonissime condizioni. Opiacia Ostrovska, telefono 2135. 38586 Q
AUTONOLEGGI Balilla, vetture grandi, con, senza autista, anche per l'estero. Autorimessa Internazionale, San Francesco 10, telefono 70-59. 69725 Q
BALILLA cabriolet Garavini vendesi occasione, quattro marce. Bar Impero, Battisti 29. 38603 Q
BALILLA 3 e 4 marce vendonsi. Rivolgersi Garage Europa, Galatti 11. 38596 Q
BALILLA ottimo stato vendesi. Autorimessa Venezia. 38533 Q
BALILLA tre marce piena efficienza vendesi. Dalle 9 alle 11. Stuparich 9, magazzino. 69847 Q
BALILLA Augusta cercasi noleggio 11-21 agosto, massima serietà. Offerte Cassetta 21390 Q, Unione Pubblicità.
BALILLA tre marce perfetta efficienza vendesi. Esclusi mediatori. Telefonare 25973. 38633 Q
BALILLA quattro marce vende privato. Zovenzoni 7. 69811 Q
BALILLA tre vendonsi, quattro marce. Giorgio Masri, Fiume, via Bedini. 888 Q
BARCA completa con vela vendesi occasione. Via Apiari 15, primo. 69740 Q
BARCA sport vendesi. Rivolgersi custode Società Vela Triestina. 69825 Q
BENELLI 175 valvole in testa, quattro marce. Trattoria «Caciun», via Costalunga 93. 21414 Q
BERLINA O. M. 665 sei posti, ottimo stato, vendesi a Fiume. Indirizzo: Rudan, via Angheben 7, Fiume. 895 Q
BICICLETTA passeggio, altra corsa, mezzacorsa, vendonsi occasione. Carpison 14, trattoria. 21431 Q
BICICLETTA mezza corsa, altra passeggio, vendonsi occasionissima. Maiolica 13, III, porta 8. 21491 Q
BICICLETTA Wolsit, sport mezzacorsa, perfetta, vendesi. Regina Elena 21, portineria. 38561 Q
BICICLETTA passeggio, altra corsa Wolsit, vendonsi occasione. Torricelli 4, I. 21468 Q
BICICLETTA donna seminuova vendesi occasionissima. Piazza Cavana 6-I, destra. 21462 Q
BICICLETTA nuova corsa, ventilatore «Marelli» nuovo vendonsi occasione. Rossetti 41, terzo, porta 17. 38637 Q
BICICLETTA «Legnano» cromata passeggio vendesi. Via della Valle 8, Fabris. 69787 Q
BICICLETTE da donna comperansi purchè occasione. Barcola Riviera 127. 69792 Q
BICICLETTE donna, uomo, moderne, balloncino, altra torpedo, vendonsi occasione. Trento 5, portinaio. 21452 Q
BICICLETTE «Trieste», «Alabarda», «Bianchi», «Touring», ultime novità, biciclette e telai speciali leggeri per signora. Mürer, via Timeus 12. Attenzione indirizzo. Prezzi incredibili. 69856 Q
CABRIOLET Hanomag quattro posti perfettissima efficienza vendesi. Garage via Zovenzoni. Esclusi mediatori. 69742 Q
DERBY speciale sport due posti efficientissima. Fortunio 6, Box. 38569 Q
FORD due e tre assi, modello 1931, vende. Garage Moderno. 38601 Q

Repentinamente esalava a Dio la sua anima generosa

Augusto Melappioni

d'anni 57

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annunzio la moglie **MARIA MORICHI,** la sorella **EMMA,** il fratello **AMEDEO,** i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 19 corrente, alle ore 11, partendo dal piazzale Nazario Sauro n. 6 per la chiesa del Rosario, da dove la salma proseguirà alla volta di Ancona.

Monfalcone, 18 giugno 1938-XVI.

Primaria Impresa Zimolo, Monfalcone, via 9 Giugno 35.

FURGONCINI camioncini 501, 503, 507 e Ford vende Garage Moderno. 38600 Q
GILERA 220 seminuova perfetta vendesi. Armando Diaz 16, magazzino. 69727 Q
MOTOCARROZZETTA «Mas» occasione. Autonoleggi Roma, piazza Umberto. 21313 Q
MOTOCARROZZINO trasporto 2-3 quintali merci, buono stato, cercasi. Offerte Cassetta 21416 Q, Unione Pubblicità. 21416 Q
MOTOCARROZZINO B. M. W. 500 vendesi. Via S. Cilino 36. 69760 Q
MOTOCICLETTA «Ancora» 175 efficientissima vendesi. Valdirivo 24, secondo, presso Rusca. 38638 Q
MOTOGUZZI, motocarrozzette, motocarri giganti Guzzi. Concessionaria: Cremascoli, Fabio Severo 14. 69773 Q
MOTOSCAFO diporto sei persone vendesi prezzo d'occasione. Bar Aprilia, Ginnastica 8, Menzello, 13.30-15.30. 38663 Q
OCCASIONE camioncini 501, 509, Citroen originale Bianchi S 5, 509, 520 con foletto e altri tipi. Via Caccia 6. 21498 Q
SIMPLEX Freccia d'Oro, 500 V. T. Sport. Fortunio 6, Box, dalle 9 alle 12. 38568 Q
SPYDER Balilla 4 marce, ultimo tipo, perfetto, vendesi prezzo occasione. Udine 21, magazzino. 69789 Q
STRAOCCASIONE 514 in giornata causa partenza. Informazioni Chiosco Impero 7. 21458 Q
TAURUS eleganti pronte consegne, visitatele. Tonini, Crispi 38. Diverse moto, motofurgoncini occasione. Rateazioni 18 mensilità. 21423 Q
TOPOLINO chiusa 10.000 chilometri, vendesi. Telefonare 26077, ore 13-15. 69605 Q
509 Spyder serie A vendesi 950. Piccardi 2, drogheria. 38636 Q
509 berlina piena efficienza 300. Garage Raci, via Manzoni. 38579 Q
509 torpedo efficientissima vendesi occasione. Autonoleggi Roma, piazza Umberto. 38618 Q
514 motore perfetto vendesi. Tel. 3538. 69784 Q
520 ultima serie, ripassata e gommata nuovo, vendesi. Garage Regina. 38595 Q
1500, 1100, Balilla, Topolini, autocarri Fiat, Lancia. Autorimessa Maserati. 69846 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, esercenti, concedonsi prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 69786 R
A. GORIZIA, causa partenza, vendesi avviatissimo negozio mercerie manifatture e profumi. Offerte Cassetta 21295 R, Unione Pubblicità. 21295 R
ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, restituzione rateale, condizioni vantaggiose. Prestibank, Foscolo 9. 69785 R
AFFARONE, causa malattia vendesi drogheria prezzo onesto, la merce con 10 percento sconto dal prezzo della fattura. Cassetta 21373 R, Unione Pubblicità. 21373 R
AFFITTANZA con arredamento negozio cedesi. Piazza Impero 5. 69790 R
BAR centralissimo, incassi rilevanti, vendesi anche metà, possibilità impiego. Scrivere Cassetta 21360 R, Unione Pubblicità. 21360 R
BOTTEGHINO lavoro garantito vendesi causa partenza. Cunicoli 7, porta 1. 38608 R
CHIAMATO raggiungere sede centrale mia rappresentanza, cedo condizioni favorevoli, negozio centralissimo articolo primario consumo a disponente modestissimo importo. Pronte offerte cassetta 21493 R Unione Pubblicità. 21493 R
CORRISPONDENTE tedesco, eventualmente inglese, assocerei lavoro commerciale. Offerte Cassetta 21403 R, Unione Pubblicità. 21403 R
MAGAZZINO carbone, minime spese, avviato, vendesi 2000. Molino vento 51. 38670 R
MODISTERIA lunga attività commerciale, modernamente arredata, situata vasto importante rione clientela affezionata, vendesi causa malattia. Scrivere Cassetta 21397 R, Unione Pubblicità.
NEGOZIO bellissimo, ottimo articolo, bene avviato, vicinanza piazza Borsa, cedesi causa trasferimento. Cassetta 21497 R Unione Pubblicità. 21497 R
NEGOZIO commestibili e generi misti, bene avviato, in capoluogo della provincia, per ragioni familiari affittasi. Capitale lire 20.000. Offerte Cassetta 21126 R. Unione Pubblicità. 21126 R
NEGOZIO maglierie, macchine ecc. posizione centrale vendo. Caffè Negozianti, martedì, Vascotto. 21475 R
OFFICINA riparazioni e noleggio biciclette acquisterebbesi contanti. Offerte dettagliate. Cassetta 21364 R, Unione Pubblicità. 21364 R
PERSONA disponga dodici mila offresi sana combinazione, con privativa. Offerte Cassetta 21379 R, Unione Pubblicità. 21379 R
RIVENDITA tabacchi darebbesi in consegna. Indirizzo Piccolo. 69738 R
SOCIO con 20.000 per industria molto redditizia cercasi. Cassetta 21412 R, Unione Pubblicità. 21412 R
16.000, 30.000, 50.000 disponibili prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo. 69857 R
20.000 assolutamente garantite, interesse 10 percento, eventuale possibilità interessenza affari, cercansi. Cassetta 21377 R, Unione Pubblicità. 21377 R
50.000 lire concedonsi a mutuo verso garanzia ipotecaria primo rango su stabile primario. Indirizzo Piccolo. 69774 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ABBAZIA-Riviera, vendesi villa al mare; inoltre pensione mobiliata. Grandi, Abbazia, Casella 22. 883 S
AFFARONE: vendesi villa in giornata, tre quartieri, conforto, giardino. Rivolgersi dal tabaccaio dirimpetto la «Quis contra nos?», San Giovanni. 69724 S
CASA nuova costruzione esente tasse, conforto, Servola, vendesi. Prestibank, Foscolo 9. 38611 S
CASA 6 quartieri, conforto, veranda, 4000 mq. terreno vigna frutteto, cava pietra vendesi. Indirizzo Piccolo. 69765 S
CASA con due orti da vendere. S. Lucia di Pirano 340. 69778 S
CASA 12 vani con campagna vasta frutteto vendesi. Semedella 48, Antonio Mondo (Capodistria). 69777 S
CASE tre quartieri 17.000, tipo villa 7 vani 62.000. Guardia 20, tranvai. 69814 S
CASETTA tipo villino, 5 ambienti, giardino, cantinetta, conforto, vicinanze tranvai, vendesi lire 32.000. Indirizzo Piccolo. 69726 S
CASETTA tre vani, ripostigli, giardino-orto, tutto conforto, termosifone, vendesi. Scorcola S. Pietro 127, Roiano. 21474 S
CASETTA uno o due quartieri, vicinanze tram, vista, giardino, conforto, acquisterebbesi contanti. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate: Cassetta 21398 S, Unione Pubblicità. 21398 S
CASETTA con terreno, due quartieri, acqua luce, vendesi Servola Vigneti 567. Esclusi mediatori. 69791 S
CASETTA 4-5 vani, orto, 20-30 mila, esclusi mediatori, cercasi. Scrivere Cassetta 21391 S. Unione Pubblicità.
CASETTA con deposito carbone vendesi. Indirizzo Piccolo. 69761 S
CAUSA trasferimento vendesi vicinanza Abbazia villino 4 stanze, bagno, cucina, garage e tutti conforti, terreno 910 mq., giardino, posizione incantevole, presso spiaggia. Lire 65.000. Indirizzo Piccolo. 38512 S
GRADO vendesi casa con giardino sul mare. Posizione incantevole. Rimessa a nuovo. Vuota. Otto stanze, installazioni acqua e luce elettrica. Rivolgersi avv. Crusizio, Municipio Trieste. 69756 S

Dopo lunghe ed atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, rese la sua bell'anima a Dio

MARIA VERNIER

lasciando nello strazio che non ha conforto, il marito **ANGELO,** i figli **ORESTE, MARIA, CARMEN, ROSETTA** ed **ELVIRA,** i generi e i nipoti che ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Ringraziamo tutte le gentili persone che presero parte al nostro dolore, particolari ringraziamenti vadano al nostro medico curante dott. Vittorio Romanin, al chiar.mo prim. dott. Ettore Sigon ed al dott. Oreste Zumin.

Trieste, 19 giugno 1938-XVI.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

OPICINA, vendesi casetta 2 camere cucina, vasto orto, vicino Poligono, 16 mila. Cidrich, Bar Micel. 38585 S
PALAZZO centralissimo lussuoso, forte rendita, vendesi 550.000. Cassetta 21407 S, Unione Pubblicità. 21407 S
STABILE buono stato, acquisto 220 mila. Via Istituto 8, Varnerin. 21496 S
TENUTA agricola Friuli bella redditizia vendesi 200.000. Cassetta 21406 S, Unione Pubblicità. 21406 S
VERA occasione vendesi casa tipo villa Barcola 50.000. Telefonare 59-00. 38624 S
VILLA Monfalcone due quartieri vendesi 65.000, trattabili. Indirizzo Piccolo. 21386 S
VILLA splendida Barcola riviera vendesi. Cassetta 21405 S, Unione Pubblicità. 21405 S
VILLETTE due moderne terreno metri 1500, linea strada pressi Aquila Mattonaia, vendonsi occasione 38 mila. Esenzione. Bar Excelsior, Bardella Minelli. 21359 S
VILLINO Opicina Sottomonte 571, vendesi affittasi. Rivolgersi piazza Carlo Alberto 1, portinaio. 38632 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ABBAZIA affittasi villa mobiliata. Grandi, Abbazia, Casella 22. 883 T
ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare. 614 T
APPARTAMENTINO villa Sesana affittasi. Indirizzo Piccolo. 69802 T
APPARTAMENTO mobiliato Senosecchia, 656 metri, comunicazioni comodissime, volendo pensione eccellente 12, due stanze letto, una pranzo, cucina, giardino magnifico, affittasi stagione. Via Nordio 4, secondo, 11-14. 21415 T
CASETTA mobiliata affittasi per stagione, luce, bagno, closet. Sesana 107. 69736 T
FIESSO (Pirano) Pensione «Casa al mare», posizione incantevole, prezzi modici. 21500 T
IDEALI Istituti femminili per vacanze: Alpino: Reichenau a. d. Rax (Semmering), Istituto sul lago: Krumpendorf am Woerthersee «Villa Seeblick», corsi di lingue estere, tutti gli sport, dell'Istituto A. Metzger, Vienna XIII, Maxingstrasse 6, telefono B 57-0-90. Tutte le età, ogni possibilità di studio. Prospetti. Primarie referenze. 5429 T
ISTITUTO maschile per vacanze, alpino, Reichenau a. d. Rax (Semmering). Tutti gli sport, spiaggia balneare, insegnamento tedesco. Istituto Vrtel, Vienna I, Habsburger 5. Anno di fondazione 1890. 5428 T
MOBILIATE per villeggiatura presso piccola famiglia. Opicina, Casa Bianca 187. 69768 T
PENSIONE «Bella Vista», tra Pirano-Portorose: vista incantevole sul mare e bosco; mobiliato nuovo. Rivolgersi Albergo Roma, via Ghega 7. 69763 T
S. DANIELE del Carso affittansi villini mobiliati stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 38521 T
S. DANIELE del Carso, Pensione Starc (già Ristorante), affittansi stanze villeggiatura con pensione. Ottima cucina, parco, corriere, littorine. 69737 T
S. STEFANO Cadore affittasi villetta. Rivolgersi R. Carli 10, Pontil. 69743 T
STANZA matrimoniale affittasi per stagione. Barcola Bovedo 335, pianoterra. 38653 T
STRUGNANO mare, Pensione Raggi, prezzi modici, trattamento familiare. 69764 T
VILLETTA affittasi S. Nicolò. Rutter, via Ananian 8. 69733 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTA signorina 37-enne, giovanile, ottime qualità fisiche, morali, 10.000 contanti, ereditiera, sposerebbe distinto, posizione sicura. Massima serietà. Dettagliare. Offerte Cassetta 21384 U, Unione Pubblicità. 21384 U
RAGIONIERE statale proprietario terreni, bella presenza, corrisponderebbe signorina, signora 35-40 anni, adeguate condizioni morali sociali, scopo matrimonio. Serietà. Anonime cestinansi. Cassetta 21409 U, Unione Pubblicità.
SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U
30-ENNE casa arredata, sposerebbe 35, 40-enne, impiego o lavoro sicuro. Offerte dettagliate. Cassetta 21369 U, Unione Pubblicità. 21369 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. FATEVI cliente chiedendo gratis libretto d'acquisto manifatture e confezioni a rate. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 38598 V
FIERA cappelli signora, grandissimo assortimento, recentissimo arrivo, prezzi incredibilmente ribassati. Approfittate. Visitateci. Scrosoppi, Corso 29. 69807 V
OSTETRICA diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25320. 500 V
«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 38613 V

Al Cinema Excelsior
Grande successo del divertentissimo film
Un bacio al buio
con
IDA LUPINO
FRANCIS LEDERER
ROLAND JOUNG
DA OGGI prezzi estivi
Lire 1.- 2.- 3.-